



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

Verbale n. 2/2020



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANZARO
“MAGNA GRÆCIA”

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione si riunisce il giorno 18/02/2020 alle ore 13,54, in seduta telematica, per discutere e deliberare sul seguente punto all'Ordine del Giorno:

- 1) Proposta di istituzione del CdS interateneo interclasse Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate LM-67 & LM-68 in collaborazione con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria.**

Sono presenti alla riunione: il Prof. Francesco Saverio Costanzo (Coordinatore); il Prof. Antonio Calignano (Componente); il Prof. Angelo Federico (Componente); Il Prof. Francesco Squadrito (Componente); il rappresentante degli studenti il Sig. Gaetano Stirparo. La Dott.ssa Stefania Leo (Responsabile dell'Ufficio Segreteria del Nucleo) segretario verbalizzante.

Alle ore 13:54 il Prof. Costanzo, verificato il collegamento telematico con i Componenti il Nucleo, dichiara aperta la seduta.

- 1) Proposta di istituzione del CdS interateneo interclasse Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate LM-67 & LM-68 in collaborazione con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria.**

Il Prof. Costanzo informa i Componenti il Nucleo che in data 23/01/2020 sono stati trasmessi dall'Area Programmazione e Sviluppo i seguenti documenti con nota mail:

- Omissis del verbale n. 1 del 16/01/2020 del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, relativo alla proposta di attivazione della Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate LM-67 & LM-68 in cui viene espresso parere favorevole alla luce della documentazione presentata sulla convenzione con l'Università Mediterranea, sull'ordinamento del corso di Laurea Magistrale e sul relativo RAD (allegato 1 del suddetto Verbale);
- RAD del CdL LM-67 & LM-68 Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate (allegato 2 del suddetto Verbale);



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

- Parere positivo espresso nel verbale del 15/11/2019 per l’istituzione del CdL LM-67 & LM-68 Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate da parte dei seguenti stakeholders: Società Italiana Educazione Motoria e Sportiva (SIEMeS); Comitato Italiano Sport contro la droga (CISCOd); Unione Nazionale Chinesiologi (U.N.C.); Comitato Italiano Scienze Motorie (CISM); Confcommercio Calabria; Federazione Italiana Gioco Calcio (FIGC); Assessorato Affari Generali Comune di Catanzaro (allegato 3 del suddetto Verbale).
- Omissis della Seduta del Senato Accademico del 18/12/2019 di approvazione dell’attivazione del CdL LM-67 & LM-68 Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate interateneo con l’Università Mediterranea di Reggio Calabria e dell’avvio delle procedure di stipula della convenzione con l’Università Mediterranea di Reggio Calabria dando delega al Magnifico Rettore Prof. De Sarro (allegato 4 del suddetto Verbale).
- Convenzione per l’istituzione, attivazione e gestione del CdL LM/67-LM/68 Scienze e Tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate, tra l’Università Mediterranea di Reggio Calabria e l’Ateneo Magna Graecia (allegato 5)

Il Prof. Costanzo riferisce che in data 30 gennaio u.s. l’Area Programmazione e Sviluppo ha inviato una nota con la quale comunica al Coordinatore del Corso ed al Nucleo per conoscenza, che il CUN ha mosso dei rilievi all’istituzione del suddetto CdLM, con preghiera di procedere alle modifiche richieste. Il Parere del CUN è l’allegato n. 6.

Successivamente, continua ancora il Prof. Costanzo, il Nucleo viene messo a conoscenza che sulla base dei suddetti rilievi è stata formulata una nuova proposta del RAD del CdLM e trasmessa al CUN in data 11 febbraio 2020. Il RAD, modificato in accordo ai rilievi CUN, e la SUA-CdS sono stati trasmessi al Nucleo dall’Area Programmazione e Sviluppo il 13 Febbraio 2020 e costituiscono l’allegato 7.

Il Responsabile del Nucleo riferisce che in data 13 febbraio u.s. la Scuola di Medicina e Chirurgia ha trasmesso al Nucleo copia del verbale del Consiglio della Scuola del 12 febbraio con il quale viene approvata la Scheda unica di accreditamento del CdLM interateneo interclasse Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate LM/67- LM/68 con relativo piano di studio e Regolamento didattico del Corso (allegato 8).

Il Prof. Costanzo informa i Componenti il Nucleo che in data 13 febbraio u.s., prot. 20, il Responsabile dell’Area Programmazione e Sviluppo ha trasmesso al Nucleo il parere positivo sulla sostenibilità del CdLM anche alla luce della completezza della SUA-CdS in termini di didattica programmata e sostenibilità economico finanziaria; relativamente ai docenti di riferimento ha segnalato che per la sostenibilità del Corso sono necessari 4 docenti di riferimento di cui almeno 2 PA/PO e che attualmente risultano disponibili per l’Ateneo Magna Graecia i sottoelencati docenti con peso totale pari a 3:

Ammendolia Antonio MED/34 PA

Donato di Paola Eugenio BIO/14 PA

Masala Daniele M-EDF/02 RU

Succurro Elena MED/09 PA

Nella nota è specificato altresì che l’Università Mediterranea di Reggio Calabria provvederà ad inviare il piano di raggiungimento per la completezza del Corso.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

Il Prof. Costanzo riferisce che in data 14 Febbraio 2020 il PQA dell'Ateneo, riunitosi in seduta telematica, “osserva che cambiamenti significativi e migliorativi sono stati apportati al documento originario” nella SUA-CdS e nel RAD a seguito dei rilievi del CUN. “Il PQA segnala la permanenza della criticità relativa alla sostenibilità didattica non essendo pervenuto, alla data odierna, il piano di raggiungimento da parte dell'Ateneo di Reggio Calabria. Il PQA è costretto a subordinare il proprio parere favorevole all'attivazione del CdLM interclasse in Scienze e Tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate (classi LM-67 & LM-68) al ricevimento del suddetto piano di raggiungimento ed all'integrazione delle informazioni disponibili all'interno di una SUA-CdS”.

Infine il Prof. Costanzo riferisce che in data 17 Febbraio 2020 l'Area Programmazione e Sviluppo dell'Ateneo ha trasmesso Piano di raggiungimento dei requisiti di docenza ex DM 6/2019 dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria relativo al corso di Laurea Magistrale interclasse e interateneo in oggetto, che prevede il seguente piano di raggiungimento dei requisiti:

M-PED/03 PA Peso 1 Procedura selettiva in atto (G.U. n. 5 del 05.01.2020);

IUS/01 RTDA Peso 1 Procedura selettiva in atto (G.U. n. 103 del 31.12.2019);

M-PSI/04 RTDA Peso 1 Procedura selettiva in atto (G.U. n. 103 del 31.12.2019).

Il piano è allegato al decreto n. 27 del 07.02.2020 del Dipartimento DIGIES dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria ed è stato trattato nel Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2020. Il Piano verrà discusso in data 18 Febbraio 2020 dal Nucleo di Valutazione dell'Università di Reggio Calabria.

Alla luce di questo piano di acquisizione, continua la Comunicazione dell'Area Programmazione e Sviluppo, la SUA-CdS è completa.

Ai sensi del D.M. n. 6/2019, che sostituisce il D.M. n. 987/2016, in merito al potenziamento dell'autovalutazione, dell'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, riferisce il Prof. Costanzo, il Nucleo, art. 7, deve esprimere un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale dei nuovi CdS alla luce dell'art. 8 c. 4 del D.Lgs 19/2012 e sulla coerenza e sostenibilità dei piani, sulla base dell'art.4 c.2 Alleg. A del D.M 6/2019.

Il Nucleo, pertanto, alla luce dell'Alleg. A al D.M. 6/2019, valuta attentamente il rispetto dei requisiti di accreditamento del suddetto CdLM con particolare riferimento ai punti relativi alla Trasparenza ed ai Requisiti minimi di Docenza. Questa analisi è stata condotta sul RAD e sulla SUA-CdS, avvalendosi anche del parere sulle stesse schede espresso dal PQA nella riunione del 14 Febbraio 2020. Il Nucleo si avvale della scheda SUA-CdS trasmessa dall'area programmazione e sviluppo in quanto quella trasmessa dalla Scuola di Medicina e Chirurgia, pur contenendo i dati rilevanti necessari alla formulazione di un parere compiuto, non è conforme allo schema previsto, così come rilevato anche dal PQA.

Il Nucleo rileva che il corso proposto è volto alla formazione di laureati Magistrali che potranno dedicarsi allo svolgimento di attività professionali legate alla progettazione e al coordinamento tecnico di programmi motori e sportivi di tipo educativo, rieducativo e ricreativo presso Enti pubblici, strutture pubbliche e private per anziani, strutture pubbliche e private per disabili, strutture di



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Francesco Saverio Costanzo

detenzione e rieducazione, associazioni di volontariato e associazioni "no profit". Tale figura, come anche testimoniato dalla consultazione con le organizzazioni rappresentative, risponde ad una precisa domanda di formazione, è necessaria nella regione Calabria, troverà diversi sbocchi occupazionali e completa la formazione dei laureati triennali.

L'Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi è correttamente declinata e si propone di formare laureati che posseggano "capacità di progettazione, conduzione, prescrizione e gestione dell'allenamento tecnico-tattico, e della preparazione fisica di atleti normo dotati e diversamente abili nelle differenti discipline sportive olimpiche e paralimpiche; capacità di utilizzare moderne tecnologie e strumenti informatici per lo sviluppo di nuove strategie, tecniche e tattiche di interesse sportivo, nel rispetto della lealtà sportiva; applicazione di metodologie di intervento in ambito biomedico e psico-pedagogico correlati all'attività sportiva, alla tutela e al recupero della salute e della prestazione dell'atleta, alla diffusione di comportamenti corretti in ambito igienico-sanitario, e al diritto di cittadinanza nello sport e ai più generali processi di inclusione".

L'esperienza dello studente e l'analisi delle modalità adottate per garantire che i risultati del CdS sono coerenti con gli obiettivi del corso.

Le risorse previste in termini di docenza e di strutture sono sufficienti, così come è previsto correttamente nella Sua-CdS un percorso volto alla assicurazione della qualità.

Il Nucleo pertanto, verificata la sostenibilità del CdS anche ai fini del rilascio congiunto del relativo titolo di studio, evidenziato il ruolo della sede amministrativa dello stesso Corso in convenzione che sarà svolto dall'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, individuate le strutture didattiche di riferimento per la gestione del medesimo Corso nella Scuola di Medicina e Chirurgia per l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro ed il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane per l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, viste anche le risorse in termini di docenza pari ad un peso 3 per i docenti dell'Ateneo Magna Graecia e ad un peso 3 per i docenti della Mediterranea, esprime parere favorevole alla proposta di attivazione del **Corso di Laurea Magistrale interateneo interclasse in Scienze e Tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate LM-67 & LM-68 in collaborazione con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria.**

Il presente verbale, composto da n. 4 pagine è letto e approvato seduta stante per gli adempimenti di competenza. Alle ore 14:05 la seduta è sciolta.

Catanzaro, 18/02/2020

Il Segretario Verbalizzante
(Dott.ssa Stefania F. Leo)

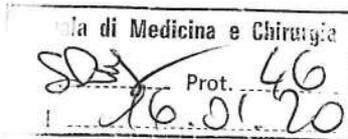
Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
(Prof. Francesco Saverio Costanzo)



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA
di Catanzaro

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Trasmissione email



MAGNIFICO RETTORE
UMG
SEDE

SENATO ACCADEMICO
UMG
SEDE

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
UMG
SEDE

Si invia il verbale della riunione telematica del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, n. 01 del 16 gennaio 2020

Il Coordinatore
R. Cartaginese



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA

di Catanzaro

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

VERBALE N. 1

Il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, nella giornata del 16 gennaio 2020, in considerazione dell'urgenza di procedere alla discussione di alcune tematiche e tenuto conto dell'impossibilità a riunirsi in tempi brevi, ha deciso di riunirsi per via telematica, mediante contatto fra i consiglieri per telefono, fax ed e-mail, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Attivazione Corso di Laurea Magistrale InterAteneo/interclasse (LM/67&LM/68) – a.a. 2020-2021.

Si allegano alla convocazione inviandoli per email i seguenti documenti:

- Bozza di convenzione per l'attivazione del Corso di di Laurea Magistrale InterAteneo/interclasse (LM/67&LM/68);
- Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale InterAteneo/interclasse (LM/67&LM/68)
- Comunicazione dell'Area programmazione.
- RAD LM 67/68

Hanno preso parte alla riunione telematica i Proff. N. Perrotti (Presidente), A. Lavano, G. Fuiano, F. Luzza, U. Aguglia, G. Cascini, A. Brunetti, C. Irace, D. Bruzzichessi, F. Pucci e gli studenti C. Marchetta, S. Gualtieri e F. Graziani.

1. Attivazione Corso di Laurea Magistrale InterAteneo/interclasse (LM/67&LM/68) – a.a. 2020-2021.

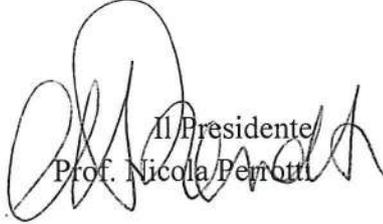
Il Consiglio, presa visione della documentazione inviata dal Presidente in merito alla proposta di attivazione di un Corso di Laurea Magistrale InterAteneo/interclasse (LM/67&LM/68) per l' a.a. 2020-2021, esprime parere favorevole sulla bozza di convenzione da stipulare con l'Università di Reggio Calabria per l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale InterAteneo/interclasse (LM/67&LM/68) InterAteneo/interclasse tra i due Atenei, sull'Ordinamento del corso di Laurea Magistrale InterAteneo/interclasse (LM/67&LM/68) e sul relativo RAD.

I documenti approvati sono allegati al presente verbale e diventano parte integrante dello stesso.

Alle ore 13.00 del 16 gennaio 2020 si ritiene chiusa la riunione telematica.

Il verbale è approvato seduta stante.

Catanzaro, 16 gennaio 2020


Il Presidente
Prof. Nicola Perrotti

CONVENZIONE TRA
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO
E
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
PER L'ISTITUZIONE, L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DEL CORSO DI LAUREA
MAGISTRALE INTERATENEO INTERCLASSE LM-67/LM-68
IN
SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE
ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE

L'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, con sede legale in Catanzaro, viale Europa, località Germaneto (CZ), con codice fiscale 97026980793, rappresentata dal Magnifico Rettore pro-tempore Prof. Giovambattista De Sarro, in qualità di legale rappresentante, autorizzato alla stipula del presente atto con le deliberazioni del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____;

E

L'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, con sede legale in Reggio Calabria, via dell'Università 25, con codice fiscale 80006510806, rappresentata dal Magnifico Rettore pro-tempore Prof. Santo Marcello Zimbone, in qualità di legale rappresentante, autorizzato alla stipula del presente atto con le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 16 gennaio 2020;

PREMESSO

- che l'art. 3, comma 10, del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, prevede che le Università italiane, sulla base di apposite convenzioni, possano rilasciare titoli di studio anche congiuntamente con altri Atenei italiani;
- che le suddette Università di Catanzaro e di Reggio Calabria intendono collaborare nella istituzione, attivazione e realizzazione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate", interclasse LM-67 (Classe delle lauree magistrali in scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate) / LM 68 (Classe delle lauree magistrali in scienze e tecniche dello sport), da erogare in modalità convenzionale, e ai fini del rilascio congiunto del relativo titolo di studio;
- che l'accREDITAMENTO dei corsi di studio universitari è regolato dal D.M. 7 gennaio 2019 n. 6 recante "Autovalutazione, valutazione, accREDITAMENTO iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- che detto accREDITAMENTO dei corsi di studio universitari, sia iniziale che periodico, avviene sulla base della verifica del possesso dei requisiti didattici e degli indicatori definiti negli allegati A, B, C, D ed E al richiamato D.M. 6/2019;
- che, in particolare, l'Allegato A al D.M. 6/2019 individua ai fini della verifica i requisiti didattici di trasparenza, di docenza, rispetto ai limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio, di struttura, per l'assicurazione di qualità;
- che, come prevede l'Allegato D al D.M. 6/2019, le classi LM-67 e LM-68 di laurea magistrale ricadono nell'Area B2 – Scientifico-Tecnologica, alla quale corrisponde, per i corsi di studio erogati in modalità convenzionale o mista, un numero di riferimento di studenti iscritti al primo anno per l'accREDITAMENTO pari a 65 e un analogo numero massimo pari a 80;

- che è, pertanto, necessario definire per convenzione, tra le suddette Università di Catanzaro e di Reggio Calabria, i reciproci impegni da assumere, nel rispetto della vigente normativa, in merito ai rapporti istituzionali e al mutuo concorso al sostegno logistico-organizzativo e amministrativo-gestionale del corso di studio che si intende istituire, attivare e realizzare in collaborazione;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Finalità

La presente convenzione, alla luce delle premesse quale sua parte integrante, è finalizzata a definire i rapporti di collaborazione tra l'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro e l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria (di seguito denominate anche "Università") per la istituzione, attivazione e realizzazione, a partire dall'a.a. 2020/2021, del Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate" interclasse LM-67 (Classe delle lauree magistrali in scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate) / LM-68 (Classe delle lauree magistrali in scienze e tecniche dello sport).

Art.2 – Sede amministrativa del corso di studio e strutture didattiche di riferimento

1. Il ruolo di sede amministrativa del corso di studio in convenzione è svolto dall'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro.
2. Sono individuate quali strutture didattiche di riferimento per la gestione del corso di studio in convenzione:
 - la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro;
 - il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Art. 3 – Rilascio congiunto del titolo di studio

Gli atti di carriera e il titolo di studio congiunto, riportanti la denominazione di entrambe le Università, sono rilasciati dalla Università sede amministrativa nel rispetto dello Statuto e Regolamenti della stessa sede.

Art. 4 – Consiglio del corso di studio

1. Ai fini della gestione del corso di studio in convenzione è costituito, con decreto rettorale dell'Università sede amministrativa, il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in convenzione, di seguito denominato "Consiglio".
2. La costituzione del Consiglio di cui al comma 1 avviene nel rispetto dello Statuto e del Regolamento didattico dell'Università sede amministrativa.
3. Il Consiglio ha un Coordinatore afferente all'Università sede amministrativa scelto tra i titolari di insegnamento nel corso di studio in convenzione. Al fine di agevolare la gestione interateneo del corso di studio, il Coordinatore del Consiglio nomina un vice-Coordinatore tra i titolari di insegnamento nello stesso corso di studio che appartengono all'altra Università.
4. Il Consiglio presiede agli adempimenti coerenti con lo Statuto e i Regolamenti didattici dell'Università sede amministrativa.
5. Il Consiglio può istituire al proprio interno Commissioni alle quali affidare specifiche competenze, anche deliberanti, riguardo ad adempimenti di carattere amministrativo/gestionale relativi alle carriere degli studenti e/o all'offerta formativa.

6. Il Consiglio si può riunire anche soltanto in modalità telematica.

Art. 5 – Ordinamento e regolamento didattico del corso di studio

1. L'ordinamento didattico del corso di studio, da sottoporre al MIUR tramite banca dati, è allegato alla presente convenzione quale parte integrante.
2. Il regolamento didattico del corso di studio in convenzione disciplina, ai sensi della normativa vigente e tenuto conto dell'ordinamento didattico di cui al comma 1, l'organizzazione didattica e la gestione del corso di studio, le modalità per l'accesso, l'elenco delle singole attività formative erogate, le regole per la predisposizione dei piani di studio e per il conseguimento del titolo, i relativi criteri di valutazione e il riconoscimento di eventuali attività formative precedentemente acquisite.
3. Il regolamento didattico del corso di studio e le sue modifiche nonché le restanti informazioni e documentazioni da sottoporre al MIUR tramite banca dati, sono affidati all'istruttoria delle strutture didattiche di cui all'Art. 2 ed approvati dai rispettivi Organi accademici di Ateneo, nel rispetto delle procedure previste dalle disposizioni vigenti in materia, nonché dai rispettivi Statuti e Regolamenti di Ateneo.

Art. 6 – Impegni

1. Le Università in convenzione si impegnano, per quanto di loro competenza, a:
 - mettere a disposizione i docenti necessari alla istituzione, attivazione e realizzazione del corso di studio, nonché le eventuali risorse finanziarie a copertura della mobilità dei docenti di afferenza;
 - mettere a disposizione il personale tecnico-amministrativo e le risorse tecniche e finanziarie necessarie alla istituzione, attivazione e realizzazione del corso di studio, con particolare riferimento alle attività svolte presso le proprie strutture;
 - concorrere, in funzione delle proprie risorse, al soddisfacimento dei requisiti necessari per la sostenibilità del corso di studio in termini di docenza;
 - assicurare le opportunità per la mobilità degli studenti verso l'estero e favorire al tempo stesso il processo di internazionalizzazione del corso di studio, con particolare riguardo al perseguimento delle finalità dei programmi promossi dall'Unione Europea e a livello internazionale.
2. Le Università in convenzione si impegnano a rispettare:
 - i requisiti di accreditamento del corso di studio con riferimento a: a) trasparenza; b) docenza; c) limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio; d) risorse strutturali; e) per l'Assicurazione di Qualità;
 - requisiti di accreditamento iniziale delle Sedi;
 - i requisiti ed indicatori di Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio;
 - le numerosità di riferimento e massime di studenti e relativi raggruppamenti;
 - i requisiti rispetto agli indicatori di valutazione periodica di Sede e di Corso.
3. Gli atti più rilevanti inerenti al corso di studio in convenzione assunti dai vari Organi dell'Università sede amministrativa, quali Consiglio della Struttura Didattica di cui all'Art. 2, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, sono messi a conoscenza dell'altra Università a cura del Coordinatore o del vice-Coordinatore del corso di studio in convenzione.

Art. 7 – Gestione amministrativa, contribuzione e diritto allo studio

1. All'Università sede amministrativa compete la gestione dell'intera carriera degli studenti e il rilascio del titolo finale di studio, nonché la loro rendicontazione nelle banche dati ministeriali, nel rispetto degli adempimenti richiesti. Le certificazioni rilasciate agli studenti dovranno dare evidenza che il corso è realizzato in collaborazione tra le due Università in convenzione.
2. Gli studenti sono assicurati a cura della Università sede amministrativa.
3. Gli importi delle tasse e contributi di iscrizione e gli eventuali benefici sono determinati dall'Università sede amministrativa.
4. La gestione delle risorse finanziarie avviene secondo le norme del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università sede amministrativa.
5. Annualmente e ai fini del rispetto della scadenza di cui al successivo comma 7, l'Università sede amministrativa quantifica e comunica all'altra Università i proventi derivanti dalla contribuzione omnicomprensiva degli studenti iscritti al corso di studio in convenzione e dai corrispondenti finanziamenti nell'ambito del Fondo di Finanziamento Ordinario – FFO (attualmente assegnati principalmente nell'ambito della “quota base da costo standard” e nell'ambito degli “interventi in favore degli studenti” relativi alla cosiddetta no-tax area), al netto di tassa regionale, bollo e assicurazione. I finanziamenti nell'ambito del FFO sono stimati sulla base del costo unitario per studente corrispondente al rapporto di sede tra la quota base da costo standard e il numero di studenti iscritti nella sede entro il primo anno fuori corso, come ricavabile dall'ultimo decreto ministeriale disponibile di ripartizione del FFO delle Università statali.
6. Il complesso dei proventi netti di cui al comma 5 è destinato e ripartito come segue:
 - il 50% in proporzione al numero equivalente di “docenti di riferimento” apportati da ciascuna Università in SUA-CdS;
 - il 20% in proporzione ai crediti formativi erogati da ciascuna Università, con propri docenti strutturati, nell'ambito delle attività caratterizzanti e affini;
 - il 20% in proporzione al numero di semestri didattici ospitati da ciascuna sede;
 - il 10% rimane nella disponibilità dell'Università sede amministrativa ed è utilizzabile anche per eventuali spese connesse a supplenze e contratti di insegnamento.
7. Entro il 30 settembre di ogni anno, l'Università sede amministrativa trasferisce all'altra Università i proventi netti dovuti.
8. Gli studenti iscritti al corso di studio in convenzione hanno diritto ad usufruire delle strutture e dei servizi presenti presso entrambe le Università, o acquisiti dalle medesime mediante apposita intesa con gli Enti a ciò preposti. In particolare, potranno, fruire dei servizi per l'organizzazione degli stage e dei tirocini, dei servizi di orientamento, del diritto allo studio, partecipare ai progetti di internazionalizzazione.

Art. 8 – Programmazione e gestione della didattica

L'attività didattica è erogata presso le sedi di entrambe le Università in convenzione, svolgendo almeno un semestre in ciascuna sede. Le attività formative sono suddivise tra le due Università, ciascuna delle quali assicura un minimo di 36 crediti formativi universitari tra le attività caratterizzanti e/o affini programmate nel biennio di studi. Tutti gli adempimenti inerenti la gestione del Corso di studio in convenzione sono predisposti annualmente dal relativo Consiglio ed approvati dalle rispettive strutture didattiche di afferenza di cui all'Art. 2.

Art. 9 – Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha durata corrispondente a tre cicli biennali a decorrere dall'anno accademico di prima attivazione del corso di studio e può essere rinnovata su delibera degli Organi accademici competenti.
2. Ciascuna Università può recedere per l'anno accademico successivo dalla presente convenzione, dandone comunicazione scritta all'altra, attraverso lettera raccomandata AR, entro il mese di settembre di ogni anno. Il recesso avrà effetto ai fini dell'inserimento del corso nell'offerta formativa dell'anno accademico successivo. Il recesso deve garantire, in ogni caso, il completamento del percorso formativo degli studenti già iscritti, sia per quanto attiene l'erogazione delle attività formative delle annualità residue, sia per quanto attiene le normali attività di verifica del profitto, nonché la compensazione dei proventi di cui all'Art. 7.

Art. 10 – Modifiche della convenzione

1. La presente convenzione potrà essere modificata d'intesa tra le due Università mediante apposito atto scritto.
2. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, si fa rinvio alla normativa vigente in materia, agli Statuti e ai Regolamenti degli Atenei contraenti, nonché ad eventuali accordi specifici.

Art. 11 – Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali da parte delle Università contraenti, che si rendesse necessario per garantire la piena realizzazione degli impegni di cui alla presente convenzione, avverrà nel perseguimento delle finalità istituzionali proprie di ciascuna delle Università coinvolte e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

Art. 12 – Foro competente e registrazione

1. Le Università contraenti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla validità, interpretazione ed esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, il Foro competente è quello del territorio in cui ha sede l'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro.
2. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, tariffa – parte seconda, annessa al DPR 26/04/1986 n. 131.

Letto, confermato e sottoscritto,

Catanzaro, li _____

Università degli Studi
"Magna Græcia" di Catanzaro
Il Rettore
Prof. Giovambattista De Sarro

Reggio Calabria, li _____

Università degli Studi
Mediterranea di Reggio Calabria
Il Rettore
Prof. Santo Marcello Zimbone

versione 1.1**BOZZA ORDINAMENTO DIDATTICO**

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERATENEO ED INTERCLASSE IN

**SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE
ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE****Università:** UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “MAGNA GRÆCIA” DI CATANZARO e UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA**Classi:** LM 67 - CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE E TECNICHE DELLE
ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE; LM 68 - CLASSE DELLE LAUREE
MAGISTRALI IN SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT.**Lingua in cui si tiene il corso:** Italiano.**Semestri:** 1 semestre/anno per ciascuna sede**Sede Amministrativa:** Sede amministrativa a rotazione con frequenza annuale. Primo anno Università di
Catanzaro. [DA VERIFICARE E CONFERMARE]**Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione,
servizi, professioni**

Il giorno 15 Novembre 2019, dalle ore 9.00, si è svolta una riunione in via telematica, previa convocazione da parte del Prof. Antonio Ammendolia, Coordinatore Didattico del Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive dell'UMG di Catanzaro, alla quale hanno partecipato:

- Prof. Nicola Perrotti, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catanzaro;
- Prof. Mario Lipoma, Presidente Nazionale della Società Italiana Educazione Motoria e Sportiva (SIEMeS);
- Prof. Daniele Masala, Presidente Nazionale del Comitato Italiano Sport Contro Droga (CISCoD);
- Prof. Giorgio Berloffo, Presidente Nazionale dell'Unione Nazionale Chinesiologi (U.N.C.);
- Dott. Daniele Iacò, Presidente del Comitato Italiano Scienze Motorie (CISM),
- Dott. Pietro Falbo, Presidente di Confcommercio Calabria Centrale e vicepresidente Vicario di Confcommercio Calabria;
- Saverio Mirarchi, Presidente Regionale della Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC);
- Dott. Danilo Russo, Avvocato e Assessore agli Affari Generali del Comune di Catanzaro.

Tutti i rappresentanti istituzionali hanno espresso apprezzamento riguardo l'attivazione di un corso di Laurea Magistrale nell'area delle Scienze Motorie e Sportive. In particolare, Il Dott. Iacò ha sottolineato come tale iniziativa sia necessari ala luce del fatto che il Comitato Italiano Scienze Motorie è attualmente al lavoro con le istituzioni di governo per la stesura della LEGGE 8 agosto 2019, n. 86 “Deleghe al Governo e altre disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive nonché di semplificazione” entrata in vigore il 31/08/2019 il cui al Capo II, art.5, comma 1, lettera i impegna il Governo ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge uno o più decreti legislativi di riordino e di riforma organica delle disposizioni in materia di riconoscimento giuridico della figura del laureato in scienze motorie e dei soggetti forniti di titoli equipollenti di cui al decreto legislativo 8 maggio 1998, n. 178. Il Prof. Lipoma ha concluso affermando che *“il numero annuale di laureati triennalisti in Scienze Motorie in Calabria, la sostenibilità certa per qualità e quantità di docenza, oltre che per la presenza di strutture e attrezzature più che adeguate, la possibilità di offrire all'utenza qualificazione e titolo per ulteriori spazi lavorativi, non solo legittimano i pareri unanimemente favorevoli, ma, a mio avviso, rendono giusto, fino a caratterizzarsi come indispensabile, l'avvio dell'iter istitutivo di tale ampliamento dell'offerta formativa”*.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati nei corsi di laurea magistrale interclasse LM67/68 devono essere in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici con particolare riferimento a:

- a) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività motorie e sportive condotte a livello scolastico finalizzate allo sviluppo psicofisico e sociale del giovane.
- b) Promozione di particolari attività e stili di vita utili per la prevenzione delle malattie ed il miglioramento della qualità di vita del giovane, con particolare riguardo all'attività motoria e alla educazione alimentare.
- c) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica e atletica nei vari sport ed ai vari livelli presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- d) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica dell'attività di preparazione fisica ed atletica e delle attività sportive agonistiche e ludico-ricreative per giovani in età scolare, con attenzione alle specificità di genere, età e diverse abilità.

I laureati magistrali devono possedere competenze specifiche ed approfondite nel campo delle attività motorie e sportive con attenzione alle differenti tipologie disciplinari e, nell'ambito del concetto di tutela della salute psico-fisica del praticante, alle differenze legate all'età, al genere, al contesto socio-culturale di appartenenza, al livello di maturazione psico-culturale e alla presenza di disabilità fisica. Devono inoltre possedere ulteriori competenze specifiche ed approfondite di ambito pedagogico e psicosociale atte a promuovere l'educazione allo sport e attraverso lo sport a livello scolastico.

Devono possedere inoltre la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe dovranno permettere ai laureati di:

- conoscere le basi biologiche dell'adattamento all'esercizio fisico finalizzato alla pratica agonistica amatoriale e avanzata in funzione del tipo di pratica sportiva, del livello di prestazione atteso, delle condizioni ambientali, dell'età e del genere del praticante;
- possedere le conoscenze pedagogiche e didattiche per scegliere e padroneggiare i metodi di insegnamento delle attività motorie nel contesto delle attività della scuola secondaria;
- possedere le conoscenze scientifiche ed epistemologiche necessarie per svolgere la funzione di educatore capace di instaurare relazioni positive e motivanti con gli allievi, con le famiglie e con gli altri insegnanti coinvolti nel processo educativo a livello scolastico;
- promuovere le strategie comportamentali necessarie per le modificazioni degli stili di vita, comprendenti l'esercizio, l'alimentazione e i metodi di affrontare stress e malattie;
- riconoscere i sintomi di disadattamento e/o incapacità di fare fronte a problemi socio-ambientali che possono ostacolare la partecipazione all'attività motoria e sportiva o determinarne un precoce abbandono;
- possedere le basi pedagogiche, didattiche, scientifiche e culturali per trasmettere i valori educativi, etici e sociali degli stili di vita attivi e dell'agonismo sportivo;
- possedere le conoscenze necessarie per elaborare una progettazione articolata e centrata sull'allievo, anche diversamente abile, capace di promuovere l'educazione alla salute e al rispetto della persona, e l'adozione di atteggiamenti corretti nei confronti di fenomeni degenerativi dello sport e della vita sociale;
- possedere le conoscenze per promuovere ed organizzare le attività motorie e sportive scolastiche fungendo da cerniera tra il mondo dell'educazione presente nella scuola e quello dello sport, olimpico e paralimpico, agonistico e promozionale;
- possedere conoscenze sull'organizzazione del sistema scolastico e del suo territorio utili al fine di contribuire efficacemente allo sviluppo di politiche territoriali per il benessere dei cittadini;
- sviluppare la capacità di interagire con i docenti di altre discipline al fine di favorire attività di ricerca didattica inserendo le attività motorie in un contesto di educazione interdisciplinare della persona;

- avere solide basi concettuali sulle teorie dell'allenamento nei vari contesti di pratica sportiva individuale e di squadra con capacità di adattare i diversi modelli anche in funzione di età, genere e abilità dei praticanti;
- conoscere in modo approfondito metodi e tecniche delle attività motorie e sportive finalizzate e specifiche per le differenti discipline sportive con capacità di utilizzare tali conoscenze adattandole ai diversi contesti di attività sportiva, alle specificità di genere, all'età, alla presenza di disabilità, al contesto socio-culturale di riferimento, nonché agli obiettivi individuali e di gruppo;
- conoscere i rischi in termini di salute del praticante legati all'attività sportiva, saper identificare i limiti di prestazione individuale oltre i quali la pratica sportiva si traduce in danno alla salute, essere in grado di prevenire l'incidenza di infortuni legati alla pratica motoria e sportiva, ridurre le conseguenze negative e favorire il pieno recupero dell'atleta;
- conoscere i rischi per la salute derivati dall'uso di pratiche di potenziamento delle prestazioni fisiche, siano esse state dichiarate illecite o no dalle agenzie ufficiali, conoscere la normativa a proposito, e essere in grado di intervenire con efficaci misure per prevenire, combattere ed eliminare l'uso di tali pratiche;
- essere in grado di proporsi come progettisti di percorsi formativi realizzati attraverso la pratica sportiva e di orientare i destinatari della loro azione educativa alla scelta di attività motorie e sportive adeguate ai propri livelli di crescita motoria, mentale, relazionale ed emotivo-affettiva;
- possedere le conoscenze generali relative a gruppi, fenomeni dinamici della vita del gruppo, processi di costituzione e di sviluppo dei gruppi, finalizzate alla creazione ed alla gestione del gruppo-squadra o gruppo-associazione;
- conoscere i regolamenti che disciplinano le attività sportive e le normative relative alle responsabilità del proprio operato, alle istituzioni e agli enti coinvolti nelle attività sportive.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Al termine del corso di Laurea Magistrale lo studente dovrà:

- conoscere il modello di prestazione sportiva, le metodiche di allenamento tecnico tattico, e di preparazione fisica, le metodologie necessarie alla conduzione e alla gestione dell'attività sportiva, nonché i metodi e gli strumenti utili al monitoraggio del processo di allenamento e alla valutazione funzionale dell'atleta normodotato e diversamente abile;
- conoscere e comprendere le modificazioni e gli adattamenti morfologici, cellulari e molecolari indotti dall'esercizio;
- conoscere le funzioni dell'organismo umano e comprenderne i meccanismi di adattamento in risposta alla pratica, agonistica e non, delle diverse attività sportive;
- possedere la capacità di rispondere ai quesiti specifici posti dall'allenamento, identificando le grandezze di interesse ed i metodi più convenienti per misurarle ed analizzarle;
- valutare lo stato funzionale di un atleta in funzione delle richieste imposte dalla specifica prestazione;
- conoscere le caratteristiche e le implicazioni medico-sportive, sanitarie e nutrizionali legate all'esercizio fisico e allo sport nei diversi contesti;
- conoscere le principali problematiche psicologiche ed educative e comprenderne le implicazioni nella progettazione e realizzazione dei programmi di specifiche attività sportive, in osservanza al diritto di cittadinanza nello sport anche in vista dello sviluppo dello sport integrato.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato Magistrale, dopo attenta riflessione critica sul livello di apprendimento raggiunto e le esperienze pratiche e applicative, dovrà essere in grado di:

- analizzare criticamente la complessità dei modelli e delle forme motorie e sportive esistenti;
- esprimere valutare ed interpretare criticamente le situazioni e le problematiche emergenti attinenti con il proprio campo di studio e di lavoro e formulare giudizi autonomi;
- sviluppare una specifica sensibilità per gli aspetti etici e deontologici connaturati con l'esercizio della professione;
- collocare il proprio agire professionale in un orizzonte di valori e di significati, il cui centro è rappresentato dalla dignità e dalla promozione della persona umana, dei suoi diritti fondamentali e delle sue risorse individuali e sociali;
- sottoporre a un continuo processo di analisi riflessiva e di autovalutazione il proprio operato.

La maturazione dell'autonomia di giudizio potrà essere verificata nell'ambito delle diverse attività didattiche e formative previste e, in modo particolare, nell'espletamento della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale, a seguito dell'interazione con i docenti, i colleghi ed i tutor di tirocinio dovrà aver affinato la capacità di:

- comunicare in modo orale e scritto, al fine di trasmettere informazioni, esporre problemi, argomentare ipotesi, proporre idee, formulare proposte, rapportandosi in modo chiaro a specialisti e non specialisti;
- avvalersi di dispositivi tecnologici e multimediali nella realizzazione dei propri obiettivi comunicativi e formativi;
- stabilire relazioni interpersonali efficaci e significative con i destinatari del proprio lavoro motorio-sportivo-educativo;
- collaborare in gruppo partecipando attivamente e responsabilmente in funzione di obiettivi condivisi.
- comprendere e comunicare in una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Le abilità comunicative saranno oggetto di valutazione lungo l'intero percorso formativo nei momenti di colloquio individuale o di gruppo, nelle esperienze pratiche, nell'elaborazione di unità di lavoro, unità didattiche, programmi e protocolli di attività motorio-sportiva a lungo termine.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale con la partecipazione alle attività didattiche, lo studio personale, i lavori di gruppo e la riflessione sulle attività pratiche e di tirocinio sarà in grado di:

- comprendere e selezionare criticamente testi, documenti e forme pratiche nel campo delle scienze motorie e sportive;
- raccogliere, organizzare e interpretare i dati;
- rappresentarsi efficacemente i problemi e individuare possibili protocolli di intervento risolutivi;
- orientarsi nel panorama dei saperi inerenti con il proprio campo di studi e continuare ad apprendere in modo autonomo;
- interrogare l'esperienza e attuare una continua ricorsività tra la dimensione teorica e quella pratica del lavoro pedagogico.

Queste capacità, oltre che nelle verifiche relative ad ogni insegnamento, saranno valutate soprattutto nell'ambito dell'esperienza guidata del tirocinio e nell'elaborazione della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è consentito a coloro che sono in possesso di Laurea in una delle seguenti classi o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo:

- Classe L22 (ex D.M. 270);
- Classe L33 (ex. D.M. 509/99);
- Diploma ISEF

Il regolamento didattico del corso di laurea determina le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.) e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi, nel caso in cui il risultato della verifica non sia positivo.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi originale, scritta in lingua italiana o in lingua inglese, inerente le tematiche di una delle classi di Laurea Magistrale LM67/LM68.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I laureati Magistrali potranno dedicarsi allo svolgimento di attività professionali legate alla progettazione e al coordinamento tecnico di programmi motori e sportivi di tipo educativo, rieducativo e ricreativo presso Enti pubblici, strutture pubbliche e private per anziani, strutture pubbliche e private per disabili, strutture di detenzione e rieducazione, associazioni di volontariato e associazioni "no profit". I laureati magistrali potranno assumere il ruolo di responsabili e operatori di strutture e/o servizi finalizzati alla promozione ed al mantenimento del benessere psicomotorio.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Trattandosi di una professioni in costante evoluzione e che soprattutto il bisogno di attività motoria e sportiva adattata non è ancora compiutamente espresso e percepito in numerose realtà socio-economiche e locali, i riferimenti ai codici di ISTAT di professioni esistenti e consolidate porta ad espressioni in qualche modo riduttive.

Con riferimento alla classificazione ISTAT, i suddetti sbocchi professionali possono essere assimilati a:

- Istruttori di discipline sportive non agonistiche
- Professioni organizzative nel campo dell'educazione fisica e dello sport
- allenatori e tecnici di discipline sportive agonistiche

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

L'istituzione di un corso di laurea magistrale interclasse può contribuire all'acquisizione di conoscenze e competenze con caratteristiche di pluralità e multidisciplinarietà, che potranno consentire al laureato magistrale di inserirsi fattivamente in attività di progettazione e valutazione di proposte innovative di protocolli di prevenzione e di attività sportiva e motoria adattata alle diverse situazioni di età, genere, abilità come anche in presenza di patologie croniche stabilizzate.

BOZZA ORDINAMENTO LM 67- LM 68

Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare	CFU
Discipline motorie e sportive	<u>M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie</u>	32-48 (≥20; 28)
	<u>M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive</u>	

LM 67

Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare	CFU
Biomedico	<u>BIO/09 - Fisiologia</u> <u>BIO/10 – Biochimica</u> <u>BIO/14 - Farmacologia</u> <u>BIO/16 - Anatomia umana</u> <u>MED/09 Medicina interna</u> <u>MED/13 Endocrinologia</u> <u>MED/33 Malattie apparato locomotore</u> MED/04 – Patologia generale MED/10 – Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 – Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/26 – Neurologia MED/34 – Medicina fisica e riabilitativa MED/39 – Neuropsichiatria infantile MED/42 – Igiene generale e applicata	20-34 (≥16)
Psicologico pedagogico	<u>M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale</u> <u>M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</u> M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PSI/05 – Psicologia sociale	12-24 (≥7)
Sociologico	SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 – Sociologia dell'ambiente e del territorio <i>NOTA: SPS/08 ed SPS/10 NON PRESENTI NEI DUE ATENEI</i>	5-10 (≥5)

LM 68

Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare	CFU
Biomedico	<u>BIO/09 - Fisiologia</u> <u>BIO/10 – Biochimica</u> <u>BIO/14 - Farmacologia</u> <u>BIO/16 - Anatomia umana</u> <u>MED/09 Medicina interna</u> <u>MED/13 Endocrinologia</u> <u>MED/33 Malattie apparato locomotore</u>	20-34 (≥12)
Psicologico pedagogico	<u>M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale</u> <u>M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</u>	12-24 (≥4)
Sociologico giuridico	IUS/01 – Diritto privato	5-10 (≥4)

Affini	<i>(presenti nella proposta unica, non riportati negli ambiti)</i> MED/38 – Pediatria generale e specialistica MED/49 – Scienze e tecniche dietetiche applicate IUS/01 – Diritto privato IUS/07 – Diritto del lavoro SECS-P/07 – Economia aziendale	5-15
	A scelta	12-18
	Laboratori, tirocini, prova finale	6-18

Affini	<i>(presenti nella proposta unica, non riportati negli ambiti)</i> ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF-06 – Bioingegneria elettronica e informatica MED/04 – Patologia generale M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PSI/05 – Psicologia sociale IUS/07 – Diritto del lavoro SECS-P/07 – Economia aziendale	5-15
	A scelta	12-18
	Laboratori, tirocini, prova finale	6-18

(*) I SSD comuni alle due Classi sono riportati con carattere sottolineato

BOZZA PIANI DI STUDIO LM 67- LM 68LM 67I° Anno

Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare	CFU
Discipline motorie e sportive	<u>M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie</u> <u>M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive</u>	24
Biomedico	<u>BIO/09 - Fisiologia</u> <u>BIO/10 – Biochimica</u> <u>BIO/14 - Farmacologia</u> <u>BIO/16 - Anatomia umana</u> <u>MED/09 Medicina interna</u> <u>MED/13 Endocrinologia</u> <u>MED/33 Malattie apparato locomotore</u>	24
Psicologico pedagogico	<u>M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale</u> <u>M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</u>	12
TOTALE		60

LM 68I° Anno

Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare	CFU
Discipline motorie e sportive	<u>M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie</u> <u>M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive</u>	24
Biomedico	<u>BIO/09 - Fisiologia</u> <u>BIO/10 – Biochimica</u> <u>BIO/14 - Farmacologia</u> <u>BIO/16 - Anatomia umana</u> <u>MED/09 Medicina interna</u> <u>MED/13 Endocrinologia</u> <u>MED/33 Malattie apparato locomotore</u>	24
Psicologico pedagogico	<u>M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale</u> <u>M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</u>	12
TOTALE		60

II° Anno

Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare	CFU
Discipline motorie e sportive	<u>M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie</u> <u>M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive</u>	16
Biomedico	<u>MED/10 – Malattie dell'apparato respiratorio</u> <u>MED/11 – Malattie dell'apparato cardiovascolare</u> <u>MED/26 – Neurologia</u> <u>MED/34 – Medicina fisica e riabilitativa</u> <u>MED/39 – Neuropsichiatria infantile</u> <u>MED/42 – Igiene generale e applicata</u>	7
Psicologico pedagogico	<u>M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale</u> <u>M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</u> <u>M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale</u> <u>M-PSI/05 – Psicologia sociale</u>	6
Sociologico	<u>SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi</u> <u>SPS/10 – Sociologia dell'ambiente e del territorio</u> <i>NOTA: SPS/08 ed SPS/10 NON PRESENTI NEI DUE ATENEI</i>	5
TOTALE		34

II° Anno

Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare	CFU
Discipline motorie e sportive	<u>M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie</u> <u>M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive</u>	16
Biomedico	<u>MED/42 – Igiene generale e applicata</u>	2
Psicologico pedagogico	<u>M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale</u> <u>M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</u>	6
Sociologico giuridico	<u>IUS/01 – Diritto privato</u>	5
TOTALE		29

Affini	<u>MED/49 – Scienze e tecniche dietetiche applicate</u> <u>IUS/01 – Diritto privato</u> <u>IUS/07 – Diritto del lavoro</u> <u>SECS-P/07 – Economia aziendale</u>	6
	A scelta	12
	Laboratori, tirocini, prova finale	8
TOTALE		26

Affini	<u>ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni</u> <u>ING-INF-06 – Bioingegneria elettronica e informatica</u> <u>M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale</u> <u>M-PSI/05 – Psicologia sociale</u> <u>IUS/07 – Diritto del lavoro</u> <u>SECS-P/07 – Economia aziendale</u>	11
	A scelta	12
	Laboratori, tirocini, prova finale	8
TOTALE		31

(*) I SSD comuni alle due Classi sono riportati con carattere sottolineato

DOCENTI DI RIFERIMENTO

Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro

- 1, PA, M-EDF/02
- 1, PA, MED/___
- 1, RTDA, M-EDF/01

Università degli Studi mediterranea di Catanzaro

- 0,5 PA, MPED/01
- 0,5 PA, MPED/03
- 1 RTDA, IUS/01
- 1 RTDA, MPSI/04

Università	Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO										
Classe	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate & LM-68 - Scienze e tecniche dello sport										
Atenei in convenzione	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Ateneo</th> <th>data conv</th> <th>durata conv</th> <th>data provvisoria</th> <th>vedi conv</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Università degli Studi di Reggio Calabria</td> <td>16/01/2020</td> <td>6</td> <td>S</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	vedi conv	Università degli Studi di Reggio Calabria	16/01/2020	6	S	
Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	vedi conv							
Università degli Studi di Reggio Calabria	16/01/2020	6	S								
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto										
Nome del corso in italiano	SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE <i>modifica di: Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate (1279240)</i>										
Nome del corso in inglese	SPORTS SCIENCES AND TECHNIQUES OF PREVENTIVE AND ADAPTED PHYSICAL ACTIVITIES										
Lingua in cui si tiene il corso	italiano										
Codice interno all'ateneo del corso											
Data di approvazione della struttura didattica	La Data di approvazione della struttura didattica è obbligatoria										
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	La Data di approvazione del senato accademico è obbligatoria										
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/11/2019 -										
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	La Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento è obbligatoria per i corsi di nuova istituzione										
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale										
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://web.unicz.it										
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Mediche e Chirurgiche										
Altri dipartimenti	Medicina Sperimentale e Clinica Scienze della Salute										
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011										

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado, con ampi poteri decisionali e autonomia, di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico pratici necessari per:

la progettazione e l'attuazione di programmi di attività motorie finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psicofisico per soggetti in varie fasce d'età e in diverse condizioni fisiche, con attenzione alle specificità di genere;

l'organizzazione e la pianificazione di particolari attività e stili di vita utili per la prevenzione delle malattie ed il miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico;

la prevenzione dei vizi posturali e il recupero motorio post-riabilitativo finalizzato al mantenimento dell'efficienza fisica

la programmazione, il coordinamento e la valutazione di attività motorie adattate a persone diversamente abili o ad individui in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate.

A tal fine, i laureati devono acquisire, in relazione a obiettivi specifici professionalizzanti del corso, adeguate tecniche motorie per un numero di CFU non inferiore a 20 mediante tirocini formativi presso strutture idonee sotto la diretta responsabilità degli Atenei; devono altresì possedere conoscenze approfondite sulle modificazioni e sugli adattamenti funzionali derivanti dall'esercizio fisico; sui metodi di valutazione dello stato di efficienza fisica e di programmazione dell'esercizio, sia per soggetti sani che per individui disabili o con limitazioni funzionali stabilizzate di vario tipo, derivanti da patologie che possono trarre vantaggio dall'esercizio fisico; sulle metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte ai soggetti praticanti l'esercizio;

di almeno una lingua scritta e orale dell'unione Europea oltre all'italiano.

Le competenze specifiche e caratterizzanti di un laureato magistrale di questa classe dovranno quindi primariamente riguardare:

i benefici e i rischi della pratica delle attività motorie in soggetti di diversa età, genere, condizione psico-fisica, abilità psico-motorie, e il livello di rischio legato a esiti cronici di varie malattie.

la direzione tecnica e la supervisione di programmi motori adattati ad adulti sani, adolescenti, anziani, soggetti con vizi posturali o con quadri clinici stabilizzati riguardanti diversi organi e apparati, conoscendo le possibili complicanze che l'esercizio fisico può comportare in ciascuna categoria e le precauzioni per prevenirle;

la programmazione e la supervisione di proposte individualizzate di esercizio fisico, basandosi su indicazioni sanitarie e dati di valutazione motorie, stabilendo tipo di esercizio, intensità, durata, frequenza, progressione, precauzioni, per un'ampia varietà di patologie croniche e di condizioni di disabilità fisica e psichica;

gli adattamenti delle funzioni vitali dell'organismo umano in risposta alle pratiche di attività fisica, in relazione al genere, età, stato di salute o condizione clinica di ciascun soggetto;

i test di valutazione dell'esercizio fisico post-riabilitativo, in termini di modalità, protocolli, misurazioni fisiologiche e risultati attesi, specifici per differenti popolazioni, inclusi soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e di altra natura in fase stabilizzata dal punto di vista clinico e riabilitativo, i bambini e gli anziani; le modificazioni funzionali e le controindicazioni assolute e relative ai test di esercizio, il riconoscimento di soggetti che necessitano della supervisione sanitaria durante test di esercizio sottomassimale e massimale.

nonché di soggetti che richiedono una valutazione sanitaria prima di impegnarsi in un programma motorio; i fattori di rischio per soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e d'altra natura, e la comprensione degli indicatori prognostici per soggetti ad alto rischio; nonché la conoscenza degli effetti di tali malattie sulla prestazione fisica e la salute del soggetto durante i test e la pratica dell'esercizio fisico;

le condizioni tecniche e i sintomi clinici che impongono l'arresto di un test di esercizio;

le strategie farmacologiche più frequentemente utilizzate a scopo profilattico e terapeutico nelle malattie causa di disabilità nelle diverse fasce d'età, gli effetti di queste sulle risposte ai test di esercizio, nonché le modifiche dell'attività dei farmaci indotte dall'esercizio fisico stesso;

le procedure per fare fronte a situazioni di emergenza cardio-respiratoria, che possono insorgere prima, durante e dopo un test di esercizio o una sessione di attività motoria guidata;

le strategie comportamentali necessarie per le modificazioni degli stili di vita, comprendenti l'esercizio, l'alimentazione e i metodi di affrontare stress e malattie;

il riconoscimento dei sintomi di disadattamento e/o incapacità di fare fronte a problemi patologici o socio-ambientali che possono richiedere un consulto di operatori qualificati in campo psicologico;

elementari interventi cognitivo-comportamentali utili per migliorare l'adesione ai programmi di attività motoria e la perseveranza nella loro prosecuzione;

le metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte a disabili, bambini, adulti, anziani e a soggetti che necessitano di assistenza e rieducazione sociale e civile.

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-68 Scienze e tecniche dello sport

I Laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici con particolare riferimento a:

- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività tecnico sportive in ambito agonistico nei vari livelli, fino a quelli di massima competizione, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica e atletica nei vari sport ed ai vari livelli, fino a quello professionistico, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica dell'attività di preparazione fisica ed atletica e delle attività sportive agonistiche per disabili.
- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica presso i Centri di addestramento delle Forze Armate e dei corpi impegnati, in senso ampio, a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato.
- Preparazione fisica e tecnica personalizzata finalizzata all'agonismo individuale e di squadra.

I laureati magistrali devono possedere competenze specifiche ed approfondite nel campo delle attività motorie e sportive con attenzione alle differenti tipologie disciplinari e, nell'ambito del concetto di tutela della salute psico-fisica del praticante, alle differenze legate all'età, al genere, al contesto socio-culturale di appartenenza, al livello di maturazione psico-culturale e alla presenza di disabilità fisica. Devono possedere inoltre la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe dovranno permettere ai laureati di:

- conoscere le basi biologiche dell'adattamento all'esercizio fisico finalizzato alla pratica agonistica amatoriale e avanzata in funzione del tipo di pratica sportiva, del livello di prestazione atteso, delle condizioni ambientali, dell'età e del genere del praticante
- possedere le basi pedagogiche e didattiche per trasmettere i valori etici ed educativi dell'agonismo sportivo
- avere solide basi concettuali sulle teorie dell'allenamento nei vari contesti di pratica sportiva individuale e di squadra con capacità di adattare i diversi modelli anche in funzione di età, genere e abilità dei praticanti
- conoscere in modo approfondito metodi e tecniche delle attività motorie e sportive finalizzate e specifiche per le differenti discipline sportive con capacità di utilizzare tali conoscenze adattandole ai diversi contesti di attività sportiva, alle specificità di genere, all'età, alla presenza di disabilità, al contesto socio-culturale di riferimento, nonché agli obiettivi individuali e di gruppo
- conoscere metodi e strumentazioni della valutazione funzionale applicata agli apparati coinvolti nella pratica sportiva anche al fine di consulenza tecnica e collaudo relativamente a beni e servizi impiegati
- conoscere i metodi di valutazione delle prestazioni fisiche e sportive, saperli utilizzare e valutarne i risultati in funzione delle diverse discipline nel contesto di specificità di genere, età, presenza di disabilità e degli obiettivi della pratica sportiva
- conoscere i rischi in termini di salute del praticante legati all'attività sportiva, saper identificare i limiti di prestazione individuale oltre i quali la pratica sportiva si traduce in danno alla salute, essere in grado di prevenire l'incidenza di infortuni legati alla pratica motoria e sportiva, ridurne le conseguenze negative e favorire il pieno recupero dell'atleta.
- possedere conoscenze di nutrizione umana applicata alla prestazione sportiva anche in relazione alla specificità dell'allenamento e del recupero nelle diverse discipline.
- conoscere i rischi per la salute derivati dall'uso di pratici di potenziamento delle prestazioni fisiche, siano esse state dichiarate illecite o no dalle agenzie ufficiali, conoscere la normativa a proposito, e essere in grado di intervenire con efficaci misure per prevenire, combattere ed eliminare l'uso di tali pratiche.
- essere in grado di proporsi come progettisti di percorsi formativi realizzati attraverso la pratica sportiva e di orientare i destinatari della loro azione educativa alla scelta di attività motorie e sportive adeguate ai propri livelli di crescita motoria, mentale, relazionale ed emotivo-affettiva
- possedere le conoscenze generali relative a gruppi, fenomeni dinamici della vita del gruppo, processi di costituzione e di sviluppo dei gruppi, finalizzate alla creazione ed alla gestione del gruppo-squadra o gruppo-associazione.
- acquisire le conoscenze sui processi di comunicazione interpersonale e sociale finalizzate anche alla creazione e alla gestione di relazioni con le istituzioni, le associazioni e le famiglie.
- conoscere i regolamenti che disciplinano le attività sportive e le normative relative alle responsabilità del proprio operato, alle istituzioni e agli enti coinvolti nelle attività sportive

Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 15 Novembre 2019, dalle ore 9.00, si è svolta una riunione in via telematica, previa convocazione da parte del Prof. Antonio Ammendola, Coordinatore Didattico del Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive dell'UMG di Catanzaro, alla quale hanno partecipato:

Prof. Nicola Perrotti, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catanzaro;
 Prof. Mario Lipoma, Presidente Nazionale della Società Italiana Educazione Motoria e Sportiva (SIEMeS);
 Prof. Daniele Masala, Presidente Nazionale del Comitato Italiano Sport Contro Droga (CISCO);
 Prof. Giorgio Berloff, Presidente Nazionale dell'Unione Nazionale Chinesiologi (U.N.C.);
 Dott. Daniele Iacò, Presidente del Comitato Italiano Scienze Motorie (CISM),
 Dott. Pietro Falbo, Presidente di Confcommercio Calabria Centrale e vicepresidente Vicario di Confcommercio Calabria;
 Saverio Mirarchi, Presidente Regionale della Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC);
 Dott. Danilo Russo, Avvocato e Assessore agli Affari Generali del Comune di Catanzaro.

Tutti i rappresentanti istituzionali hanno espresso apprezzamento riguardo l'attivazione di un corso di Laurea Magistrale nell'area delle Scienze Motorie e Sportive. In particolare, il Dott. Iacò ha sottolineato come tale iniziativa sia necessari alla luce del fatto che il Comitato Italiano Scienze Motorie è attualmente al lavoro con le istituzioni di governo per la stesura della LEGGE 8 agosto 2019, n. 86 "Deleghe al Governo e altre disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive nonché di semplificazione" entrata in vigore il 31/08/2019 il cui al Capo II, art.5, comma 1, lettera i impegna il Governo ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge uno o più decreti legislativi di riordino e di riforma organica delle disposizioni in materia di riconoscimento giuridico della figura del laureato in scienze motorie e dei soggetti forniti di titoli equipollenti di cui al decreto legislativo 8 maggio 1998, n. 178. Il Prof. Lipoma ha concluso affermando che "il numero annuale di laureati triennalisti in Scienze Motorie in Calabria, la sostenibilità certa per qualità e quantità di docenza, oltre che per la presenza di strutture e attrezzature più che adeguate, la possibilità di offrire all'utenza qualificazione e titolo per ulteriori spazi lavorativi, non solo legittimano i pareri unanimemente favorevoli, ma, a mio avviso, rendono giusto, fino a caratterizzarsi come indispensabile, l'avvio dell'iter istitutivo di tale ampliamento dell'offerta formativa".

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Inserimento del testo obbligatorio.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati nei corsi di laurea magistrale interclasse LM67/68 devono essere in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici con particolare riferimento a:

- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività motorie e sportive condotte a livello scolastico finalizzate allo sviluppo psicofisico e sociale del giovane.
- Promozione di particolari attività e stili di vita utili per la prevenzione delle malattie ed il miglioramento della qualità di vita del giovane, con particolare riguardo all'attività motoria e alla educazione alimentare.
- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica e atletica nei vari sport ed ai vari livelli presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica dell'attività di preparazione fisica ed atletica e delle attività sportive agonistiche e ludico-ricreative per giovani in età scolare, con attenzione alle specificità di genere, età e diverse abilità.

I laureati magistrali devono possedere competenze specifiche ed approfondite nel campo delle attività motorie e sportive con attenzione alle differenti tipologie disciplinari e, nell'ambito del concetto di tutela della salute psico-fisica del praticante, alle differenze legate all'età, al genere, al contesto socio-culturale di appartenenza, al livello di maturazione psico-culturale e alla presenza di disabilità fisica. Devono inoltre possedere ulteriori competenze specifiche ed approfondite di ambito pedagogico e psicosociale atte a promuovere l'educazione allo sport e attraverso lo sport a livello scolastico.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe dovranno permettere ai laureati di:

- conoscere le basi biologiche dell'adattamento all'esercizio fisico finalizzato alla pratica agonistica amatoriale e avanzata in funzione del tipo di pratica sportiva, del livello di prestazione atteso, delle condizioni ambientali, dell'età e del genere del praticante;
- possedere le conoscenze pedagogiche e didattiche per scegliere e padroneggiare i metodi di insegnamento delle attività motorie nel contesto delle attività della scuola secondaria;
- possedere le conoscenze scientifiche ed epistemologiche necessarie per svolgere la funzione di educatore capace di instaurare relazioni positive e motivanti con gli allievi, con le famiglie e con gli altri insegnanti coinvolti nel processo educativo a livello scolastico;
- promuovere le strategie comportamentali necessarie per le modificazioni degli stili di vita, comprendenti l'esercizio, l'alimentazione e i metodi di affrontare stress e malattie;
- riconoscere i sintomi di disadattamento e/o incapacità di fare fronte a problemi socio-ambientali che possono ostacolare la partecipazione all'attività motoria e sportiva o determinarne un precoce abbandono;
- possedere le basi pedagogiche, didattiche, scientifiche e culturali per trasmettere i valori educativi, etici e sociali degli stili di vita attivi e dell'agonismo sportivo;
- possedere le conoscenze necessarie per elaborare una progettazione articolata e centrata sull'allievo, anche diversamente abile, capace di promuovere l'educazione alla salute e al rispetto della persona, e l'adozione di atteggiamenti corretti nei confronti di fenomeni degenerativi dello sport e della vita sociale;
- possedere le conoscenze per promuovere ed organizzare le attività motorie e sportive scolastiche fungendo da cerniera tra il mondo dell'educazione presente nella scuola e quello dello sport, olimpico e paralimpico, agonistico e promozionale;
- possedere conoscenze sull'organizzazione del sistema scolastico e del suo territorio utili al fine di contribuire efficacemente allo sviluppo di politiche territoriali per il benessere dei cittadini;
- sviluppare la capacità di interagire con i docenti di altre discipline al fine di favorire attività di ricerca didattica inserendo le attività motorie in un contesto di educazione interdisciplinare della persona;
- avere solide basi concettuali sulle teorie dell'allenamento nei vari contesti di pratica sportiva individuale e di squadra con capacità di adattare i diversi modelli anche in funzione di età, genere e abilità dei praticanti;
- conoscere in modo approfondito metodi e tecniche delle attività motorie e sportive finalizzate e specifiche per le differenti discipline sportive con capacità di utilizzare tali conoscenze adattandole ai diversi contesti di attività sportiva, alle specificità di genere, all'età, alla presenza di disabilità, al contesto socio-culturale di riferimento, nonché agli obiettivi individuali e di gruppo;
- conoscere i rischi in termini di salute del praticante legati all'attività sportiva, saper identificare i limiti di prestazione individuale oltre i quali la pratica sportiva si traduce in danno alla salute, essere in grado di prevenire l'incidenza di infortuni legati alla pratica motoria e sportiva, ridurre le conseguenze negative e favorire il pieno recupero dell'atleta;
- conoscere i rischi per la salute derivati dall'uso di pratiche di potenziamento delle prestazioni fisiche, siano esse state dichiarate illecite o no dalle agenzie ufficiali, conoscere la normativa a proposito, e essere in grado di intervenire con efficaci misure per prevenire, combattere ed eliminare l'uso di tali pratiche;
- essere in grado di proporsi come progettisti di percorsi formativi realizzati attraverso la pratica sportiva e di orientare i destinatari della loro azione educativa alla scelta di attività motorie e sportive adeguate ai propri livelli di crescita motoria, mentale, relazionale ed emotivo-affettiva;
- possedere le conoscenze generali relative a gruppi, fenomeni dinamici della vita del gruppo, processi di costituzione e di sviluppo dei gruppi, finalizzate alla creazione ed alla gestione del gruppo-squadra o gruppo-associazione;
- conoscere i regolamenti che disciplinano le attività sportive e le normative relative alle responsabilità del proprio operato, alle istituzioni e agli enti coinvolti nelle attività sportive.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Al termine del corso di Laurea Magistrale lo studente dovrà:

- conoscere il modello di prestazione sportiva, le metodiche di allenamento tecnico tattico, e di preparazione fisica, le metodologie necessarie alla conduzione e alla gestione dell'attività sportiva, nonché i metodi e gli strumenti utili al monitoraggio del processo di allenamento e alla valutazione funzionale dell'atleta normodotato e diversamente abile;
- conoscere e comprendere le modificazioni e gli adattamenti morfologici, cellulari e molecolari indotti dall'esercizio;
- conoscere le funzioni dell'organismo umano e comprenderne i meccanismi di adattamento in risposta alla pratica, agonistica e non, delle diverse attività sportive;

- possedere la capacità di rispondere ai quesiti specifici posti dall'allenamento, identificando le grandezze di interesse ed i metodi più convenienti per misurarle ed analizzarle;
- valutare lo stato funzionale di un atleta in funzione delle richieste imposte dalla specifica prestazione;
- conoscere le caratteristiche e le implicazioni medico-sportive, sanitarie e nutrizionali legate all'esercizio fisico e allo sport nei diversi contesti;
- conoscere le principali problematiche psicologiche ed educative e comprenderne le implicazioni nella progettazione e realizzazione dei programmi di specifiche attività sportive, in osservanza al diritto di cittadinanza nello sport anche in vista dello sviluppo dello sport integrato.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato Magistrale, dopo attenta riflessione critica sul livello di apprendimento raggiunto e le esperienze pratiche e applicative, dovrà essere in grado di:

- analizzare criticamente la complessità dei modelli e delle forme motorie e sportive esistenti;
- esprimere valutare ed interpretare criticamente le situazioni e le problematiche emergenti attinenti con il proprio campo di studio e di lavoro e formulare giudizi autonomi;
- sviluppare una specifica sensibilità per gli aspetti etici e deontologici connessi con l'esercizio della professione;
- collocare il proprio agire professionale in un orizzonte di valori e di significati, il cui centro è rappresentato dalla dignità e dalla promozione della persona umana, dei suoi diritti fondamentali e delle sue risorse individuali e sociali;
- sottoporre a un continuo processo di analisi riflessiva e di autovalutazione il proprio operato.

La maturazione dell'autonomia di giudizio potrà essere verificata nell'ambito delle diverse attività didattiche e formative previste e, in modo particolare, nell'espletamento della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale, a seguito dell'interazione con i docenti, i colleghi ed i tutor di tirocinio dovrà aver affinato la capacità di:

- comunicare in modo orale e scritto, al fine di trasmettere informazioni, esporre problemi, argomentare ipotesi, proporre idee, formulare proposte, rapportandosi in modo chiaro a specialisti e non specialisti;
- avvalersi di dispositivi tecnologici e multimediali nella realizzazione dei propri obiettivi comunicativi e formativi;
- stabilire relazioni interpersonali efficaci e significative con i destinatari del proprio lavoro motorio-sportivo-educativo;
- collaborare in gruppo partecipando attivamente e responsabilmente in funzione di obiettivi condivisi.

Le abilità comunicative saranno oggetto di valutazione lungo l'intero percorso formativo nei momenti di: colloquio individuale o di gruppo, nelle esperienze pratiche, nell'elaborazione di unità di lavoro, unità didattiche, programmi e protocolli di attività motorio-sportiva a lungo termine.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale con la partecipazione alle attività didattiche, lo studio personale, i lavori di gruppo e la riflessione sulle attività pratiche e di tirocinio sarà in grado di:

- comprendere e selezionare criticamente testi, documenti e forme pratiche nel campo delle scienze motorie e sportive;
- raccogliere, organizzare e interpretare i dati;
- rappresentarsi efficacemente i problemi e individuare possibili protocolli di intervento risolutivi;
- orientarsi nel panorama dei saperi inerenti con il proprio campo di studi e continuare ad apprendere in modo autonomo;
- interrogare l'esperienza e attuare una continua ricorsività tra la dimensione teorica e quella pratica del lavoro pedagogico.

Queste capacità, oltre che nelle verifiche relative ad ogni insegnamento, saranno valutate soprattutto nell'ambito dell'esperienza guidata del tirocinio e nell'elaborazione della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è consentito a coloro che sono in possesso di Laurea in una delle seguenti classi o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo:

- Classe L22 (ex D.M. 270);
- Classe L33 (ex. D.M. 509/99);
- Diploma ISEF

Il regolamento didattico del corso di laurea determina le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.) e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi, nel caso in cui il risultato della verifica non sia positivo.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi originale, scritta in lingua italiana o in lingua inglese, inerente le tematiche di una delle classi di Laurea Magistrale LM67/LM68.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

L'istituzione di un corso di laurea magistrale interclasse può contribuire all'acquisizione di conoscenze e competenze con caratteristiche di pluralità e multidisciplinarietà, che potranno consentire al laureato magistrale di inserirsi fattivamente in attività di progettazione e valutazione di proposte innovative di protocolli di prevenzione e di attività sportiva e motoria adattata alle diverse situazioni di età, genere, abilità come anche in presenza di patologie croniche stabilizzate.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
laureato magistrale in SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE
<p>funzione in un contesto di lavoro: i laureati Magistrali potranno dedicarsi allo svolgimento di attività professionali legate alla progettazione e al coordinamento tecnico di programmi motori e sportivi di tipo educativo, rieducativo e ricreativo presso Enti pubblici, strutture pubbliche e private per anziani, strutture pubbliche e private per disabili, strutture di detenzione e rieducazione, associazioni di volontariato e associazioni "no profit". I laureati magistrali potranno assumere il ruolo di responsabili e operatori di strutture e/o servizi finalizzati alla promozione ed al mantenimento del benessere psicomotorio.</p>
<p>competenze associate alla funzione: capacità di progettazione, conduzione, prescrizione e gestione dell'allenamento tecnico-tattico, e della preparazione fisica di atleti normo dotati e diversamente abili nelle differenti discipline sportive olimpiche e paralimpiche; capacità di utilizzare moderne tecnologie e strumenti informatici per lo sviluppo di nuove strategie, tecniche e tattiche di interesse sportivo, nel rispetto della lealtà sportiva; applicazione di metodologie di intervento in ambito biomedico e psico-pedagogico correlati all'attività sportiva, alla tutela e al recupero della salute e della prestazione dell'atleta, alla diffusione di comportamenti corretti in ambito igienico-sanitario, e al diritto di cittadinanza nello sport e ai più generali processi di inclusione.</p>
<p>sbocchi occupazionali: il laureato potrà svolgere la propria attività professionale in: - società e associazioni sportive professionistiche e dilettantistiche, e tutte le organizzazioni sportive impegnate nello sport competitivo e nell'alta prestazione; - industrie che sviluppano e/o forniscono strumenti, tecnologie, beni e servizi correlati alla pratica delle attività sportive; - centri di studio, ricerca e sviluppo delle Federazioni Sportive Nazionali; - centri di addestramento delle Forze Armate e dei Corpi Militari impegnati nella sicurezza e difesa dello stato; - centri di addestramento dei dipartimenti del soccorso pubblico e della difesa civile; - istituzioni scolastiche; - residenze sanitarie assistenziali, per le attività motorie mirate alla prevenzione generale e specifica ed al superamento delle patologie correlate alla sedentarietà ed a scorretti stili di vita per disabili ed anziani</p>
<p>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0) • Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1) • Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2) • Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)

Raggruppamento settori

Gruppo	Settori	CFU	LM-67	LM-68
			Attività - ambito	Attività - ambito
2	M-EDF/01 , M-EDF/02	32-48	Carat Discipline motorie e sportive	Carat Discipline motorie e sportive
9	ING-INF/05 , ING-INF/06 , IUS/01 , IUS/07 , M-PED/01 , M-PSI/05 , MED/49 , MED/50 , SECS-P/07	12-15	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
10	BIO/09 , BIO/10 , BIO/14 , BIO/16 , MED/09 , MED/13 , MED/33	24-24	Carat Biomedico	Carat Biomedico
12	M-PED/03 , M-PSI/04	18-18	Carat Psicologico pedagogico	Carat Psicologico pedagogico
13	M-PED/01 , M-PSI/05	0-6	Carat Psicologico pedagogico	Attività formative affini o integrative
14	SPS/08	5-5	Carat Sociologico	Carat Sociologico giuridico
15	IUS/01	0-5	Attività formative affini o integrative	Carat Sociologico giuridico
16	SPS/10	0-5	Carat Sociologico	Attività formative affini o integrative
17	MED/10 , MED/11 , MED/26 , MED/34 , MED/39	0-7	Carat Biomedico	Attività formative affini o integrative
18	MED/42	0-2	Carat Biomedico	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		91 - 135		

Riepilogo crediti

LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Biomedico	24	33
Carat	Discipline motorie e sportive	32	48
Carat	Psicologico pedagogico	18	24
Carat	Sociologico	5	10
Attività formative affini o integrative		12	20
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 79			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 12			
Totale		91	135

LM-68 Scienze e tecniche dello sport			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Biomedico	24	24
Carat	Discipline motorie e sportive	32	48
Carat	Psicologico pedagogico	18	18
Carat	Sociologico giuridico	5	10
Attività formative affini o integrative		12	35
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 79			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 12			
Totale		91	135

LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	32 - 48 cfu min 20
Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/13 Endocrinologia MED/26 Neurologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/42 Igiene generale e applicata	24 - 33 cfu min 16
Psicologico pedagogico	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	18 - 24 cfu min 7
Sociologico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	5 - 10 cfu min 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe		79 - 115

LM-68 Scienze e tecniche dello sport

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	32 - 48 cfu min 28
Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/33 Malattie apparato locomotore	24 - 24 cfu min 12
Psicologico pedagogico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	18 - 18 cfu min 4
Sociologico giuridico	IUS/01 Diritto privato SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	5 - 10 cfu min 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe		79 - 100

Attività affini**LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate**

ambito disciplinare	settore	CFU		
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	12 - 20		
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	cfu min 12		
	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	Totale per la classe		12 - 20	

LM-68 Scienze e tecniche dello sport

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	12 - 35	
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	cfu min 12	
	IUS/01 Diritto privato		
	IUS/07 Diritto del lavoro		
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale		
	M-PSI/05 Psicologia sociale		
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio		
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare		
	MED/26 Neurologia		
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa		
	MED/39 Neuropsichiatria infantile		
	MED/42 Igiene generale e applicata		
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate		
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate		
	SECS-P/07 Economia aziendale		
SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
Totale per la classe		12 - 35	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		6	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		2	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		20 - 20	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali per la classe LM-67	111 - 155
Range CFU totali per la classe LM-68	111 - 155

Non è possibile chiudere il corso: correggere gli errori segnalati

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : ING-INF/06)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , M-PED/01 , M-PSI/05 , MED/10 , MED/11 , MED/26 , MED/34 , MED/39 , MED/42 , SPS/10)

Si precisa che i seguenti SSD: ING-INF/06, IUS/01, M-PED/01, M-PSI/05, MED/10, MED/11, MED/26, MED/34, MED/39, MED/42, SPS/10, sono stati inseriti nelle attività affini poiché il contenuto culturale delle discipline, peraltro già incluse nelle attività formative caratterizzanti, risultano fondamentali per completare ed integrare il profilo culturale e professionale del laureato in SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' MOTORIE PRVENTIVE E ADATTATE.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

Non è possibile chiudere il RAD perchè ci sono errori

Università	Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO										
Classe	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate & LM-68 - Scienze e tecniche dello sport										
Atenei in convenzione	<table> <thead> <tr> <th>Ateneo</th> <th>data conv</th> <th>durata conv</th> <th>data provvisoria</th> <th>vedi conv</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Università degli Studi di Reggio Calabria</td> <td>16/01/2020</td> <td>6</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	vedi conv	Università degli Studi di Reggio Calabria	16/01/2020	6		
Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	vedi conv							
Università degli Studi di Reggio Calabria	16/01/2020	6									
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto										
Nome del corso in italiano	SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE <i>modifica di: Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate (1279240)</i>										
Nome del corso in inglese	SPORTS SCIENCES AND TECHNIQUES OF PREVENTIVE AND ADAPTED PHYSICAL ACTIVITIES										
Lingua in cui si tiene il corso	italiano										
Codice interno all'ateneo del corso											
Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2020										
Data di approvazione del senato accademico/ consiglio di amministrazione	18/12/2019										
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professionisti	15/11/2019 -										
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	17/01/2020										
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale										
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://web.unicz.it										
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Mediche e Chirurgiche										
Altri dipartimenti	Medicina Sperimentale e Clinica Scienze della Salute										
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi											
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011										

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado, con ampi poteri decisionali e autonomia, di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico pratici necessari per:

la progettazione e l'attuazione di programmi di attività motorie finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psicofisico per soggetti in varie fasce d'età e in diverse condizioni fisiche, con attenzione alle specificità di genere;

l'organizzazione e la pianificazione di particolari attività e stili di vita utili per la prevenzione delle malattie ed il miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico;

la prevenzione dei vizi posturali e il recupero motorio post-riabilitativo finalizzato al mantenimento dell'efficienza fisica

la programmazione, il coordinamento e la valutazione di attività motorie adattate a persone diversamente abili o ad individui in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate.

A tal fine, i laureati devono acquisire, in relazione a obiettivi specifici professionalizzanti del corso, adeguate tecniche motorie per un numero di CFU non inferiore a 20 mediante tirocini formativi presso strutture idonee sotto la diretta responsabilità degli Atenei; devono altresì possedere conoscenze approfondite sulle modificazioni e sugli adattamenti funzionali derivanti dall'esercizio fisico; sui metodi di valutazione dello stato di efficienza fisica e di programmazione dell'esercizio, sia per soggetti sani che per individui disabili o con limitazioni funzionali stabilizzate di vario tipo, derivanti da patologie che possono trarre vantaggio dall'esercizio fisico; sulle metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte ai soggetti praticanti l'esercizio;

di almeno una lingua scritta e orale dell'unione Europea oltre all'italiano.

Le competenze specifiche e caratterizzanti di un laureato magistrale di questa classe dovranno quindi primariamente riguardare:

i benefici e i rischi della pratica delle attività motorie in soggetti di diversa età, genere, condizione psico-fisica, abilità psico-motorie, e il livello di rischio legato a esiti cronici di varie malattie.

la direzione tecnica e la supervisione di programmi motori adattati ad adulti sani, adolescenti, anziani, soggetti con vizi posturali o con quadri clinici stabilizzati riguardanti diversi organi e apparati, conoscendo le possibili complicanze che l'esercizio fisico può comportare in ciascuna categoria e le precauzioni per prevenirle;

la programmazione e la supervisione di proposte individualizzate di esercizio fisico, basandosi su indicazioni sanitarie e dati di valutazione motorie, stabilendo tipo di esercizio, intensità, durata, frequenza, progressione, precauzioni, per un'ampia varietà di patologie croniche e di condizioni di disabilità fisica e psichica;

gli adattamenti delle funzioni vitali dell'organismo umano in risposta alle pratiche di attività fisica, in relazione al genere, età, stato di salute o condizione clinica di ciascun soggetto;

i test di valutazione dell'esercizio fisico post-riabilitativo, in termini di modalità, protocolli, misurazioni fisiologiche e risultati attesi, specifici per differenti popolazioni, inclusi soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e di altra natura in fase stabilizzata dal punto di vista clinico e riabilitativo, i bambini e gli anziani; le modificazioni funzionali e le controindicazioni assolute e relative ai test di esercizio, il riconoscimento di soggetti che necessitano della supervisione sanitaria durante test di esercizio sottomassimale e massimale,

nonché di soggetti che richiedono una valutazione sanitaria prima di impegnarsi in un programma motorio; i fattori di rischio per soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e d'altra

natura, e la comprensione degli indicatori prognostici per soggetti ad alto rischio; nonché la conoscenza degli effetti di tali malattie sulla prestazione fisica e la salute del soggetto durante i test e la pratica dell'esercizio fisico;

le condizioni tecniche e i sintomi clinici che impongono l'arresto di un test di esercizio;

le strategie farmacologiche più frequentemente utilizzate a scopo profilattico e terapeutico nelle malattie causa di disabilità nelle diverse fasce d'età, gli effetti di queste sulle risposte ai test di esercizio, nonché le modifiche dell'attività dei farmaci indotte dall'esercizio fisico stesso;

le procedure per fare fronte a situazioni di emergenza cardio-respiratoria, che possono insorgere prima, durante e dopo un test di esercizio o una sessione di attività motoria guidata;

le strategie comportamentali necessarie per le modificazioni degli stili di vita, comprendenti l'esercizio, l'alimentazione e i metodi di affrontare stress e malattie;

il riconoscimento dei sintomi di disadattamento e/o incapacità di fare fronte a problemi patologici o socio-ambientali che possono richiedere un consulto di operatori qualificati in campo psicologico;

elementari interventi cognitivo-comportamentali utili per migliorare l'adesione ai programmi di attività motoria e la perseveranza nella loro prosecuzione;

le metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte a disabili, bambini, adulti, anziani e a soggetti che necessitano di assistenza e rieducazione sociale e civile.

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-68 Scienze e tecniche dello sport

I Laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici con particolare riferimento a:

- a) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività tecnico sportive in ambito agonistico nei vari livelli, fino a quelli di massima competizione, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- b) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica e atletica nei vari sport ed ai vari livelli, fino a quello professionistico, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- c) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica dell'attività di preparazione fisica ed atletica e delle attività sportive agonistiche per disabili.
- d) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica presso i Centri di addestramento delle Forze Armate e dei corpi impegnati, in senso ampio, a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato.
- e) Preparazione fisica e tecnica personalizzata finalizzata all'agonismo individuale e di squadra.

I laureati magistrali devono possedere competenze specifiche ed approfondite nel campo delle attività motorie e sportive con attenzione alle differenti tipologie disciplinari e, nell'ambito del concetto di tutela della salute psico-fisica del praticante, alle differenze legate all'età, al genere, al contesto socio-culturale di appartenenza, al livello di maturazione psico-culturale e alla presenza di disabilità fisica.

Devono possedere inoltre la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe dovranno permettere ai laureati di:

- conoscere le basi biologiche dell'adattamento all'esercizio fisico finalizzato alla pratica agonistica amatoriale e avanzata in funzione del tipo di pratica sportiva, del livello di prestazione atteso, delle condizioni ambientali, dell'età e del genere del praticante
- possedere le basi pedagogiche e didattiche per trasmettere i valori etici ed educativi dell'agonismo sportivo
- avere solide basi concettuali sulle teorie dell'allenamento nei vari contesti di pratica sportiva individuale e di squadra con capacità di adattare i diversi modelli anche in funzione di età, genere e abilità dei praticanti
- conoscere in modo approfondito metodi e tecniche delle attività motorie e sportive finalizzate e specifiche per le differenti discipline sportive con capacità di utilizzare tali conoscenze adattandole ai diversi contesti di attività sportiva, alle specificità di genere, all'età, alla presenza di disabilità, al contesto socio-culturale di riferimento, nonché agli obiettivi individuali e di gruppo
- conoscere metodi e strumentazioni della valutazione funzionale applicata agli apparati coinvolti nella pratica sportiva anche al fine di consulenza tecnica e collaudo relativamente a beni e servizi impiegati
- conoscere i metodi di valutazione delle prestazioni fisiche e sportive, saperli utilizzare e valutarne i risultati in funzione delle diverse discipline nel contesto di specificità di genere, età, presenza di disabilità e degli obiettivi della pratica sportiva
- conoscere i rischi in termini di salute del praticante legati all'attività sportiva, saper identificare i limiti di prestazione individuale oltre i quali la pratica sportiva si traduce in danno alla salute, essere in grado di prevenire l'incidenza di infortuni legati alla pratica motoria e sportiva, ridurre le conseguenze negative e favorire il pieno recupero dell'atleta.
- possedere conoscenze di nutrizione umana applicata alla prestazione sportiva anche in relazione alla specificità dell'allenamento e del recupero nelle diverse discipline.
- conoscere i rischi per la salute derivati dall'uso di pratici di potenziamento delle prestazioni fisiche, siano esse state dichiarate illecite o no dalle agenzie ufficiali, conoscere la normativa a proposito, e essere in grado di intervenire con efficaci misure per prevenire, combattere ed eliminare l'uso di tali pratiche.
- essere in grado di proporsi come progettisti di percorsi formativi realizzati attraverso la pratica sportiva e di orientare i destinatari della loro azione educativa alla scelta di attività motorie e sportive adeguate ai propri livelli di crescita motoria, mentale, relazionale ed emotivo-affettiva
- possedere le conoscenze generali relative a gruppi, fenomeni dinamici della vita del gruppo, processi di costituzione e di sviluppo dei gruppi, finalizzate alla creazione ed alla gestione del gruppo-squadra o gruppo-associazione.
- acquisire le conoscenze sui processi di comunicazione interpersonale e sociale finalizzate anche alla creazione e alla gestione di relazioni con le istituzioni, le associazioni e le famiglie.
- conoscere i regolamenti che disciplinano le attività sportive e le normative relative alle responsabilità del proprio operato, alle istituzioni e agli enti coinvolti nelle attività sportive

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 15 Novembre 2019, dalle ore 9.00, si è svolta una riunione in via telematica, previa convocazione da parte del Prof. Antonio Ammendolia, Coordinatore Didattico del Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive dell'UMG di Catanzaro, alla quale hanno partecipato:

Prof. Nicola Perrotti, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catanzaro;

Prof. Mario Lipoma, Presidente Nazionale della Società Italiana Educazione Motoria e Sportiva (SIEMeS);

Prof. Daniele Masala, Presidente Nazionale del Comitato Italiano Sport Contro Droga (CISCoD);

Prof. Giorgio Berloffà, Presidente Nazionale dell'Unione Nazionale Chinesiologi (U.N.C.);

Dott. Daniele Iacò, Presidente del Comitato Italiano Scienze Motorie (CISM);

Dott. Pietro Falbo, Presidente di Confcommercio Calabria Centrale e vicepresidente Vicario di Confcommercio Calabria;

Saverio Mirarchi, Presidente Regionale della Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC);

Dott. Danilo Russo, Avvocato e Assessore agli Affari Generali del Comune di Catanzaro.

Tutti i rappresentanti istituzionali hanno espresso apprezzamento riguardo l'attivazione di un corso di Laurea Magistrale nell'area delle Scienze Motorie e Sportive. In particolare, Il Dott. Iacò ha sottolineato come tale iniziativa sia necessari alla luce del fatto che il Comitato Italiano Scienze Motorie è attualmente al lavoro con le

istituzioni di governo per la stesura della LEGGE 8 agosto 2019, n. 86 "Deleghe al Governo e altre disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive nonché di semplificazione" entrata in vigore il 31/08/2019 il cui al Capo II, art.5, comma 1, lettera i impegna il Governo ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge uno o più decreti legislativi di riordino e di riforma organica delle disposizioni in materia di riconoscimento giuridico della figura del laureato in scienze motorie e dei soggetti forniti di titoli equipollenti di cui al decreto legislativo 8 maggio 1998, n. 178. Il Prof. Lipoma ha concluso affermando che "il numero annuale di laureati triennalisti in Scienze Motorie in Calabria, la sostenibilità certa per qualità e quantità di docenza, oltre che per la presenza di strutture e attrezzature più che adeguate, la possibilità di offrire all'utenza qualificazione e titolo per ulteriori spazi lavorativi, non solo legittimano i pareri unanimemente favorevoli, ma, a mio avviso, rendono giusto, fino a caratterizzarsi come indispensabile, l'avvio dell'iter istitutivo di tale ampliamento dell'offerta formativa".

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

"...Il Co.R.U.C., vista la documentazione istruttoria acquisita agli atti dell'odierna riunione e valutato ogni opportuno elemento, esprime parere favorevole all'istituzione per l'a.a. 2020/2021 del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate, interclasse LM-67 delle lauree magistrali in scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate ed LM-68 delle lauree magistrali in scienze e tecniche dello sport, interateneo tra l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro (sede amministrativa) e l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria e finalizzato al rilascio del titolo di studio congiunto."

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati nei corsi di laurea magistrale interclasse LM67/68 devono essere in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici con particolare riferimento a:

- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività motorie e sportive condotte a livello scolastico finalizzate allo sviluppo psicofisico e sociale del giovane.
- Promozione di particolari attività e stili di vita utili per la prevenzione delle malattie ed il miglioramento della qualità di vita del giovane, con particolare riguardo all'attività motoria e alla educazione alimentare.
- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica e atletica nei vari sport ed ai vari livelli presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica dell'attività di preparazione fisica ed atletica e delle attività sportive agonistiche e ludico-ricreative per giovani in età scolare, con attenzione alle specificità di genere, età e diverse abilità.

I laureati magistrali devono possedere competenze specifiche ed approfondite nel campo delle attività motorie e sportive con attenzione alle differenti tipologie disciplinari e, nell'ambito del concetto di tutela della salute psico-fisica del praticante, alle differenze legate all'età, al genere, al contesto socio-culturale di appartenenza, al livello di maturazione psico-culturale e alla presenza di disabilità fisica. Devono inoltre possedere ulteriori competenze specifiche ed approfondite di ambito pedagogico e psicosociale atte a promuovere l'educazione allo sport e attraverso lo sport a livello scolastico.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe dovranno permettere ai laureati di:

- conoscere le basi biologiche dell'adattamento all'esercizio fisico finalizzato alla pratica agonistica amatoriale e avanzata in funzione del tipo di pratica sportiva, del livello di prestazione atteso, delle condizioni ambientali, dell'età e del genere del praticante;
- possedere le conoscenze pedagogiche e didattiche per scegliere e padroneggiare i metodi di insegnamento delle attività motorie nel contesto delle attività della scuola secondaria;
- possedere le conoscenze scientifiche ed epistemologiche necessarie per svolgere la funzione di educatore capace di instaurare relazioni positive e motivanti con gli allievi, con le famiglie e con gli altri insegnanti coinvolti nel processo educativo a livello scolastico;
- promuovere le strategie comportamentali necessarie per le modificazioni degli stili di vita, comprendenti l'esercizio, l'alimentazione e i metodi di affrontare stress e malattie;
- riconoscere i sintomi di disadattamento e/o incapacità di fare fronte a problemi socio-ambientali che possono ostacolare la partecipazione all'attività motoria e sportiva o determinarne un precoce abbandono;
- possedere le basi pedagogiche, didattiche, scientifiche e culturali per trasmettere i valori educativi, etici e sociali degli stili di vita attivi e dell'agonismo sportivo;
- possedere le conoscenze necessarie per elaborare una progettazione articolata e centrata sull'allievo, anche diversamente abile, capace di promuovere l'educazione alla salute e al rispetto della persona, e l'adozione di atteggiamenti corretti nei confronti di fenomeni degenerativi dello sport e della vita sociale;
- possedere le conoscenze per promuovere ed organizzare le attività motorie e sportive scolastiche fungendo da cerniera tra il mondo dell'educazione presente nella scuola e quello dello sport, olimpico e paralimpico, agonistico e promozionale;
- possedere conoscenze sull'organizzazione del sistema scolastico e del suo territorio utili al fine di contribuire efficacemente allo sviluppo di politiche territoriali per il benessere dei cittadini;
- sviluppare la capacità di interagire con i docenti di altre discipline al fine di favorire attività di ricerca didattica inserendo le attività motorie in un contesto di educazione interdisciplinare della persona;
- avere solide basi concettuali sulle teorie dell'allenamento nei vari contesti di pratica sportiva individuale e di squadra con capacità di adattare i diversi modelli anche in funzione di età, genere e abilità dei praticanti;
- conoscere in modo approfondito metodi e tecniche delle attività motorie e sportive finalizzate e specifiche per le differenti discipline sportive con capacità di utilizzare tali conoscenze adattandole ai diversi contesti di attività sportiva, alle specificità di genere, all'età, alla presenza di disabilità, al contesto socio-culturale di riferimento, nonché agli obiettivi individuali e di gruppo;
- conoscere i rischi in termini di salute del praticante legati all'attività sportiva, saper identificare i limiti di prestazione individuale oltre i quali la pratica sportiva si traduce in danno alla salute, essere in grado di prevenire l'incidenza di infortuni legati alla pratica motoria e sportiva, ridurre le conseguenze negative e favorire il pieno recupero dell'atleta;
- conoscere i rischi per la salute derivati dall'uso di pratiche di potenziamento delle prestazioni fisiche, siano esse state dichiarate illecite o no dalle agenzie ufficiali, conoscere la normativa a proposito, e essere in grado di intervenire con efficaci misure per prevenire, combattere ed eliminare l'uso di tali pratiche;
- essere in grado di proporsi come progettisti di percorsi formativi realizzati attraverso la pratica sportiva e di orientare i destinatari della loro azione educativa alla scelta di attività motorie e sportive adeguate ai propri livelli di crescita motoria, mentale, relazionale ed emotivo-affettiva;
- possedere le conoscenze generali relative a gruppi, fenomeni dinamici della vita del gruppo, processi di costituzione e di sviluppo dei gruppi, finalizzate alla creazione ed alla gestione del gruppo-squadra o gruppo-associazione;
- conoscere i regolamenti che disciplinano le attività sportive e le normative relative alle responsabilità del proprio operato, alle istituzioni e agli enti coinvolti nelle attività sportive.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Al termine del corso di Laurea Magistrale lo studente dovrà:

- conoscere il modello di prestazione sportiva, le metodiche di allenamento tecnico tattico, e di preparazione fisica, le metodologie necessarie alla conduzione e alla gestione dell'attività sportiva, nonché i metodi e gli strumenti utili al monitoraggio del processo di allenamento e alla valutazione funzionale dell'atleta normodotato e diversamente abile;
- conoscere e comprendere le modificazioni e gli adattamenti morfologici, cellulari e molecolari indotti dall'esercizio;
- conoscere le funzioni dell'organismo umano e comprenderne i meccanismi di adattamento in risposta alla pratica, agonistica e non, delle diverse attività sportive;
- possedere la capacità di rispondere ai quesiti specifici posti dall'allenamento, identificando le grandezze di interesse ed i metodi più convenienti per misurarle ed analizzarle;
- valutare lo stato funzionale di un atleta in funzione delle richieste imposte dalla specifica prestazione;
- conoscere le caratteristiche e le implicazioni medico-sportive, sanitarie e nutrizionali legate all'esercizio fisico e allo sport nei diversi contesti;
- conoscere le principali problematiche psicologiche ed educative e comprenderne le implicazioni nella progettazione e realizzazione dei programmi di specifiche attività sportive, in osservanza al diritto di cittadinanza nello sport anche in vista dello sviluppo dello sport integrato.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato Magistrale, dopo attenta riflessione critica sul livello di apprendimento raggiunto e le esperienze pratiche e applicative, dovrà essere in grado di:

- analizzare criticamente la complessità dei modelli e delle forme motorie e sportive esistenti;
- esprimere valutare ed interpretare criticamente le situazioni e le problematiche emergenti attinenti con il proprio campo di studio e di lavoro e formulare giudizi autonomi;
- sviluppare una specifica sensibilità per gli aspetti etici e deontologici connaturati con l'esercizio della professione;
- collocare il proprio agire professionale in un orizzonte di valori e di significati, il cui centro è rappresentato dalla dignità e dalla promozione della persona umana, dei suoi diritti fondamentali e delle sue risorse individuali e sociali;
- sottoporre a un continuo processo di analisi riflessiva e di autovalutazione il proprio operato.

La maturazione dell'autonomia di giudizio potrà essere verificata nell'ambito delle diverse attività didattiche e formative previste e, in modo particolare, nell'espletamento della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale, a seguito dell'interazione con i docenti, i colleghi ed i tutor di tirocinio dovrà aver affinato la capacità di:

- comunicare in modo orale e scritto, al fine di trasmettere informazioni, esporre problemi, argomentare ipotesi, proporre idee, formulare proposte, rapportandosi in modo chiaro a specialisti e non specialisti;
- avvalersi di dispositivi tecnologici e multimediali nella realizzazione dei propri obiettivi comunicativi e formativi;
- stabilire relazioni interpersonali efficaci e significative con i destinatari del proprio lavoro motorio-sportivo-educativo;
- collaborare in gruppo partecipando attivamente e responsabilmente in funzione di obiettivi condivisi.

Le abilità comunicative saranno oggetto di valutazione lungo l'intero percorso formativo nei momenti di: colloquio individuale o di gruppo, nelle esperienze pratiche, nell'elaborazione di unità di lavoro, unità didattiche, programmi e protocolli di attività motorio-sportiva a lungo termine.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale con la partecipazione alle attività didattiche, lo studio personale, i lavori di gruppo e la riflessione sulle attività pratiche e di tirocinio sarà in grado di:

- comprendere e selezionare criticamente testi, documenti e forme pratiche nel campo delle scienze motorie e sportive;
- raccogliere, organizzare e interpretare i dati;
- rappresentarsi efficacemente i problemi e individuare possibili protocolli di intervento risolutivi;
- orientarsi nel panorama dei saperi inerenti con il proprio campo di studi e continuare ad apprendere in modo autonomo;
- interrogare l'esperienza e attuare una continua ricorsività tra la dimensione teorica e quella pratica del lavoro pedagogico.

Queste capacità, oltre che nelle verifiche relative ad ogni insegnamento, saranno valutate soprattutto nell'ambito dell'esperienza guidata del tirocinio e nell'elaborazione della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è consentito a coloro che sono in possesso di Laurea in una delle seguenti classi o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo:

- Classe L22 (ex D.M. 270);
- Classe L33 (ex. D.M. 509/99);
- Diploma ISEF

Il regolamento didattico del corso di laurea determina le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.) e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi, nel caso in cui il risultato della verifica non sia positivo.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi originale, scritta in lingua italiana o in lingua inglese, inerente le tematiche di una delle classi di Laurea Magistrale LM67/LM68.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

L'istituzione di un corso di laurea magistrale interclasse può contribuire all'acquisizione di conoscenze e competenze con caratteristiche di pluralità e multidisciplinarietà, che potranno consentire al laureato magistrale di inserirsi fattivamente in attività di progettazione e valutazione di proposte innovative di protocolli di prevenzione e di attività sportiva e motoria adattata alle diverse situazioni di età, genere, abilità come anche in presenza di patologie croniche stabilizzate.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**laureato magistrale in SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE****funzione in un contesto di lavoro:**

i laureati Magistrali potranno dedicarsi allo svolgimento di attività professionali legate alla progettazione e al coordinamento tecnico di programmi motori e sportivi di tipo educativo, rieducativo e ricreativo presso Enti pubblici, strutture pubbliche e private per anziani, strutture pubbliche e private per disabili, strutture di detenzione e rieducazione, associazioni di volontariato e associazioni "no profit". I laureati magistrali potranno assumere il ruolo di responsabili e operatori di strutture e/o servizi finalizzati alla promozione ed al mantenimento del benessere psicomotorio.

competenze associate alla funzione:

capacità di progettazione, conduzione, prescrizione e gestione dell'allenamento tecnico-tattico, e della preparazione fisica di atleti normo dotati e diversamente abili nelle differenti discipline sportive olimpiche e paralimpiche; capacità di utilizzare moderne tecnologie e strumenti informatici per lo sviluppo di nuove strategie, tecniche e tattiche di interesse sportivo, nel rispetto della lealtà sportiva; applicazione di metodologie di intervento in ambito biomedico e psico-pedagogico correlati all'attività sportiva, alla tutela e al recupero della salute e della prestazione dell'atleta, alla diffusione di comportamenti corretti in ambito igienico-sanitario, e al diritto di cittadinanza nello sport e ai più generali processi di inclusione.

sbocchi occupazionali:

il laureato potrà svolgere la propria attività professionale in:

- società e associazioni sportive professionistiche e dilettantistiche, e tutte le organizzazioni sportive impegnate nello sport competitivo e nell'alta prestazione;
- industrie che sviluppano e/o forniscono strumenti, tecnologie, beni e servizi correlati alla pratica delle attività sportive;
- centri di studio, ricerca e sviluppo delle Federazioni Sportive Nazionali;
- centri di addestramento delle Forze Armate e dei Corpi Militari impegnati nella sicurezza e difesa dello stato;
- centri di addestramento dei dipartimenti del soccorso pubblico e della difesa civile;
- istituzioni scolastiche;
- residenze sanitarie assistenziali, per le attività motorie mirate alla prevenzione generale e specifica ed al superamento delle patologie correlate alla sedentarietà ed a scorretti stili di vita per disabili ed anziani

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
- Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
- Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)
- Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)

Raggruppamento settori

Gruppo	Settori	CFU	LM-67	LM-68
			Attività - ambito	Attività - ambito
2	M-EDF/01 , M-EDF/02	32-48	Carat Discipline motorie e sportive	Carat Discipline motorie e sportive
9	ING-INF/05 , ING-INF/06 , IUS/01 , IUS/07 , M-PED/01 , M-PSI/05 , MED/49 , MED/50 , SECS-P/07	12-15	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
10	BIO/09 , BIO/10 , BIO/14 , BIO/16 , MED/09 , MED/13 , MED/33	24-24	Carat Biomedico	Carat Biomedico
12	M-PED/03 , M-PSI/04	18-18	Carat Psicologico pedagogico	Carat Psicologico pedagogico
13	M-PED/01 , M-PSI/05	0-6	Carat Psicologico pedagogico	Attività formative affini o integrative
14	SPS/08	5-5	Carat Sociologico	Carat Sociologico giuridico
15	IUS/01	0-5	Attività formative affini o integrative	Carat Sociologico giuridico
16	SPS/10	0-5	Carat Sociologico	Attività formative affini o integrative
17	MED/10 , MED/11 , MED/26 , MED/34 , MED/39	0-7	Carat Biomedico	Attività formative affini o integrative
18	MED/42	0-2	Carat Biomedico	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		91 - 135		

Riepilogo crediti

LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Biomedico	24	33
Carat	Discipline motorie e sportive	32	48
Carat	Psicologico pedagogico	18	24
Carat	Sociologico	5	10
Attività formative affini o integrative		12	20
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 79			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 12			
Totale		91	135

LM-68 Scienze e tecniche dello sport			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Biomedico	24	24
Carat	Discipline motorie e sportive	32	48
Carat	Psicologico pedagogico	18	18
Carat	Sociologico giuridico	5	10
Attività formative affini o integrative		12	35
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 79			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 12			
Totale		91	135

Attività caratterizzanti

LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	32 - 48 <i>cfu min 20</i>
Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/13 Endocrinologia MED/26 Neurologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/42 Igiene generale e applicata	24 - 33 <i>cfu min 16</i>
Psicologico pedagogico	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	18 - 24 <i>cfu min 7</i>
Sociologico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	5 - 10 <i>cfu min 5</i>
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe		79 - 115

LM-68 Scienze e tecniche dello sport

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	32 - 48 <i>cfu min 28</i>
Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/33 Malattie apparato locomotore	24 - 24 <i>cfu min 12</i>
Psicologico pedagogico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	18 - 18 <i>cfu min 4</i>
Sociologico giuridico	IUS/01 Diritto privato SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	5 - 10 <i>cfu min 4</i>
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe		79 - 100

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali per la classe LM-67	111 - 155
Range CFU totali per la classe LM-68	111 - 155

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : ING-INF/06)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , M-PED/01 , M-PSI/05 , MED/10 , MED/11 , MED/26 , MED/34 , MED/39 , MED/42 , SPS/10)

Si precisa che i seguenti SSD: ING-INF/06, IUS/01, M-PED/01, M-PSI/05, MED/10, MED/11, MED/26, MED/34, MED/39, MED/42, SPS/10, sono stati inseriti nelle attività affini poiché il contenuto culturale delle discipline, peraltro già incluse nelle attività formative caratterizzanti, risultano fondamentali per completare ed integrare il profilo culturale e professionale del laureato in SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' MOTORIE PRVENTIVE E ADATTATE.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 20/01/2020



Verbale della riunione telematica con gli stakeholder per la proposta di istituzione di un Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM/67) presso l'Ateneo di Catanzaro.

Il giorno 15 Novembre 2019, dalle ore 9.00, si è svolta una riunione in via telematica, previa convocazione da parte del Prof. Antonio Ammendolia, Coordinatore Didattico del Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive, per discutere sulla proposta di attivazione di un Corso di Laurea Magistrale in SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE presso l'Ateneo catanzarese.

Sono convocati e presenti:

- ✓ Prof. Nicola Perrotti, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catanzaro;
- ✓ Prof. Mario Lipoma, Presidente Nazionale della Società Italiana Educazione Motoria e Sportiva (SIEMeS);
- ✓ Prof. Daniele Masala, Presidente Nazionale del Comitato Italiano Sport Contro Droga (CISCOd);
- ✓ Prof. Giorgio Berloffà, Presidente Nazionale dell'Unione Nazionale Chinesiologi (U.N.C.);
- ✓ Dott. Daniele Iacò, Presidente del Comitato Italiano Scienze Motorie (CISM),
- ✓ Dott. Pietro Falbo, Presidente di Confcommercio Calabria Centrale e vicepresidente Vicario di Confcommercio Calabria;
- ✓ Saverio Mirarchi, Presidente Regionale della Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC);
- ✓ Dott. Danilo Russo, Avvocato e Assessore agli Affari Generali del Comune di Catanzaro.

In apertura dei lavori il Prof. Ammendolia fa presente che:

- ogni anno conseguono la laurea triennale in Scienze Motorie circa 150 studenti, per la maggior parte calabresi;
- l'UMG possiede le risorse umane e strutturali per poter attivare un corso di Laurea Magistrale in Scienze Motorie;
- in Commissione Igiene e Sanità del Senato è stata discussa la necessità di un inquadramento normativo che individui il laureato in Scienze Motorie in possesso della laurea magistrale in "Scienza e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate" come personale qualificato da inserire nell'equipe riabilitativa;
- tutti i laureati che intendono proseguire gli studi sono – al momento - costretti ad iscriversi in atenei fuori dalla Calabria;

per tutto quanto sopra, si chiede alle SS.LL. di esprimere il proprio qualificato parere in merito alla proposta di attivazione di un Corso di Laurea Magistrale in SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE presso l'Ateneo catanzarese.

Interviene per primo il **Dott. Russo**, il quale, come esponente del governo cittadino, auspica che gli Organi Accademici dell'UMG ed il MIUR si pronuncino a favore di tale iniziativa, sottolineando come ciò potrebbe giovare non solo all'Università, ma a tutta la città capoluogo di Regione.

Interviene il **Prof. Masala**, il quale sostiene che una tale opportunità potrebbe consentire agli studenti di rimanere a studiare nella propria Regione, *"fieri di partecipare a una nuova,*



UNIVERSITA' DEGLI STUDI CATANZARO "MAGNA GRÆCIA"

Scuola di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive

quanto importante e completa offerta formativa, che offre un'opportunità culturale e sociale che non può essere in alcun modo trascurata".

Interviene il **Prof. Perrotti**, il quale dichiara di appoggiare tale proposta, esprimendo un parere entusiasticamente favorevole.

A tale affermazione si associa il **Prof. Berloff**, che esprime il più vivo apprezzamento per la proposta.

Interviene il **Dott. Mirarchi**, che sottolinea la valenza assoluta dell'iniziativa che consentirebbe al mondo dello sport e del calcio in particolare, di avere a disposizione personale sempre maggiormente qualificato con conseguente e positiva crescita degli aspetti tecnico-organizzativi del nostro movimento.

Il **Dott. Iacò** esprime la contentezza di apprendere la volontà dell'Università degli Studi Magna Grecia di Catanzaro, di istituire il Corso di Laurea Magistrale in SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE. A ulteriore sostegno dell'iniziativa, aggiunge che il Comitato Italiano Scienze Motorie, è attualmente al lavoro con le istituzioni di governo per la stesura della LEGGE 8 agosto 2019, n. 86 "Deleghe al Governo e altre disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive nonché di semplificazione" entrata in vigore il 31/08/2019 il cui al Capo II, art.5, comma 1, lettera i impegna il Governo ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge uno o più decreti legislativi di riordino e di riforma organica delle disposizioni in materia di riconoscimento giuridico della figura del laureato in scienze motorie e dei soggetti forniti di titoli equipollenti di cui al decreto legislativo 8 maggio 1998, n. 178.

Uguale sostegno viene testimoniato anche dal **Dott. Falbo**.

Infine interviene il **Prof. Lipoma**, che esprime parere ampiamente favorevole sulla proposta di istituzione del CdL magistrale in "Scienze tecniche delle attività motorie preventive e adattate", LM 67, presso l'UMG di Catanzaro e aggiunge che *"il numero annuale di laureati triennalisti in Scienze Motorie del suo Ateneo unitamente all'assenza di altre opportunità di Laurea Magistrale specifica per questi studenti in Calabria, la sostenibilità certa per qualità e quantità di docenza, oltre che per la presenza di strutture e attrezzature più che adeguate, la possibilità di offrire all'utenza qualificazione e titolo per ulteriori spazi lavorativi, non solo legittimano i pareri unanimemente favorevoli, ma, a mio avviso, rendono giusto, fino a caratterizzarsi come indispensabile, l'avvio dell'iter istitutivo di tale ampliamento dell'offerta formativa della prestigiosa Università di Catanzaro"*.

Avendo acquisito l'autorevole parere di tutti gli intervenuti, il sottoscritto alle 19:30 dichiara chiusa la riunione telematica, ringraziando tutti per la partecipazione.

Il presente Verbale si trasmette alla Scuola di Medicina e Chirurgia, unitamente alla bozza di ordinamento didattico, per i successivi adempimenti.

Prof. Antonio Arrimendolia

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO
SENATO ACCADEMICO

Seduta del 18 Dicembre 2019

L'anno 2019, il giorno 18 del mese di Dicembre alle ore 11.26 nei locali dell'Università, sala riunioni del Rettorato, sita presso il Campus Universitario di Germaneto, si è riunito, a seguito di convocazione, il Senato Accademico dell'U.M.G. per trattare gli argomenti di cui al seguente:

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione verbali sedute precedenti del Senato Accademico
3. Bilancio Unico di previsione 2020 - Triennio 2020-2022
4. Relazione annuale 2019 del Nucleo di Valutazione
5. Regolamenti
6. Convenzioni
7. Provvedimenti per la didattica
8. Provvedimenti per il personale
9. Provvedimenti per gli studenti
10. Provvedimenti per la ricerca
11. Provvedimenti relativi al Programma Erasmus
12. Provvedimenti per la formazione post-laurea
13. Patrocini dell'Ateneo per eventi culturali
14. Varie ed eventuali

Sono presenti i Signori:

Prof. Giuseppe Viglietto
Prof. Giovambattista De Sarro
Prof.ssa Maria Pavia

Prof. Geremia Romano

Prof. Ciro Indolfi
Prof.ssa Isabella Piro
Prof. ssa Gennarina Arabia
Prof. Olimpio Galasso
Dott. Paolo Nicosia
Dott. Ernesto Palma
Dott.ssa Angela Fiorentino

Sig. Vincenzo Bosco

Sig. Michele Caruso

Presidente del Senato Accademico
 Rettore

Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute
Rappresentante dei Direttori di Dipartimento
Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza,
Economia e Sociologia - Rappresentante dei
Direttori di Dipartimento

Rappresentante professori I fascia
Rappresentante professori I fascia
Rappresentante professori II fascia
Rappresentante professori II fascia
Rappresentante ricercatori (entra alle ore 11.35)
Rappresentante ricercatori
Rappresentante Personale Tecnico-
amministrativo

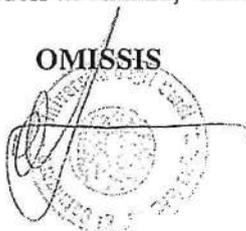
Rappresentante degli studenti (entra alle ore
11.40)

Rappresentante degli studenti

Partecipa alla riunione con voto consultivo, assumendo funzioni di Segretario verbalizzante, il Direttore Generale, Dott. Roberto Sigilli.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione gli argomenti da trattare.

OMISSIS



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO
SENATO ACCADEMICO

Seduta del 18 Dicembre 2019

OMISSIS

7.4 Istituzione nuovo Corso di Laurea Magistrale interateneo in “Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate” interclasse LM – 67 (Classe delle lauree magistrali in Scienze e tecniche delle attività motorie e preventive e adattate) / LM – 68 (Classe delle lauree magistrali in scienze e tecniche dello sport).

A questo punto prende la parola il Rettore il quale informa il Senato Accademico, con riferimento alla programmazione didattica per l'a.a. 2020-2021, che sono stati avviati degli accordi con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria per l'istituzione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale interateneo in “Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate” interclasse LM – 67 (Classe delle lauree magistrali in scienze e tecniche delle attività motorie e preventive e adattate) / LM – 68 (Classe delle lauree magistrali in scienze e tecniche dello sport).

Per l'attivazione del suddetto corso, tenuto conto di quanto disciplinato dal D.M. 7 Gennaio 2019, al fine del raggiungimento dei requisiti previsti per la relativa attivazione, il Rettore informa il Senato che si rende necessaria la sottoscrizione di una Convenzione l'Ateneo reggino, finalizzata alla definizione dei rapporti di collaborazione tra i due Atenei.

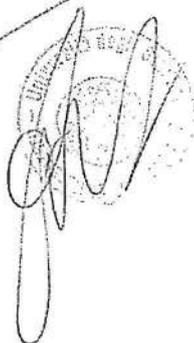
A seguito della stipula della predetta Convenzione, che vedrebbe il nostro Ateneo quale sede amministrativa del Corso di Laurea, la stessa verrà trasmessa al Co.R.U.c al fine di ottenerne il necessario parere. L'intera documentazione verrà quindi trasmessa agli organi di competenza.

Il Senato Accademico, fermo restando la necessità di acquisire il parere favorevole della Scuola di Medicina e Chirurgia quale struttura didattica, all'unanimità:

- esprime parere favorevole all'attivazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale interateneo in “Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate” interclasse LM – 67 (Classe delle lauree magistrali in scienze e tecniche delle attività motorie e preventive e adattate) / LM – 68 (Classe delle lauree magistrali in scienze e tecniche dello sport) per l'a.a. 2020-2021;
- dà mandato al Rettore di sottoscrivere la Convenzione con l'Università di Reggio Calabria per l'istituzione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in “Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate” interclasse LM – 67 (Classe delle lauree magistrali in scienze e tecniche delle attività motorie e preventive e adattate) / LM – 68 (Classe delle lauree magistrali in scienze e tecniche dello sport) per l'a.a. 2020-2021.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

OMISSIS



CONVENZIONE TRA
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO
E
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
PER L'ISTITUZIONE, L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DEL CORSO DI LAUREA
MAGISTRALE INTERATENEO INTERCLASSE LM-67/LM-68
IN
SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE
ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE

L'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, con sede legale in Catanzaro, viale Europa, località Germaneto (CZ), con codice fiscale 97026980793, rappresentata dal Magnifico Rettore pro-tempore Prof. Giovambattista De Sarro, in qualità di legale rappresentante, autorizzato alla stipula del presente atto con le deliberazioni del Senato Accademico del 18 dicembre 2019 e del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2019;

E

L'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, con sede legale in Reggio Calabria, via dell'Università 25, con codice fiscale 80006510806, rappresentata dal Magnifico Rettore pro-tempore Prof. Santo Marcello Zimbone, in qualità di legale rappresentante, autorizzato alla stipula del presente atto con le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 16 gennaio 2020;

PREMESSO

- che l'art. 3, comma 10, del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, prevede che le Università italiane, sulla base di apposite convenzioni, possano rilasciare titoli di studio anche congiuntamente con altri Atenei italiani;
- che le suddette Università di Catanzaro e di Reggio Calabria intendono collaborare nella istituzione, attivazione e realizzazione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate", interclasse LM-67 (Classe delle lauree magistrali in scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate) / LM 68 (Classe delle lauree magistrali in scienze e tecniche dello sport), da erogare in modalità convenzionale, e ai fini del rilascio congiunto del relativo titolo di studio;
- che l'accREDITAMENTO dei corsi di studio universitari è regolato dal D.M. 7 gennaio 2019 n. 6 recante "Autovalutazione, valutazione, accREDITAMENTO iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- che detto accREDITAMENTO dei corsi di studio universitari, sia iniziale che periodico, avviene sulla base della verifica del possesso dei requisiti didattici e degli indicatori definiti negli allegati A, B, C, D ed E al richiamato D.M. 6/2019;
- che, in particolare, l'Allegato A al D.M. 6/2019 individua ai fini della verifica i requisiti didattici di trasparenza, di docenza, rispetto ai limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio, di struttura, per l'assicurazione di qualità;
- che, come prevede l'Allegato D al D.M. 6/2019, le classi LM-67 e LM-68 di laurea magistrale ricadono nell'Area B2 – Scientifico-Tecnologica, alla quale corrisponde, per i corsi di studio erogati in modalità convenzionale o mista, un numero di riferimento di

studenti iscritti al primo anno per l'accreditamento pari a 65 e un analogo numero massimo pari a 80;

- che è, pertanto, necessario definire per convenzione, tra le suddette Università di Catanzaro e di Reggio Calabria, i reciproci impegni da assumere, nel rispetto della vigente normativa, in merito ai rapporti istituzionali e al mutuo concorso al sostegno logistico-organizzativo e amministrativo-gestionale del corso di studio che si intende istituire, attivare e realizzare in collaborazione;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Finalità

La presente convenzione, alla luce delle premesse quale sua parte integrante, è finalizzata a definire i rapporti di collaborazione tra l'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro e l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria (di seguito denominate anche "Università") per la istituzione, attivazione e realizzazione, a partire dall'a.a. 2020/2021, del Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate" interclasse LM-67 (Classe delle lauree magistrali in scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate) / LM-68 (Classe delle lauree magistrali in scienze e tecniche dello sport).

Art.2 – Sede amministrativa del corso di studio e strutture didattiche di riferimento

1. Il ruolo di sede amministrativa del corso di studio in convenzione è svolto dall'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro.
2. Sono individuate quali strutture didattiche di riferimento per la gestione del corso di studio in convenzione:
 - la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro;
 - il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Art. 3 – Rilascio congiunto del titolo di studio

Gli atti di carriera e il titolo di studio congiunto, riportanti la denominazione di entrambe le Università, sono rilasciati dalla Università sede amministrativa nel rispetto dello Statuto e Regolamenti della stessa sede.

Art. 4 – Consiglio del corso di studio

1. Ai fini della gestione del corso di studio in convenzione è costituito, con decreto rettorale dell'Università sede amministrativa, il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in convenzione, di seguito denominato "Consiglio".
2. La costituzione del Consiglio di cui al comma 1 avviene nel rispetto dello Statuto e del Regolamento didattico dell'Università sede amministrativa.
3. Il Consiglio ha un Coordinatore afferente all'Università sede amministrativa scelto tra i titolari di insegnamento nel corso di studio in convenzione. Al fine di agevolare la gestione interateneo del corso di studio, il Coordinatore del Consiglio nomina un vice-Coordinatore tra i titolari di insegnamento nello stesso corso di studio che appartengono all'altra Università.
4. Il Consiglio presiede agli adempimenti coerenti con lo Statuto e i Regolamenti didattici dell'Università sede amministrativa.
5. Il Consiglio può istituire al proprio interno Commissioni alle quali affidare specifiche competenze, anche deliberanti, riguardo ad adempimenti di carattere amministrativo/gestionale relativi alle carriere degli studenti e/o all'offerta formativa.

6. Il Consiglio si può riunire anche soltanto in modalità telematica.

Art. 5 – Ordinamento e regolamento didattico del corso di studio

1. L'ordinamento didattico del corso di studio, da sottoporre al MIUR tramite banca dati, è allegato alla presente convenzione quale parte integrante.

2. Il regolamento didattico del corso di studio in convenzione disciplina, ai sensi della normativa vigente e tenuto conto dell'ordinamento didattico di cui al comma 1, l'organizzazione didattica e la gestione del corso di studio, le modalità per l'accesso, l'elenco delle singole attività formative erogate, le regole per la predisposizione dei piani di studio e per il conseguimento del titolo, i relativi criteri di valutazione e il riconoscimento di eventuali attività formative precedentemente acquisite.

3. Il regolamento didattico del corso di studio e le sue modifiche nonché le restanti informazioni e documentazioni da sottoporre al MIUR tramite banca dati, sono affidati all'istruttoria delle strutture didattiche di cui all'Art. 2 ed approvati dai rispettivi Organi accademici di Ateneo, nel rispetto delle procedure previste dalle disposizioni vigenti in materia, nonché dai rispettivi Statuti e Regolamenti di Ateneo.

Art. 6 – Impegni

1. Le Università in convenzione si impegnano, per quanto di loro competenza, a:

- mettere a disposizione i docenti necessari alla istituzione, attivazione e realizzazione del corso di studio, nonché le eventuali risorse finanziarie a copertura della mobilità dei docenti di afferenza;
- mettere a disposizione il personale tecnico-amministrativo e le risorse tecniche e finanziarie necessarie alla istituzione, attivazione e realizzazione del corso di studio, con particolare riferimento alle attività svolte presso le proprie strutture;
- concorrere, in funzione delle proprie risorse, al soddisfacimento dei requisiti necessari per la sostenibilità del corso di studio in termini di docenza;
- assicurare le opportunità per la mobilità degli studenti verso l'estero e favorire al tempo stesso il processo di internazionalizzazione del corso di studio, con particolare riguardo al perseguimento delle finalità dei programmi promossi dall'Unione Europea e a livello internazionale.

2. Le Università in convenzione si impegnano a rispettare:

- i requisiti di accreditamento del corso di studio con riferimento a: a) trasparenza; b) docenza; c) limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio; d) risorse strutturali; e) per l'Assicurazione di Qualità;
- requisiti di accreditamento iniziale delle Sedi;
- i requisiti ed indicatori di Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio;
- le numerosità di riferimento e massime di studenti e relativi raggruppamenti;
- i requisiti rispetto agli indicatori di valutazione periodica di Sede e di Corso.

3. Gli atti più rilevanti inerenti al corso di studio in convenzione assunti dai vari Organi dell'Università sede amministrativa, quali Consiglio della Struttura Didattica di cui all'Art. 2, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, sono messi a conoscenza dell'altra Università a cura del Coordinatore o del vice-Coordinatore del corso di studio in convenzione.

Art. 7 – Gestione amministrativa, contribuzione e diritto allo studio

1. All'Università sede amministrativa compete la gestione dell'intera carriera degli studenti e il rilascio del titolo finale di studio, nonché la loro rendicontazione nelle banche dati ministeriali, nel rispetto degli adempimenti richiesti. Le certificazioni rilasciate agli studenti

dovranno dare evidenza che il corso è realizzato in collaborazione tra le due Università in convenzione.

2. Gli studenti sono assicurati a cura della Università sede amministrativa.

3. Gli importi delle tasse e contributi di iscrizione e gli eventuali benefici sono determinati dall'Università sede amministrativa.

4. La gestione delle risorse finanziarie avviene secondo le norme del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università sede amministrativa.

5. Annualmente e ai fini del rispetto della scadenza di cui al successivo comma 7, l'Università sede amministrativa quantifica e comunica all'altra Università i proventi derivanti dalla contribuzione omnicomprensiva degli studenti iscritti al corso di studio in convenzione e dai corrispondenti finanziamenti nell'ambito del Fondo di Finanziamento Ordinario – FFO (attualmente assegnati principalmente nell'ambito della “quota base da costo standard” e nell'ambito degli “interventi in favore degli studenti” relativi alla cosiddetta no-tax area), al netto di tassa regionale, bollo e assicurazione. I finanziamenti nell'ambito del FFO sono stimati sulla base del costo unitario per studente corrispondente al rapporto di sede tra la quota base da costo standard e il numero di studenti iscritti nella sede entro il primo anno fuori corso, come ricavabile dall'ultimo decreto ministeriale disponibile di ripartizione del FFO delle Università statali.

6. Il complesso dei proventi netti di cui al comma 5 è destinato e ripartito come segue:

- il 50% in proporzione al numero equivalente di “docenti di riferimento” apportati da ciascuna Università in SUA-CdS;
- il 20% in proporzione ai crediti formativi erogati da ciascuna Università, con propri docenti strutturati, nell'ambito delle attività caratterizzanti e affini;
- il 20% in proporzione al numero di semestri didattici ospitati da ciascuna sede;
- il 10% rimane nella disponibilità dell'Università sede amministrativa ed è utilizzabile anche per eventuali spese connesse a supplenze e contratti di insegnamento.

7. Entro il 30 settembre di ogni anno, l'Università sede amministrativa trasferisce all'altra Università i proventi netti dovuti.

8. Gli studenti iscritti al corso di studio in convenzione hanno diritto ad usufruire delle strutture e dei servizi presenti presso entrambe le Università, o acquisiti dalle medesime mediante apposita intesa con gli Enti a ciò preposti. In particolare, potranno, fruire dei servizi per l'organizzazione degli stage e dei tirocini, dei servizi di orientamento, del diritto allo studio, partecipare ai progetti di internazionalizzazione.

Art. 8 – Programmazione e gestione della didattica

L'attività didattica è erogata presso le sedi di entrambe le Università in convenzione, svolgendo almeno un semestre in ciascuna sede. Le attività formative sono suddivise tra le due Università, ciascuna delle quali assicura un minimo di 36 crediti formativi universitari tra le attività caratterizzanti e/o affini programmate nel biennio di studi. Tutti gli adempimenti inerenti la gestione del Corso di studio in convenzione sono predisposti annualmente dal relativo Consiglio ed approvati dalle rispettive strutture didattiche di afferenza di cui all'Art. 2.

Art. 9 – Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha durata corrispondente a tre cicli biennali a decorrere dall'anno accademico di prima attivazione del corso di studio e può essere rinnovata su delibera degli Organi accademici competenti.

2. Ciascuna Università può recedere per l'anno accademico successivo dalla presente convenzione, dandone comunicazione scritta all'altra, attraverso lettera raccomandata AR, entro il mese di settembre di ogni anno. Il recesso avrà effetto ai fini dell'inserimento del corso nell'offerta formativa dell'anno accademico successivo. Il recesso deve garantire, in ogni caso, il completamento del percorso formativo degli studenti già iscritti, sia per quanto attiene l'erogazione delle attività formative delle annualità residue, sia per quanto attiene le normali attività di verifica del profitto, nonché la compensazione dei proventi di cui all'Art. 7.

Art. 10 – Modifiche della convenzione

1. La presente convenzione potrà essere modificata d'intesa tra le due Università mediante apposito atto scritto.
2. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, si fa rinvio alla normativa vigente in materia, agli Statuti e ai Regolamenti degli Atenei contraenti, nonché ad eventuali accordi specifici.

Art. 11 – Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali da parte delle Università contraenti, che si rendesse necessario per garantire la piena realizzazione degli impegni di cui alla presente convenzione, avverrà nel perseguimento delle finalità istituzionali proprie di ciascuna delle Università coinvolte e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

Art. 12 – Foro competente e registrazione

1. Le Università contraenti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla validità, interpretazione ed esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, il Foro competente è quello del territorio in cui ha sede l'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro.
2. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, tariffa – parte seconda, annessa al DPR 26/04/1986 n. 131.

Letto, confermato e sottoscritto,

Università degli Studi
"Magna Græcia" di Catanzaro
Il Rettore
Prof. Giovambattista De Sarro

Università degli Studi
Mediterranea di Reggio Calabria
Il Rettore
Prof. Santo Marcello Zimbone

Università	Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO										
Classe	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate & LM-68 - Scienze e tecniche dello sport										
Atenei in convenzione	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Ateneo</th> <th>data conv</th> <th>durata conv</th> <th>data provvisoria</th> <th>vedi conv</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Università degli Studi di Reggio Calabria</td> <td>16/01/2020</td> <td>6</td> <td>S</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	vedi conv	Università degli Studi di Reggio Calabria	16/01/2020	6	S	
Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	vedi conv							
Università degli Studi di Reggio Calabria	16/01/2020	6	S								
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto										
Nome del corso in italiano	SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE <i>modifica di: Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate (1279240)</i>										
Nome del corso in inglese	SPORTS SCIENCES AND TECHNIQUES OF PREVENTIVE AND ADAPTED PHYSICAL ACTIVITIES										
Lingua in cui si tiene il corso	italiano										
Codice interno all'ateneo del corso											
Data di approvazione della struttura didattica	La Data di approvazione della struttura didattica è obbligatoria										
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	La Data di approvazione del senato accademico è obbligatoria										
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/11/2019 -										
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	La Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento è obbligatoria per i corsi di nuova istituzione										
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale										
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://web.unicz.it										
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Mediche e Chirurgiche										
Altri dipartimenti	Medicina Sperimentale e Clinica Scienze della Salute										
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011										

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado, con ampi poteri decisionali e autonomia, di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico pratici necessari per:

la progettazione e l'attuazione di programmi di attività motorie finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psicofisico per soggetti in varie fasce d'età e in diverse condizioni fisiche, con attenzione alle specificità di genere;

l'organizzazione e la pianificazione di particolari attività e stili di vita utili per la prevenzione delle malattie ed il miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico;

la prevenzione dei vizi posturali e il recupero motorio post-riabilitativo finalizzato al mantenimento dell'efficienza fisica

la programmazione, il coordinamento e la valutazione di attività motorie adattate a persone diversamente abili o ad individui in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate.

A tal fine, i laureati devono acquisire, in relazione a obiettivi specifici professionalizzanti del corso, adeguate tecniche motorie per un numero di CFU non inferiore a 20 mediante tirocini formativi presso strutture idonee sotto la diretta responsabilità degli Atenei; devono altresì possedere conoscenze approfondite sulle modificazioni e sugli adattamenti funzionali derivanti dall'esercizio fisico; sui metodi di valutazione dello stato di efficienza fisica e di programmazione dell'esercizio, sia per soggetti sani che per individui disabili o con limitazioni funzionali stabilizzate di vario tipo, derivanti da patologie che possono trarre vantaggio dall'esercizio fisico; sulle metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte ai soggetti praticanti l'esercizio;

di almeno una lingua scritta e orale dell'unione Europea oltre all'italiano.

Le competenze specifiche e caratterizzanti di un laureato magistrale di questa classe dovranno quindi primariamente riguardare:

i benefici e i rischi della pratica delle attività motorie in soggetti di diversa età, genere, condizione psico-fisica, abilità psico-motorie, e il livello di rischio legato a esiti cronici di varie malattie.

la direzione tecnica e la supervisione di programmi motori adattati ad adulti sani, adolescenti, anziani, soggetti con vizi posturali o con quadri clinici stabilizzati riguardanti diversi organi e apparati, conoscendo le possibili complicanze che l'esercizio fisico può comportare in ciascuna categoria e le precauzioni per prevenirle;

la programmazione e la supervisione di proposte individualizzate di esercizio fisico, basandosi su indicazioni sanitarie e dati di valutazione motorie, stabilendo tipo di esercizio, intensità, durata, frequenza, progressione, precauzioni, per un'ampia varietà di patologie croniche e di condizioni di disabilità fisica e psichica;

gli adattamenti delle funzioni vitali dell'organismo umano in risposta alle pratiche di attività fisica, in relazione al genere, età, stato di salute o condizione clinica di ciascun soggetto;

i test di valutazione dell'esercizio fisico post-riabilitativo, in termini di modalità, protocolli, misurazioni fisiologiche e risultati attesi, specifici per differenti popolazioni, inclusi soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e di altra natura in fase stabilizzata dal punto di vista clinico e riabilitativo, i bambini e gli anziani; le modificazioni funzionali e le controindicazioni assolute e relative ai test di esercizio, il riconoscimento di soggetti che necessitano della supervisione sanitaria durante test di esercizio sottomassimale e massimale.

nonché di soggetti che richiedono una valutazione sanitaria prima di impegnarsi in un programma motorio; i fattori di rischio per soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e d'altra natura, e la comprensione degli indicatori prognostici per soggetti ad alto rischio; nonché la conoscenza degli effetti di tali malattie sulla prestazione fisica e la salute del soggetto durante i test e la pratica dell'esercizio fisico;

le condizioni tecniche e i sintomi clinici che impongono l'arresto di un test di esercizio;

le strategie farmacologiche più frequentemente utilizzate a scopo profilattico e terapeutico nelle malattie causa di disabilità nelle diverse fasce d'età, gli effetti di queste sulle risposte ai test di esercizio, nonché le modifiche dell'attività dei farmaci indotte dall'esercizio fisico stesso;

le procedure per fare fronte a situazioni di emergenza cardio-respiratoria, che possono insorgere prima, durante e dopo un test di esercizio o una sessione di attività motoria guidata;

le strategie comportamentali necessarie per le modificazioni degli stili di vita, comprendenti l'esercizio, l'alimentazione e i metodi di affrontare stress e malattie;

il riconoscimento dei sintomi di disadattamento e/o incapacità di fare fronte a problemi patologici o socio-ambientali che possono richiedere un consulto di operatori qualificati in campo psicologico;

elementari interventi cognitivo-comportamentali utili per migliorare l'adesione ai programmi di attività motoria e la perseveranza nella loro prosecuzione;

le metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte a disabili, bambini, adulti, anziani e a soggetti che necessitano di assistenza e rieducazione sociale e civile.

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L.M-68 Scienze e tecniche dello sport

I Laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici con particolare riferimento a:

- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività tecnico sportive in ambito agonistico nei vari livelli, fino a quelli di massima competizione, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica e atletica nei vari sport ed ai vari livelli, fino a quello professionistico, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica dell'attività di preparazione fisica ed atletica e delle attività sportive agonistiche per disabili.
- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica presso i Centri di addestramento delle Forze Armate e dei corpi impegnati, in senso ampio, a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato.
- Preparazione fisica e tecnica personalizzata finalizzata all'agonismo individuale e di squadra.

I laureati magistrali devono possedere competenze specifiche ed approfondite nel campo delle attività motorie e sportive con attenzione alle differenti tipologie disciplinari e, nell'ambito del concetto di tutela della salute psico-fisica del praticante, alle differenze legate all'età, al genere, al contesto socio-culturale di appartenenza, al livello di maturazione psico-culturale e alla presenza di disabilità fisica. Devono possedere inoltre la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe dovranno permettere ai laureati di:

- conoscere le basi biologiche dell'adattamento all'esercizio fisico finalizzato alla pratica agonistica amatoriale e avanzata in funzione del tipo di pratica sportiva, del livello di prestazione atteso, delle condizioni ambientali, dell'età e del genere del praticante
- possedere le basi pedagogiche e didattiche per trasmettere i valori etici ed educativi dell'agonismo sportivo
- avere solide basi concettuali sulle teorie dell'allenamento nei vari contesti di pratica sportiva individuale e di squadra con capacità di adattare i diversi modelli anche in funzione di età, genere e abilità dei praticanti
- conoscere in modo approfondito metodi e tecniche delle attività motorie e sportive finalizzate e specifiche per le differenti discipline sportive con capacità di utilizzare tali conoscenze adattandole ai diversi contesti di attività sportiva, alle specificità di genere, all'età, alla presenza di disabilità, al contesto socio-culturale di riferimento, nonché agli obiettivi individuali e di gruppo
- conoscere metodi e strumentazioni della valutazione funzionale applicata agli apparati coinvolti nella pratica sportiva anche al fine di consulenza tecnica e collaudo relativamente a beni e servizi impiegati
- conoscere i metodi di valutazione delle prestazioni fisiche e sportive, saperli utilizzare e valutarne i risultati in funzione delle diverse discipline nel contesto di specificità di genere, età, presenza di disabilità e degli obiettivi della pratica sportiva
- conoscere i rischi in termini di salute del praticante legati all'attività sportiva, saper identificare i limiti di prestazione individuale oltre i quali la pratica sportiva si traduce in danno alla salute, essere in grado di prevenire l'incidenza di infortuni legati alla pratica motoria e sportiva, ridurre le conseguenze negative e favorire il pieno recupero dell'atleta.
- possedere conoscenze di nutrizione umana applicata alla prestazione sportiva anche in relazione alla specificità dell'allenamento e del recupero nelle diverse discipline.
- conoscere i rischi per la salute derivati dall'uso di pratici di potenziamento delle prestazioni fisiche, siano esse state dichiarate illecite o no dalle agenzie ufficiali, conoscere la normativa a proposito, e essere in grado di intervenire con efficaci misure per prevenire, combattere ed eliminare l'uso di tali pratiche.
- essere in grado di proporsi come progettisti di percorsi formativi realizzati attraverso la pratica sportiva e di orientare i destinatari della loro azione educativa alla scelta di attività motorie e sportive adeguate ai propri livelli di crescita motoria, mentale, relazionale ed emotivo-affettiva
- possedere le conoscenze generali relative a gruppi, fenomeni dinamici della vita del gruppo, processi di costituzione e di sviluppo dei gruppi, finalizzate alla creazione ed alla gestione del gruppo-squadra o gruppo-associazione.
- acquisire le conoscenze sui processi di comunicazione interpersonale e sociale finalizzate anche alla creazione e alla gestione di relazioni con le istituzioni, le associazioni e le famiglie.
- conoscere i regolamenti che disciplinano le attività sportive e le normative relative alle responsabilità del proprio operato, alle istituzioni e agli enti coinvolti nelle attività sportive

Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 15 Novembre 2019, dalle ore 9.00, si è svolta una riunione in via telematica, previa convocazione da parte del Prof. Antonio Ammendolia, Coordinatore Didattico del Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive dell'UMG di Catanzaro, alla quale hanno partecipato:

Prof. Nicola Perrotti, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catanzaro;
Prof. Mario Lipoma, Presidente Nazionale della Società Italiana Educazione Motoria e Sportiva (SIEMeS);
Prof. Daniele Masala, Presidente Nazionale del Comitato Italiano Sport Contro Droga (CISCOd);
Prof. Giorgio Berloff, Presidente Nazionale dell'Unione Nazionale Chinesiologi (U.N.C.);
Dott. Daniele Iacò, Presidente del Comitato Italiano Scienze Motorie (CISM),
Dott. Pietro Falbo, Presidente di Confcommercio Calabria Centrale e vicepresidente Vicario di Confcommercio Calabria;
Saverio Mirarchi, Presidente Regionale della Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC);
Dott. Danilo Russo, Avvocato e Assessore agli Affari Generali del Comune di Catanzaro.

Tutti i rappresentanti istituzionali hanno espresso apprezzamento riguardo l'attivazione di un corso di Laurea Magistrale nell'area delle Scienze Motorie e Sportive. In particolare, il Dott. Iacò ha sottolineato come tale iniziativa sia necessaria alla luce del fatto che il Comitato Italiano Scienze Motorie è attualmente al lavoro con le istituzioni di governo per la stesura della LEGGE 8 agosto 2019, n. 86 "Deleghe al Governo e altre disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive nonché di semplificazione" entrata in vigore il 31/08/2019 il cui al Capo II, art. 5, comma 1, lettera i) impegna il Governo ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge uno o più decreti legislativi di riordino e di riforma organica delle disposizioni in materia di riconoscimento giuridico della figura del laureato in scienze motorie e dei soggetti forniti di titoli equipollenti di cui al decreto legislativo 8 maggio 1998, n. 178. Il Prof. Lipoma ha concluso affermando che "il numero annuale di laureati triennalisti in Scienze Motorie in Calabria, la sostenibilità certa per qualità e quantità di docenza, oltre che per la presenza di strutture e attrezzature più che adeguate, la possibilità di offrire all'utenza qualificazione e titolo per ulteriori spazi lavorativi, non solo legittimano i pareri unanimemente favorevoli, ma, a mio avviso, rendono giusto, fino a caratterizzarsi come indispensabile, l'avvio dell'iter istitutivo di tale ampliamento dell'offerta formativa".

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Inserimento del testo obbligatorio.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati nei corsi di laurea magistrale interclasse L.M67/68 devono essere in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici con particolare riferimento a:

- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività motorie e sportive condotte a livello scolastico finalizzate allo sviluppo psicofisico e sociale del giovane.
- Promozione di particolari attività e stili di vita utili per la prevenzione delle malattie ed il miglioramento della qualità di vita del giovane, con particolare riguardo all'attività motoria e alla educazione alimentare.
- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica e atletica nei vari sport ed ai vari livelli presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica dell'attività di preparazione fisica ed atletica e delle attività sportive agonistiche e ludico-ricreative per giovani in età scolare, con attenzione alle specificità di genere, età e diverse abilità.

I laureati magistrali devono possedere competenze specifiche ed approfondite nel campo delle attività motorie e sportive con attenzione alle differenti tipologie disciplinari e, nell'ambito del concetto di tutela della salute psico-fisica del praticante, alle differenze legate all'età, al genere, al contesto socio-culturale di appartenenza, al livello di maturazione psico-culturale e alla presenza di disabilità fisica. Devono inoltre possedere ulteriori competenze specifiche ed approfondite di ambito pedagogico e psicosociale atte a promuovere l'educazione allo sport e attraverso lo sport a livello scolastico.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

- Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe dovranno permettere ai laureati di:
- conoscere le basi biologiche dell'adattamento all'esercizio fisico finalizzato alla pratica agonistica amatoriale e avanzata in funzione del tipo di pratica sportiva, del livello di prestazione atteso, delle condizioni ambientali, dell'età e del genere del praticante;
 - possedere le conoscenze pedagogiche e didattiche per scegliere e padroneggiare i metodi di insegnamento delle attività motorie nel contesto delle attività della scuola secondaria;
 - possedere le conoscenze scientifiche ed epistemologiche necessarie per svolgere la funzione di educatore capace di instaurare relazioni positive e motivanti con gli allievi, con le famiglie e con gli altri insegnanti coinvolti nel processo educativo a livello scolastico;
 - promuovere le strategie comportamentali necessarie per le modificazioni degli stili di vita, comprendenti l'esercizio, l'alimentazione e i metodi di affrontare stress e malattie;
 - riconoscere i sintomi di disadattamento e/o incapacità di fare fronte a problemi socio-ambientali che possono ostacolare la partecipazione all'attività motoria e sportiva o determinarne un precoce abbandono;
 - possedere le basi pedagogiche, didattiche, scientifiche e culturali per trasmettere i valori educativi, etici e sociali degli stili di vita attivi e dell'agonismo sportivo;
 - possedere le conoscenze necessarie per elaborare una progettazione articolata e centrata sull'allievo, anche diversamente abile, capace di promuovere l'educazione alla salute e al rispetto della persona, e l'adozione di atteggiamenti corretti nei confronti di fenomeni degenerativi dello sport e della vita sociale;
 - possedere le conoscenze per promuovere ed organizzare le attività motorie e sportive scolastiche fungendo da cerniera tra il mondo dell'educazione presente nella scuola e quello dello sport, olimpico e paralimpico, agonistico e promozionale;
 - possedere conoscenze sull'organizzazione del sistema scolastico e del suo territorio utili al fine di contribuire efficacemente allo sviluppo di politiche territoriali per il benessere dei cittadini;
 - sviluppare la capacità di interagire con i docenti di altre discipline al fine di favorire attività di ricerca didattica inserendo le attività motorie in un contesto di educazione interdisciplinare della persona;
 - avere solide basi concettuali sulle teorie dell'allenamento nei vari contesti di pratica sportiva individuale e di squadra con capacità di adattare i diversi modelli anche in funzione di età, genere e abilità dei praticanti;
 - conoscere in modo approfondito metodi e tecniche delle attività motorie e sportive finalizzate e specifiche per le differenti discipline sportive con capacità di utilizzare tali conoscenze adattandole ai diversi contesti di attività sportiva, alle specificità di genere, all'età, alla presenza di disabilità, al contesto socio-culturale di riferimento, nonché agli obiettivi individuali e di gruppo;
 - conoscere i rischi in termini di salute del praticante legati all'attività sportiva, saper identificare i limiti di prestazione individuale oltre i quali la pratica sportiva si traduce in danno alla salute, essere in grado di prevenire l'incidenza di infortuni legati alla pratica motoria e sportiva, ridurre le conseguenze negative e favorire il pieno recupero dell'atleta;
 - conoscere i rischi per la salute derivati dall'uso di pratiche di potenziamento delle prestazioni fisiche, siano esse state dichiarate illecite o no dalle agenzie ufficiali, conoscere la normativa a proposito, e essere in grado di intervenire con efficaci misure per prevenire, combattere ed eliminare l'uso di tali pratiche;
 - essere in grado di proporsi come progettisti di percorsi formativi realizzati attraverso la pratica sportiva e di orientare i destinatari della loro azione educativa alla scelta di attività motorie e sportive adeguate ai propri livelli di crescita motoria, mentale, relazionale ed emotivo-affettiva;
 - possedere le conoscenze generali relative a gruppi, fenomeni dinamici della vita del gruppo, processi di costituzione e di sviluppo dei gruppi, finalizzate alla creazione ed alla gestione del gruppo-squadra o gruppo-associazione;
 - conoscere i regolamenti che disciplinano le attività sportive e le normative relative alle responsabilità del proprio operato, alle istituzioni e agli enti coinvolti nelle attività sportive.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

- Al termine del corso di Laurea Magistrale lo studente dovrà:
- conoscere il modello di prestazione sportiva, le metodiche di allenamento tecnico tattico, e di preparazione fisica, le metodologie necessarie alla conduzione e alla gestione dell'attività sportiva, nonché i metodi e gli strumenti utili al monitoraggio del processo di allenamento e alla valutazione funzionale dell'atleta nonmotorizzato e diversamente abile;
 - conoscere e comprendere le modificazioni e gli adattamenti morfologici, cellulari e molecolari indotti dall'esercizio;
 - conoscere le funzioni dell'organismo umano e comprenderne i meccanismi di adattamento in risposta alla pratica, agonistica e non, delle diverse attività sportive;

- possedere la capacità di rispondere ai quesiti specifici posti dall'allenamento, identificando le grandezze di interesse ed i metodi più convenienti per misurarle ed analizzarle;
- valutare lo stato funzionale di un atleta in funzione delle richieste imposte dalla specifica prestazione;
- conoscere le caratteristiche e le implicazioni medico-sportive, sanitarie e nutrizionali legate all'esercizio fisico e allo sport nei diversi contesti;
- conoscere le principali problematiche psicologiche ed educative e comprenderne le implicazioni nella progettazione e realizzazione dei programmi di specifiche attività sportive, in osservanza al diritto di cittadinanza nello sport anche in vista dello sviluppo dello sport integrato.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato Magistrale, dopo attenta riflessione critica sul livello di apprendimento raggiunto e le esperienze pratiche e applicative, dovrà essere in grado di:

- analizzare criticamente la complessità dei modelli e delle forme motorie e sportive esistenti;
- esprimere valutare ed interpretare criticamente le situazioni e le problematiche emergenti attinenti con il proprio campo di studio e di lavoro e formulare giudizi autonomi;
- sviluppare una specifica sensibilità per gli aspetti etici e deontologici connaturati con l'esercizio della professione;
- collocare il proprio agire professionale in un orizzonte di valori e di significati, il cui centro è rappresentato dalla dignità e dalla promozione della persona umana, dei suoi diritti fondamentali e delle sue risorse individuali e sociali;
- sottoporre a un continuo processo di analisi riflessiva e di autovalutazione il proprio operato.

La maturazione dell'autonomia di giudizio potrà essere verificata nell'ambito delle diverse attività didattiche e formative previste e, in modo particolare, nell'espletamento della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale, a seguito dell'interazione con i docenti, i colleghi ed i tutor di tirocinio dovrà aver affinato la capacità di:

- comunicare in modo orale e scritto, al fine di trasmettere informazioni, esporre problemi, argomentare ipotesi, proporre idee, formulare proposte, rapportandosi in modo chiaro a specialisti e non specialisti;
- avvalersi di dispositivi tecnologici e multimediali nella realizzazione dei propri obiettivi comunicativi e formativi;
- stabilire relazioni interpersonali efficaci e significative con i destinatari del proprio lavoro motorio-sportivo-educativo;
- collaborare in gruppo partecipando attivamente e responsabilmente in funzione di obiettivi condivisi.

Le abilità comunicative saranno oggetto di valutazione lungo l'intero percorso formativo nei momenti di: colloquio individuale o di gruppo, nelle esperienze pratiche, nell'elaborazione di unità di lavoro, unità didattiche, programmi e protocolli di attività motorio-sportiva a lungo termine.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale con la partecipazione alle attività didattiche, lo studio personale, i lavori di gruppo e la riflessione sulle attività pratiche e di tirocinio sarà in grado di:

- comprendere e selezionare criticamente testi, documenti e forme pratiche nel campo delle scienze motorie e sportive;
- raccogliere, organizzare e interpretare i dati;
- rappresentarsi efficacemente i problemi e individuare possibili protocolli di intervento risolutivi;
- orientarsi nel panorama dei saperi inerenti con il proprio campo di studi e continuare ad apprendere in modo autonomo;
- interrogare l'esperienza e attuare una continua ricorsività tra la dimensione teorica e quella pratica del lavoro pedagogico.

Queste capacità, oltre che nelle verifiche relative ad ogni insegnamento, saranno valutate soprattutto nell'ambito dell'esperienza guidata del tirocinio e nell'elaborazione della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è consentito a coloro che sono in possesso di Laurea in una delle seguenti classi o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo:

- Classe L22 (ex D.M. 270);
- Classe L33 (ex. D.M. 509/99);
- Diploma ISEF

Il regolamento didattico del corso di laurea determina le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.) e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi, nel caso in cui il risultato della verifica non sia positivo.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi originale, scritta in lingua italiana o in lingua inglese, inerente le tematiche di una delle classi di Laurea Magistrale LM67/LM68.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

L'istituzione di un corso di laurea magistrale interclasse può contribuire all'acquisizione di conoscenze e competenze con caratteristiche di pluralità e multidisciplinarietà, che potranno consentire al laureato magistrale di inserirsi fattivamente in attività di progettazione e valutazione di proposte innovative di protocolli di prevenzione e di attività sportiva e motoria adattata alle diverse situazioni di età, genere, abilità come anche in presenza di patologie croniche stabilizzate.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**laureato magistrale in SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE****funzione in un contesto di lavoro:**

i laureati Magistrali potranno dedicarsi allo svolgimento di attività professionali legate alla progettazione e al coordinamento tecnico di programmi motori e sportivi di tipo educativo, rieducativo e ricreativo presso Enti pubblici, strutture pubbliche e private per anziani, strutture pubbliche e private per disabili, strutture di detenzione e rieducazione, associazioni di volontariato e associazioni "no profit". I laureati magistrali potranno assumere il ruolo di responsabili e operatori di strutture e/o servizi finalizzati alla promozione ed al mantenimento del benessere psicomotorio.

competenze associate alla funzione:

capacità di progettazione, conduzione, prescrizione e gestione dell'allenamento tecnico-tattico, e della preparazione fisica di atleti normo dotati e diversamente abili nelle differenti discipline sportive olimpiche e paralimpiche; capacità di utilizzare moderne tecnologie e strumenti informatici per lo sviluppo di nuove strategie, tecniche e tattiche di interesse sportivo, nel rispetto della lealtà sportiva; applicazione di metodologie di intervento in ambito biomedico e psico-pedagogico correlati all'attività sportiva, alla tutela e al recupero della salute e della prestazione dell'atleta, alla diffusione di comportamenti corretti in ambito igienico-sanitario, e al diritto di cittadinanza nello sport e ai più generali processi di inclusione.

sbocchi occupazionali:

il laureato potrà svolgere la propria attività professionale in:

- società e associazioni sportive professionistiche e dilettantistiche, e tutte le organizzazioni sportive impegnate nello sport competitivo e nell'alta prestazione;
- industrie che sviluppano e/o forniscono strumenti, tecnologie, beni e servizi correlati alla pratica delle attività sportive;
- centri di studio, ricerca e sviluppo delle Federazioni Sportive Nazionali;
- centri di addestramento delle Forze Armate e dei Corpi Militari impegnati nella sicurezza e difesa dello stato;
- centri di addestramento dei dipartimenti del soccorso pubblico e della difesa civile;
- istituzioni scolastiche;
- residenze sanitarie assistenziali, per le attività motorie mirate alla prevenzione generale e specifica ed al superamento delle patologie correlate alla sedentarietà ed a scorretti stili di vita per disabili ed anziani

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
- Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
- Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)
- Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)

Raggruppamento settori

Gruppo	Settori	CFU	LM-67	LM-68
			Attività - ambito	Attività - ambito
2	M-EDF/01 , M-EDF/02	32-48	Carat Discipline motorie e sportive	Carat Discipline motorie e sportive
9	ING-INF/05 , ING-INF/06 , IUS/01 , IUS/07 , M-PED/01 , M-PSI/05 , MED/49 , MED/50 , SECS-P/07	12-15	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
10	BIO/09 , BIO/10 , BIO/14 , BIO/16 , MED/09 , MED/13 , MED/33	24-24	Carat Biomedico	Carat Biomedico
12	M-PED/03 , M-PSI/04	18-18	Carat Psicologico pedagogico	Carat Psicologico pedagogico
13	M-PED/01 , M-PSI/05	0-6	Carat Psicologico pedagogico	Attività formative affini o integrative
14	SPS/08	5-5	Carat Sociologico	Carat Sociologico giuridico
15	IUS/01	0-5	Attività formative affini o integrative	Carat Sociologico giuridico
16	SPS/10	0-5	Carat Sociologico	Attività formative affini o integrative
17	MED/10 , MED/11 , MED/26 , MED/34 , MED/39	0-7	Carat Biomedico	Attività formative affini o integrative
18	MED/42	0-2	Carat Biomedico	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		91 - 135		

Riepilogo crediti

LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Biomedico	24	33
Carat	Discipline motorie e sportive	32	48
Carat	Psicologico pedagogico	18	24
Carat	Sociologico	5	10
Attività formative affini o integrative		12	20
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 79			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 12			
Totale		91	135

LM-68 Scienze e tecniche dello sport

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Biomedico	24	24
Carat	Discipline motorie e sportive	32	48
Carat	Psicologico pedagogico	18	18
Carat	Sociologico giuridico	5	10
Attività formative affini o integrative		12	35
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 79			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 12			
Totale		91	135

Attività caratterizzanti

LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	32 - 48 cfu min 20
Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/13 Endocrinologia MED/26 Neurologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/42 Igiene generale e applicata	24 - 33 cfu min 16
Psicologico pedagogico	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	18 - 24 cfu min 7
Sociologico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	5 - 10 cfu min 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe		79 - 115

LM-68 Scienze e tecniche dello sport

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	32 - 48 cfu min 28
Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/33 Malattie apparato locomotore	24 - 24 cfu min 12
Psicologico pedagogico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	18 - 18 cfu min 4
Sociologico giuridico	IUS/01 Diritto privato SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	5 - 10 cfu min 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe		79 - 100

Attività affini

LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

ambito disciplinare	settore	CFU		
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	12 - 20		
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	cfu min 12		
	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	Totale per la classe		12 - 20	

LM-68 Scienze e tecniche dello sport

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	12 - 35	
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	cfu min 12	
	IUS/01 Diritto privato		
	IUS/07 Diritto del lavoro		
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale		
	M-PSI/05 Psicologia sociale		
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio		
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare		
	MED/26 Neurologia		
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa		
	MED/39 Neuropsichiatria infantile		
	MED/42 Igiene generale e applicata		
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate		
MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
SECS-P/07 Economia aziendale			
SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
Totale per la classe		12 - 35	

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	6	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		2
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		20 - 20

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali per la classe LM-67	111 - 155
Range CFU totali per la classe LM-68	111 - 155
Non è possibile chiudere il corso: correggere gli errori segnalati	

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : ING-INF/06)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , M-PED/01 , M-PSI/05 , MED/10 , MED/11 , MED/26 , MED/34 , MED/39 , MED/42 , SPS/10)

Si precisa che i seguenti SSD: ING-INF/06, IUS/01, M-PED/01, M-PSI/05, MED/10, MED/11, MED/26, MED/34, MED/39, MED/42, SPS/10, sono stati inseriti nelle attività affini poiché il contenuto culturale delle discipline, peraltro già incluse nelle attività formative caratterizzanti, risultano fondamentali per completare ed integrare il profilo culturale e professionale del laureato in SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' MOTORIE PRVENTIVE E ADATTATE.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

Non è possibile chiudere il RAD perchè ci sono errori



Verifica effettuata in data 2020-01-17 08:08:16 (UTC)

File verificato: C:\Users\Utente\Downloads\Convenzione LM 67-LM 68 UNICZ UNIRC.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: DE SARRO GIOVAMBATTISTA
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 17/01/2020 07:00:00

Dati del certificato del firmatario: DE SARRO GIOVAMBATTISTA:

Nome, Cognome: GIOVAMBATTISTA DE SARRO
Numero identificativa: 19982133
Data di scadenza: 20/05/2022 23:59:59
Autorita' di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A.,
Certification AuthorityC,
, IT
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Firmatario 2: ZIMBONE SANTO MARCELLO AGRIPPINO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 17/01/2020 07:00:00

Dati del certificato del firmatario: ZIMBONE SANTO MARCELLO AGRIPPINO:

Nome, Cognome: SANTO MARCELLO AGRIPPINO ZIMBONE
Numero identificativa: 19103338
Data di scadenza: 29/10/2021 23:59:59
Autorita' di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A.,
Certification AuthorityC,
, IT
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.14
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.11.1

Verifica il file "Convenzione LM 67-LM 68 UNICZ UNIRC.pdf.p7m"

 Firmato da DE SARRO GIOVAMBATTISTA
La firma e' stata verificata correttamente Dettagli ▼

 Firmato da ZIMBONE SANTO MARCELLO AGRIPPINO
La firma e' stata verificata correttamente Dettagli ▼

[Torna alla home](#) Visualizza Salva Apri cartella Report Salva Certificati

Verifica il file "Convenzione LM 67-LM 68 UNICZ UNIRC.pdf.p7m"

Salva Certificato

Data della verifica: **17/01/2020 08:06:54 (UTC)**
Data della firma da PC: **16/01/2020 17:53:49 (UTC)**
Nome: **GIOVAMBATTISTA**
Cognome: **DE SARRO**
Codice fiscale: **TINIT-DSRGMB55R02F888K**
Identificativo del certificato (IUT): **19982133**
Tipo di certificato: **Sottoscrizione**
Algoritmo digest: **2.16.840.1.101.3.4.2.1 (SHA256)**
Ente certificatore: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
Seriale del certificato X509: **35193518938892513528870577407978525655**
Scadenza del certificato: **20/05/2022 23:59:59 (UTC)**
Policy Qualifier ID: **1.3.6.1.5.5.7.2.1**
Qualified service: **true**
Service status: **http://uri.etsi.org/TrstSvc/TrustedList/Svcstatus/granted**
Country code: **IT**
Dati CRL / OCSP
Aggiornamento OCSP: **17/01/2020 07:00:22 (UTC)**

 Firmato da ZIMBONE SANTO MARCELLO AGRIPPINO Dettagli ▼

[Torna alla home](#) Visualizza Salva Apri cartella Report Salva Certificati

Salva Certificato

Data della verifica: **17/01/2020 08:06:54 (UTC)**

Data della firma da PC: **16/01/2020 16:20:15 (UTC)**

Titolo: **PROF**

Nome: **SANTO MARCELLO AGRIPPINO**

Cognome: **ZIMBONE**

Codice fiscale: **TINIT-ZMBSTM61R13C351V**

Identificativo del certificato (IUT): **19103338**

Tipo di certificato: **Sottoscrizione**

Algoritmo digest: **2.16.840.1.101.3.4.2.1 (SHA256)**

Ente certificatore: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**

Seriale del certificato X509: **66036815023782876820851267961842985178**

Scadenza del certificato: **29/10/2021 23:59:59 (UTC)**

Policy Qualifier ID: **1.3.6.1.5.5.7.2.1**

Qualified service: **true**

Service status: **<http://uri.etsi.org/TrstSvc/TrustedList/Svcstatus/granted>**

Country code: **IT**

Dati CRL / OCSP

Aggiornamento OCSP: **17/01/2020 07:00:22 (UTC)**

[Torna alla home](#)

Visualizza

Salva

Apri cartella

Report

Salva Certificati



All'On. Ministro
SEDE

OGGETTO: Regolamento didattico di Ateneo dell' Università degli Studi di Catanzaro "Magna Grecia"

Adunanza del 29-01-2020

Vista la nota ministeriale (Servizio Autonomia Universitaria e Studenti - Uff.II) giunta al CUN con **Prot. N. 1469 del 22/01/2020**, di trasmissione del Regolamento Didattico di Ateneo dell' Università degli Studi di Catanzaro "Magna Grecia",

viste le deliberazioni degli Organi Accademici dell' Università degli Studi di Catanzaro "Magna Grecia" relative al Regolamento Didattico di Ateneo, a norma del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270,

esaminati gli ordinamenti dei corsi di laurea e/o laurea magistrale allegati,

considerate le osservazioni formulate dal Servizio Autonomia Universitaria e Studenti nella lettera di trasmissione degli atti,

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

FORMULA AL SIGNOR MINISTRO LE SEGUENTI OSSERVAZIONI RELATIVAMENTE AGLI ORDINAMENTI DEI CORSI DI STUDIO, CON LE RISPETTIVE CLASSI DI APPARTENENZA, ALLEGATI ED ELENCATI, AI FINI DELLA LORO ISTITUZIONE.

ORDINAMENTI DIDATTICI PRESENTATI

Elenco dei corsi di laurea e laurea magistrale

LM-67-Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate & LM-68-Scienze e tecniche dello sport
SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE

IL CUN

RELATIVAMENTE AI SEGUENTI ORDINAMENTI ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE; SI RENDE NECESSARIA UNA SOSTANZIALE RIFORMULAZIONE

LM-67-Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate & LM-68-Scienze e tecniche dello sport

SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE

Gli obiettivi formativi specifici del corso devono essere più precisamente formulati, anche mettendo in evidenza gli obiettivi di entrambe le classi di laurea raggiunti che giustificano l'istituzione del corso di laurea interclasse, e occorre inoltre fornire una descrizione del percorso formativo (organizzata per progressione cronologica o per aree di apprendimento) coerente con l'attribuzione dei CFU indicati nella Tabella delle attività formative. Nella convenzione tra gli atenei all' Art. 8 "Programmazione e gestione della didattica" è scritto che l'attività didattica è erogata presso le sedi di entrambe le Università in convenzione, svolgendo almeno un semestre in ciascuna sede. Le attività formative sono suddivise tra le due Università, ciascuna delle quali assicura un minimo di 36 crediti formativi universitari tra le attività caratterizzanti e/o affini programmate nel biennio di studi; nella descrizione del percorso formativo va anche chiarito bene tutto ciò e come sarà gestita la mobilità studentesca.

Nella Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento occorre indicare la data in cui tale parere è stato espresso.

Per i descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione", e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione" occorre indicare con quali attività formative i risultati indicati sono conseguiti, facendo riferimento agli ambiti



Ministero dell'Università e della Ricerca

disciplinari o a specifici settori scientifico-disciplinari presenti nella tabella della attività formative e vanno messi in evidenza le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.

Si chiede di espungere il seguente codice ISTAT in quanto gli obiettivi formativi specifici e il percorso formativo non sono particolarmente coerenti con tale unità professionale:

-Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)

- Tabella attività formative

Considerando che la somma dei valori minimi dei CFU per tutti gli ambiti disciplinari dell'intero percorso formativo è pari a 111 CFU (su 120 CFU totali) l'intervallo di crediti attribuiti a ciascun gruppo non può essere maggiore di 9; il gruppo 2 (M-EDF/01 , M-EDF/02) presenta un intervallo troppo ampio (32-48).

La prova finale deve prevedere la presentazione di una tesi elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, verificare la coerenza del numero di CFU attribuiti alla prova finale che appare troppo esiguo.

Non sono previsti CFU per Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) il che non appare coerente con Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d (2 CFU)

Poiché per conseguire la laurea lo studente deve conoscere obbligatoriamente una lingua dell'Unione europea oltre alla lingua italiana (Vedi obiettivi formativi qualificanti della classe), è necessario prevedere un numero adeguato di CFU per garantire l'acquisizione di tali competenze linguistiche nel corso di laurea o, in alternativa, dichiarare che tali competenze fanno parte delle conoscenze richieste per l'accesso (livello non inferiore al B1 del QCER).

Non risultano previsti CFU per attività di "tirocinio formativo o di orientamento" né "Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali", il che non appare coerente con gli obiettivi delle classi. In particolare negli obiettivi formativi qualificanti delle classi LM-67 e LM-68 è previsto quanto segue: ".....i laureati devono acquisire, in relazione a obiettivi specifici professionalizzanti del corso, adeguate tecniche motorie per un numero di CFU non inferiore a 20 mediante tirocini formativi presso strutture idonee sotto la diretta responsabilità degli Atenei".

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO
Nome del corso in italiano RD	SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE (<i>IdSua:1562801</i>)
Nome del corso in inglese RD	SPORTS SCIENCES AND TECHNIQUES OF PREVENTIVE AND ADAPTED PHYSICAL ACTIVITIES
Classe	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate & LM-68 - Scienze e tecniche dello sport RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://medicina.unicz.it/
Tasse	https://web.unicz.it/it/page/profilo-futuri-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	AMMENDOLIA Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Scuola di Medicina e Chirurgia
Struttura didattica di riferimento	Scienze Mediche e Chirurgiche
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Medicina Sperimentale e Clinica Scienze della Salute

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AMMENDOLIA	Antonio	MED/34	PA	.5	Caratterizzante
2.	DONATO DI PAOLA	Eugenio	BIO/14	PA	1	Caratterizzante
3.	MASALA	Daniele	M-EDF/02	RU	1	Caratterizzante
4.	SUCCURRO	Elena	MED/09	PA	.5	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ	Vittoria Caminiti Eugenio Donato Di Paola Daniele Masala
Tutor	Gian Pietro EMERENZIANI Antonio AMMENDOLIA

Il Corso di Studio in breve

12/02/2020

Il Corso di Laurea magistrale interclasse ha durata biennale. Il percorso formativo del CdL si fonda su un curriculum unitario, finalizzato all'acquisizione di una base comune di conoscenze e competenze atte a identificare un profilo occupazionale in grado di operare con adeguata competenza nei diversi ambiti professionali e per ciascuna delle classi di laurea magistrale. Benché unitario, il curriculum lascerà comunque spazi personali di scelta che consentano di privilegiare un dato ambito, attraverso le attività formative a scelta (e in parte quelle affini e integrative), il tirocinio e l'elaborato finale. Un effettivo indirizzo verso una delle due classi di laurea in cui il settore è articolato sarà poi possibile in seguito con l'accesso al secondo anno del corso.

Le attività formative caratterizzanti serviranno a fornire una solida preparazione soprattutto in ambito biologico, medico, psicologico e pedagogico, con elementi di conoscenze giuridico-economiche ed all'approfondimento delle discipline motorie e sportive e a quelle mediche e psico-pedagogiche applicate. Le attività affini e integrative costituiranno quella parte di formazione utile allo sviluppo di ulteriori competenze qualificanti e a dare una specificità aggiuntiva al percorso di studi.

Il CdL, ispirandosi a principi di qualità, è teso al continuo miglioramento tenendo conto delle opinioni degli studenti. Il corpo docente è disponibile e basa il trasferimento delle conoscenze principalmente sulla produzione delle stesse svolgendo attività di ricerca scientifica. Gli studenti possono godere di strutture all'avanguardia presso le sedi didattiche di Via Tommaso Campanella a Catanzaro per l'Università di Catanzaro ed il plesso didattico del Dipartimento DiGiES sito in via dell'Università 25 Reggio Calabria presso l'Università di Reggio Calabria.



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/01/2020

Il giorno 15 Novembre 2019, dalle ore 9.00, si è svolta una riunione in via telematica, previa convocazione da parte del Prof. Antonio Ammendolia, Coordinatore Didattico del Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive dell'UMG di Catanzaro, alla quale hanno partecipato:

Prof. Nicola Perrotti, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catanzaro;

Prof. Mario Lipoma, Presidente Nazionale della Società Italiana Educazione Motoria e Sportiva (SIEMeS);

Prof. Daniele Masala, Presidente Nazionale del Comitato Italiano Sport Contro Droga (CISCOd);

Prof. Giorgio Berloff, Presidente Nazionale dell'Unione Nazionale Chinesiologi (U.N.C.);

Dott. Daniele Iacò, Presidente del Comitato Italiano Scienze Motorie (CISM),

Dott. Pietro Falbo, Presidente di Confcommercio Calabria Centrale e vicepresidente Vicario di Confcommercio Calabria;

Saverio Mirarchi, Presidente Regionale della Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC);

Dott. Danilo Russo, Avvocato e Assessore agli Affari Generali del Comune di Catanzaro.

Tutti i rappresentanti istituzionali hanno espresso apprezzamento riguardo l'attivazione di un corso di Laurea Magistrale nell'area delle Scienze Motorie e Sportive. In particolare, Il Dott. Iacò ha sottolineato come tale iniziativa sia necessari ala luce del fatto che il Comitato Italiano Scienze Motorie è attualmente al lavoro con le istituzioni di governo per la stesura della LEGGE 8 agosto 2019, n. 86 "Deleghe al Governo e altre disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive nonché di semplificazione" entrata in vigore il 31/08/2019 il cui al Capo II, art.5, comma 1, lettera i impegna il Governo ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge uno o più decreti legislativi di riordino e di riforma organica delle disposizioni in materia di riconoscimento giuridico della figura del laureato in scienze motorie e dei soggetti forniti di titoli equipollenti di cui al decreto legislativo 8 maggio 1998, n. 178. Il Prof. Lipoma ha concluso affermando che "il numero annuale di laureati triennalisti in Scienze Motorie in Calabria, la sostenibilità certa per qualità e quantità di docenza, oltre che per la presenza di strutture e attrezzature più che adeguate, la possibilità di offrire all'utenza qualificazione e titolo per ulteriori spazi lavorativi, non solo legittimano i pareri unanimemente favorevoli, ma, a mio avviso, rendono giusto, fino a caratterizzarsi come indispensabile, l'avvio dell'iter istitutivo di tale ampliamento dell'offerta formativa".

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

laureato magistrale in SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE

funzione in un contesto di lavoro:

i laureati Magistrali potranno dedicarsi allo svolgimento di attività professionali legate alla progettazione e al coordinamento tecnico di programmi motori e sportivi di tipo educativo, rieducativo e ricreativo presso Enti pubblici, strutture pubbliche e private per anziani, strutture pubbliche e private per disabili, strutture di detenzione e rieducazione, associazioni di volontariato e associazioni "no profit". I laureati magistrali potranno assumere il ruolo di responsabili e operatori di strutture e/o servizi finalizzati alla promozione ed al mantenimento del benessere psicomotorio.

competenze associate alla funzione:

capacità di progettazione, conduzione, prescrizione e gestione dell'allenamento tecnico-tattico, e della preparazione fisica di atleti normo dotati e diversamente abili nelle differenti discipline sportive olimpiche e paralimpiche; capacità di utilizzare moderne tecnologie e strumenti informatici per lo sviluppo di nuove strategie, tecniche e tattiche di interesse sportivo, nel rispetto della lealtà sportiva; applicazione di metodologie di intervento in ambito biomedico e psico-pedagogico correlati all'attività sportiva, alla tutela e al recupero della salute e della prestazione dell'atleta, alla diffusione di comportamenti corretti in ambito igienico-sanitario, e al diritto di cittadinanza nello sport e ai più generali processi di inclusione.

sbocchi occupazionali:

il laureato potrà svolgere la propria attività professionale in:

- società e associazioni sportive professionistiche e dilettantistiche, e tutte le organizzazioni sportive impegnate nello sport competitivo e nell'alta prestazione;
- industrie che sviluppano e/o forniscono strumenti, tecnologie, beni e servizi correlati alla pratica delle attività sportive;
- centri di studio, ricerca e sviluppo delle Federazioni Sportive Nazionali;
- centri di addestramento delle Forze Armate e dei Corpi Militari impegnati nella sicurezza e difesa dello stato;
- centri di addestramento dei dipartimenti del soccorso pubblico e della difesa civile;
- istituzioni scolastiche;
- residenze sanitarie assistenziali, per le attività motorie mirate alla prevenzione generale e specifica ed al superamento delle patologie correlate alla sedentarietà ed a scorretti stili di vita per disabili ed anziani

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
2. Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)
3. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

07/02/2020

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale interclasse è consentito a coloro che sono in possesso di Laurea in una delle seguenti classi o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo:

- Classe L22 (ex D.M. 270);
- Classe L33 (ex. D.M. 509/99);
- Diploma ISEF

Il regolamento didattico del corso di laurea determina le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso (a titolo

esemplificativo: test, colloqui, ecc.) e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi, nel caso in cui il risultato della verifica non sia positivo.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/02/2020

Possono essere ammessi al Corso di laurea candidati che siano in possesso della laurea in Scienze Motorie e Sportive (classe L22 ex DM 270; L33 Ex DM 509/99; Diploma ISEF), anche conseguito all'estero. Ai sensi della vigente normativa, il Consiglio di Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Catanzaro (UMG), sentito il parere del Dipartimento DIGIES dell'Università Mediterranea degli Studi di Reggio Calabria, ognuno per le proprie competenze, indica alla Regione ed al M.I.U.R. nei tempi dovuti il numero massimo degli studenti iscrivibili sulla base della disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture utilizzabili per le attività tirocinio, coerentemente con la normativa nazionale e comunitaria vigente.

L'ammissione al Corso di laurea magistrale è a numero programmato in relazione all'effettiva disponibilità di strutture e attrezzature didattiche e scientifiche: le disposizioni concernenti la programmazione locale degli accessi sono deliberate annualmente dagli organi accademici competenti.

QUADRO A4.a



Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

10/02/2020

I laureati della Laurea Magistrale interclasse devono essere in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici con particolare riferimento a:

- a) Promozione di particolari attività e stili di vita utili per la prevenzione delle malattie ed il miglioramento della qualità di vita del giovane, con particolare riguardo all'attività motoria e alla educazione alimentare
- b) Progettazione e attuazione di programmi di attività motorie finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psicofisico per soggetti in varie fasce d'età e in diverse condizioni fisiche, con attenzione alle specificità di genere.
- c) Prevenzione delle alterazioni posturali e recupero delle abilità motorie, senso-percettive e coordinative speciali, dopo trattamento riabilitativo, finalizzato al mantenimento dell'efficienza fisica ed al ritorno allo sport
- d) Programmazione, coordinamento e valutazione di attività motorie adattate a persone diversamente abili o ad individui in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate.
- e) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività motorie e sportive condotte a livello scolastico finalizzate allo sviluppo psicofisico e sociale del giovane.
- f) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica e atletica nei vari sport ed ai vari livelli presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- g) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica dell'attività di preparazione fisica ed atletica e delle attività sportive agonistiche e ludico-ricreative per giovani in età scolare, con attenzione alle specificità di genere, età e diverse abilità.
- h) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica dell'attività di preparazione fisica ed atletica e delle attività sportive agonistiche per disabili.

I laureati magistrali devono possedere competenze specifiche ed approfondite nel campo delle attività motorie e sportive con

attenzione alle differenti tipologie disciplinari e, nell'ambito del concetto di tutela della salute psico-fisica del praticante, alle differenze legate all'età, al genere, al contesto socio-culturale di appartenenza, al livello di maturazione psico-culturale e alla presenza di disabilità fisica.

A tal fine, durante il primo anno di corso, da svolgersi interamente presso la sede di Catanzaro, gli studenti avranno un percorso formativo basato su:

discipline motorie e sportive per la progettazione e attuazione di programmi di attività motorie per il benessere fisico; insegnamenti in ambito bio-medico per la prevenzione di alterazioni posturali e di patologie a carico dei vari organi ed apparati attraverso l'attività motoria e adeguati stili di vita; insegnamenti in ambito psicologico-pedagogico per la costruzione del discorso pedagogico e del concetto di cura e sociologico per lo studio dell'evoluzione dei processi culturali e dell'educazione.

Il percorso formativo del secondo anno di corso verrà svolto per il primo semestre presso l'Università di Reggio Calabria e per il secondo semestre presso la sede dell'Università di Catanzaro. Il percorso formativo sarà caratterizzato da insegnamenti:

in ambito motorio e sportivo indirizzati all'acquisizione di competenze relative alla progettazione e realizzazione di attività motorie sport specifiche per tutte le età, di attività motorie adattate e di direzione di strutture sportive;

in ambito bio-medico, riguardo l'igiene degli impianti sportivi, il recupero post infortunio e la realizzazione di specifici programmi di attività motoria adattata per soggetti affetti da gravi disabilità;

in ambito psicologico-pedagogico per sviluppare tecniche di ricerca applicativa, riguardante didattica, tecniche e tecnologie educative;

in ambito sociologico giuridico per lo studio dell'evoluzione del dibattito sociologico attorno al concetto di ambiente e degli aspetti giuridico-economici alla base delle attività lavorative in un libero mercato.

È inoltre prevista l'acquisizione di competenze linguistiche per consentire allo studente di conoscere un'altra lingua europea.

QUADRO A4.b.1

R^{AD}

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Ai fini indicati, i curricula del corso di Laurea Magistrale interclasse dovranno permettere ai laureati di:

- conoscere le basi biologiche dell'adattamento all'esercizio fisico finalizzato alla pratica agonistica amatoriale e avanzata in funzione del tipo di pratica sportiva, del livello di prestazione atteso, delle condizioni ambientali, dell'età e del genere del praticante (discipline motorie e sportive);
- possedere le conoscenze pedagogiche e didattiche per scegliere e padroneggiare i metodi di insegnamento delle attività motorie nel contesto delle attività della scuola secondaria (discipline motorie e sportive e ambito psicologico-pedagogico);
- possedere le conoscenze scientifiche ed epistemologiche necessarie per svolgere la funzione di educatore capace di instaurare relazioni positive e motivanti con gli allievi, con le famiglie e con gli altri insegnanti coinvolti nel processo educativo a livello scolastico (ambiti psicologico-pedagogico e sociologico);
- promuovere le strategie comportamentali necessarie per le modificazioni degli stili di vita, comprendenti l'esercizio, l'alimentazione e i metodi di affrontare stress e malattie (ambito bio-medico);
- riconoscere i sintomi di disadattamento e/o incapacità di fare fronte a problemi socio-ambientali che possono ostacolare la partecipazione all'attività motoria e sportiva o determinarne un precoce abbandono (ambito sociologico-giuridico);
- possedere le basi pedagogiche, didattiche, scientifiche e culturali per trasmettere i valori educativi, etici e sociali degli stili di vita attivi e dell'agonismo sportivo (discipline motorie e sportive e ambiti psicologico-pedagogico e sociologico);
- possedere le conoscenze necessarie per elaborare una progettazione articolata e centrata sull'allievo, anche diversamente abile, capace di promuovere l'educazione alla salute e al rispetto

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

della persona, e l'adozione di atteggiamenti corretti nei confronti di fenomeni degenerativi dello sport e della vita sociale (discipline motorie e sportive e ambiti bio-medico e psicologico);

- possedere le conoscenze per promuovere ed organizzare le attività motorie e sportive scolastiche fungendo da cerniera tra il mondo dell'educazione presente nella scuola e quello dello sport, olimpico e paralimpico, agonistico e promozionale (ambiti pedagogico e sociologico-giuridico);
- possedere conoscenze sull'organizzazione del sistema scolastico e del suo territorio utili al fine di contribuire efficacemente allo sviluppo di politiche territoriali per il benessere dei cittadini (ambito pedagogico e sociologico-giuridico);
- sviluppare la capacità di interagire con i docenti di altre discipline al fine di favorire attività di ricerca didattica inserendo le attività motorie in un contesto di educazione interdisciplinare della persona (discipline motorie e sportive e ambito sociologico);
- avere solide basi concettuali sulle teorie dell'allenamento nei vari contesti di pratica sportiva individuale e di squadra con capacità di adattare i diversi modelli anche in funzione di età, genere e abilità dei praticanti (discipline motorie e sportive);
- conoscere in modo approfondito metodi e tecniche delle attività motorie e sportive finalizzate e specifiche per le differenti discipline sportive con capacità di utilizzare tali conoscenze adattandole ai diversi contesti di attività sportiva, alle specificità di genere, all'età, alla presenza di disabilità, al contesto socio-culturale di riferimento, nonché agli obiettivi individuali e di gruppo (discipline motorie e sportive e ambito sociologico);
- conoscere i rischi in termini di salute del praticante legati all'attività sportiva, saper identificare i limiti di prestazione individuale oltre i quali la pratica sportiva si traduce in danno alla salute, essere in grado di prevenire l'incidenza di infortuni legati alla pratica motoria e sportiva, ridurne le conseguenze negative e favorire il pieno recupero dell'atleta (discipline motorie e sportive e ambito bio-medico);
- conoscere i rischi per la salute derivati dall'uso di pratiche di potenziamento delle prestazioni fisiche, siano esse state dichiarate illecite o no dalle agenzie ufficiali, conoscere la normativa a proposito, e essere in grado di intervenire con efficaci misure per prevenire, combattere ed eliminare l'uso di tali pratiche (discipline motorie e sportive e ambito bio-medico);
- essere in grado di proporsi come progettisti di percorsi formativi realizzati attraverso la pratica sportiva e di orientare i destinatari della loro azione educativa alla scelta di attività motorie e sportive adeguate ai propri livelli di crescita motoria, mentale, relazionale ed emotivo-affettiva (discipline motorie e sportive e ambiti bio-medico e psicologico-pedagogico);
- possedere le conoscenze generali relative a gruppi, fenomeni dinamici della vita del gruppo, processi di costituzione e di sviluppo dei gruppi, finalizzate alla creazione ed alla gestione del gruppo-squadra o gruppo-associazione (discipline motorie e sportive e ambito sociologico);
- conoscere i regolamenti che disciplinano le attività sportive e le normative relative alle responsabilità del proprio operato, alle istituzioni e agli enti coinvolti nelle attività sportive (discipline motorie e sportive e giuridico).

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti, in

relazione alle singole discipline, da lezioni teoriche, pratiche e/o multimediali e dalle relative prove orali, scritte o pratiche svolte in itinere e/o negli esami finali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il corso di Laurea Magistrale interclasse, lo studente dovrà:

- conoscere il modello di prestazione sportiva, le metodiche di allenamento tecnico tattico, e di preparazione fisica, le metodologie necessarie alla conduzione e alla gestione dell'attività sportiva, nonché i metodi e gli strumenti utili al monitoraggio del processo di allenamento e alla valutazione funzionale dell'atleta normodotato e diversamente abile (MED-F/01, MED-F/02);
 - conoscere e comprendere le modificazioni e gli adattamenti morfologici, cellulari e molecolari indotti dall'esercizio (BIO/09, BIO/10, BIO/14, BIO/16);
 - conoscere le funzioni dell'organismo umano e comprenderne i meccanismi di adattamento in risposta alla pratica, agonistica e non, delle diverse attività sportive (BIO/09, MED-F/02);
 - possedere la capacità di rispondere ai quesiti specifici posti dall'allenamento, identificando le grandezze di interesse ed i metodi più convenienti per misurarle ed analizzarle (MED-F/01, MED-F/02, MED/09);
 - valutare lo stato funzionale di un atleta in funzione delle richieste imposte dalla specifica prestazione (MED-F/01, ING-INF/05, ING-INF/06);
 - conoscere le caratteristiche e le implicazioni medico-sportive, sanitarie e nutrizionali legate all'esercizio fisico e allo sport nei diversi contesti (MED/09, MED/10, MED/11, MED/12, MED/13, MED/26, MED/33, MED/34, MED/3, MED/42, MED/49, MED/50)
 - conoscere le principali problematiche psicologiche ed educative e comprenderne le implicazioni nella progettazione e realizzazione dei programmi di specifiche attività sportive, in osservanza al diritto di cittadinanza nello sport anche in vista dello sviluppo dello sport integrato (M-PED/01, M-PED/03, M-PSI/04, M-PSI/05, SPS/08, SPS/10, IUS/01, SECS-P/07).
- Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti in primo luogo dalle attività di tirocinio, ma anche da seminari in cui le lezioni teoriche e le tesi sviluppate dagli studenti sono verificate con prove intermedie ed esami finali.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Conoscenza e comprensione

Conoscere le principali finalità e metodologie della psicologia e della pedagogia in relazione all'apprendimento, al comportamento, e alle emozioni della persona nella pratica sportiva e motoria nell'arco di vita.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il corso di Laurea Magistrale interclasse, lo studente dovrà:

- conoscere il modello di prestazione sportiva, le metodiche di allenamento tecnico tattico, e di preparazione fisica, le metodologie necessarie alla conduzione e alla gestione dell'attività sportiva, nonché i metodi e gli strumenti utili al monitoraggio del processo di allenamento e alla valutazione funzionale dell'atleta normodotato e diversamente abile (MED-F/01, MED-F/02);
- conoscere e comprendere le modificazioni e gli adattamenti morfologici, cellulari e molecolari indotti dall'esercizio (BIO/09, BIO/10, BIO/14, BIO/16);
- conoscere le funzioni dell'organismo umano e comprenderne i meccanismi di adattamento in risposta alla pratica, agonistica e non, delle diverse attività sportive (BIO/09, MED-F/02);
- possedere la capacità di rispondere ai quesiti specifici posti dall'allenamento, identificando le grandezze di interesse ed i metodi più convenienti per misurarle ed analizzarle (MED-F/01, MED-F/02, MED/09);
- valutare lo stato funzionale di un atleta in funzione delle richieste imposte dalla specifica prestazione (MED-F/01, ING-INF/05, ING-INF/06);
- conoscere le caratteristiche e le implicazioni medico-sportive, sanitarie e nutrizionali legate all'esercizio fisico e allo sport nei diversi contesti (MED/09, MED/10, MED/11, MED/12, MED/13, MED/26, MED/33, MED/34, MED/3, MED/42, MED/49, MED/50)

- conoscere le principali problematiche psicologiche ed educative e comprenderne le implicazioni nella progettazione e realizzazione dei programmi di specifiche attività sportive, in osservanza al diritto di cittadinanza nello sport anche in vista dello sviluppo dello sport integrato (M-PED/01, M-PED/03, M-PSI/04, M-PSI/05, SPS/08, SPS/10, IUS/01, SECS-P/07).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c 	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato Magistrale interclasse, dopo attenta riflessione critica sul livello di apprendimento raggiunto e le esperienze pratiche e applicative, dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare criticamente la complessità dei modelli e delle forme motorie e sportive esistenti; - esprimere valutare ed interpretare criticamente le situazioni e le problematiche emergenti attinenti con il proprio campo di studio e di lavoro e formulare giudizi autonomi; - sviluppare una specifica sensibilità per gli aspetti etici e deontologici connaturati con l'esercizio della professione; - collocare il proprio agire professionale in un orizzonte di valori e di significati, il cui centro è rappresentato dalla dignità e dalla promozione della persona umana, dei suoi diritti fondamentali e delle sue risorse individuali e sociali; - sottoporre a un continuo processo di analisi riflessiva e di autovalutazione il proprio operato. <p>La maturazione dell'autonomia di giudizio potrà essere verificata nell'ambito delle diverse attività didattiche e formative previste e, in modo particolare, nell'espletamento della prova finale.</p>
Abilità comunicative	<p>Il laureato magistrale interclasse, a seguito dell'interazione con i docenti, i colleghi ed i tutor di tirocinio dovrà aver affinato la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicare in modo orale e scritto, al fine di trasmettere informazioni, esporre problemi, argomentare ipotesi, proporre idee, formulare proposte, rapportandosi in modo chiaro a specialisti e non specialisti; - avvalersi di dispositivi tecnologici e multimediali nella realizzazione dei propri obiettivi comunicativi e formativi; - stabilire relazioni interpersonali efficaci e significative con i destinatari del proprio lavoro motorio-sportivo-educativo; - collaborare in gruppo partecipando attivamente e responsabilmente in funzione di obiettivi condivisi. <p>Le abilità comunicative saranno oggetto di valutazione lungo l'intero percorso formativo nei momenti di: colloquio individuale o di gruppo, nelle esperienze pratiche, nell'elaborazione di unità di lavoro, unità didattiche, programmi e protocolli di attività motorio-sportiva a lungo termine.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato magistrale con la partecipazione alle attività didattiche, lo studio personale, i lavori di gruppo e la riflessione sulle attività pratiche e di tirocinio sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere e selezionare criticamente testi, documenti e forme pratiche nel campo delle scienze motorie e sportive; - raccogliere, organizzare e interpretare i dati; - rappresentarsi efficacemente i problemi e individuare possibili protocolli di intervento risolutivi; - orientarsi nel panorama dei saperi inerenti con il proprio campo di studi e continuare ad apprendere in modo autonomo; - interrogare l'esperienza e attuare una continua ricorsività tra la dimensione teorica e quella pratica del lavoro pedagogico.

Queste capacità, oltre che nelle verifiche relative ad ogni insegnamento, saranno valutate soprattutto nell'ambito dell'esperienza guidata del tirocinio e nell'elaborazione della prova finale.

QUADRO A5.a
R^{AD}

Caratteristiche della prova finale

07/02/2020

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi originale, scritta in lingua italiana o in lingua inglese, sotto la guida di un relatore, inerente le tematiche di una delle classi di Laurea Magistrale interclasse.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

12/02/2020

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, l'Università di Catanzaro rilascia il titolo di laurea magistrale in SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE, riportante la denominazione dell'Università di Catanzaro e dell'Università di Reggio Calabria, nel rispetto dello Statuto e Regolamenti della sede amministrativa del corso. La prova finale consiste nella redazione di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e di un eventuale correlatore.

Per la preparazione della prova finale lo studente ha a disposizione 9 CFU.

Il tema della tesi di laurea può essere:

- analisi e discussione di un problema generale o specifico del Corso di Laurea Magistrale in SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE, attraverso i dati della letteratura;
- impostazione di una tematica di studio ed esecuzione di un piano specifico di ricerca.

Per essere ammesso a sostenere l'esame finale, lo Studente deve:

- avere seguito tutti i Corsi di insegnamento ed avere superato i relativi esami,
- aver ottenuto, complessivamente, 111 CFU
- aver presentato in tempo utile apposita domanda di assegnazione della tesi di laurea
- aver consegnato nei tempi e con le modalità definite dalla Segreteria Studenti apposita domanda rivolta al Magnifico Rettore e eventuali altri documenti richiesti
- aver consegnato il numero richiesto di copie della tesi di laurea alla Segreteria Didattica almeno 15 giorni prima della data prevista per la discussione

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore dell'Università di Catanzaro su proposta del Consiglio del corso di studio. La prova finale consiste nella predisposizione di un elaborato scritto concordato con un docente (docente relatore) a cui si può eventualmente affiancare un altro docente (docente correlatore). In relazione alla specificità dell'area disciplinare, per elaborato finale si può intendere anche la sintesi scritta dei risultati di una ricerca sperimentale condotta eventualmente con il concorso di attività di stage/tirocinio. Il voto di laurea è determinato sommando il voto della prova finale alla media ponderata curriculare in centodecimi. Concorrono alla media ponderata tutti gli esami sostenuti, compresi eventuali sovrannumerari. La Commissione può attribuire da 0 a 11 punti alla prova finale.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://medicina.unicz.it/>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://medicina.unicz.it/>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://medicina.unicz.it/>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/49 MED/49	Anno di corso 1	Alimentazione e Sport (<i>modulo di C.I. Scienze Mediche Applicate allo Sport</i>) link			1	10	
2.	BIO/16 BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia Umana (<i>modulo di C.I. Scienze Mediche Applicate allo Sport</i>) link			2	20	
3.	M-EDF/01 M-EDF/01	Anno di corso 1	Benefici dell'Attività Fisica Adattata (<i>modulo di C.I. Attività Fisica Adattata e Benessere Fisico</i>) link			8	80	

4.	M-PED/03 M-PED/03	Anno di corso 1	Didattica e Pedagogia Sociale (<i>modulo di C.I. Pedagogia e Psicologia dello Sviluppo</i>) link			4	40
5.	MED/13 MED/13	Anno di corso 1	Endocrinologia (<i>modulo di C.I. Scienze Mediche Applicate allo Sport</i>) link			2	20
6.	BIO/14 BIO/14	Anno di corso 1	Farmacologia (<i>modulo di C.I. Scienze Mediche Applicate allo Sport</i>) link	DONATO DI PAOLA EUGENIO	PA	3	30
7.	BIO/09 BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia (<i>modulo di C.I. Scienze Mediche Applicate allo Sport</i>) link			2	20
8.	MED/09 MED/09	Anno di corso 1	Medicina Interna (<i>modulo di C.I. Scienze Mediche Applicate allo Sport</i>) link	SUCCURRO ELENA	PA	3	30
9.	M-EDF/01 M-EDF/01	Anno di corso 1	Metodi e Tecniche della Valutazione Psicomotoria (<i>modulo di C.I. Valutazione e Tecnica negli Sport Individuali e di Squadra</i>) link			6	60
10.	M-PSI/04 M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione (<i>modulo di C.I. Pedagogia e Psicologia dello Sviluppo</i>) link			3	30
11.	MED/34 MED/34	Anno di corso 1	Riabilitazione e Riatletizzazione negli Sport Olimpici e Paralimpici (<i>modulo di C.I. Gestione dell'Infortunio nello Sport</i>) link	AMMENDOLIA ANTONIO	PA	2	20
12.	MED/50 MED/50	Anno di corso 1	Scienze e Tecniche Applicate allo Sport (<i>modulo di C.I. Scienze Mediche Applicate allo Sport</i>) link			1	10
13.	SPS/08 SPS/08	Anno di corso 1	Sociologia della Cultura Sportiva link			5	50
14.	M-EDF/02 M-EDF/02	Anno di corso 1	Tecnica e Didattica degli Sport Individuali e di Squadra (<i>modulo di C.I. Valutazione e Tecnica negli Sport Individuali e di Squadra</i>) link	MASALA DANIELE	RU	8	80
15.	M-EDF/02 M-EDF/02	Anno di corso 1	Tecniche e Valutazione delle Attitudini Sportive (<i>modulo di C.I. Attività Fisica Adattata e Benessere Fisico</i>) link	MASALA DANIELE	RU	6	60
16.	MED/33 MED/33	Anno di corso 1	Traumatologia dello Sport (<i>modulo di C.I. Gestione dell'Infortunio nello Sport</i>) link			4	40

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/laboratori-di-informatica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://bibliomed.unicz.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

22/01/2020

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/orientamento-in-entrata>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

22/01/2020

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/orientamento-in-entrata>

Link inserito: <https://web.unicz.it/it/page/tirocini>

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

- Diffusione delle informazioni su programmi e iniziative a carattere internazionale, promosse dai ministeri italiani, dalla comunità europea e da altre istituzioni internazionali, in particolare sul Programma LLP Erasmus Studio.
- Orientamento, assistenza e tutoraggio per studenti incoming: intermediazione con l'Ardis per i servizi mensa e alloggio; accoglienza all'arrivo con incontri informativi (anche con la collaborazione dell'associazione studentesca ESN); intermediazione con i coordinatori didattici dei corsi di studio competenti per gli aspetti didattici; tutoraggio individuale per tutta la durata delle mobilità; organizzazione di corsi intensivi di lingua italiana.
- Orientamento, assistenza, tutoraggio e supporto per studenti outgoing: mediante incontri informativi precedenti la mobilità; intermediazione preliminare con l'Università ospitante e assistenza nella compilazione della documentazione necessaria; intermediazione con i coordinatori didattici dei corsi di studio competenti per gli aspetti didattici; supporto informativo individuale durante la mobilità per mezzo di contatti telefonici e telematici; cofinanziamento della mobilità con l'erogazione di una borsa di studio mensile, integrativa della borsa di studio comunitaria, per le spese di vitto e alloggio e di un rimborso forfetario per le spese di viaggio.
- Supporto ai docenti incoming e outgoing mediante informazioni sulle sedi partner e assistenza nella predisposizione della documentazione necessaria per la mobilità e massima diffusione dell'iniziativa mediante pubblicazione sul sito web dell'ateneo e comunicazione individuale via e-mail.

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/international-relations>

Nessun Ateneo

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/profilo-studenti-iscritti>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

QUADRO B7

Opinioni dei laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/02/2020

(Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo uffici preposti alle funzioni connesse con il CdS.)

Il Corso di Laurea Magistrale interclasse è coordinato da un Consiglio del Corso di studi. La gestione del Corso è affidata alla Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catanzaro, struttura didattica di raccordo tra i tre Dipartimenti di area biomedico-farmaceutica. La Scuola di Medicina è presieduta da un Professore Ordinario. Gli atti inerenti l'attività didattica vengono successivamente approvati dal Senato accademico e, per quanto riguarda il numero di immatricolati da ammettere, le risorse, la attivazione o soppressione dei CdL dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Catanzaro, presieduto dal Rettore.

L'Ateneo per assicurare standard qualitativi adeguati ha istituito il Presidio di Qualità che supporta i CdL.

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/assicurazione-della-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/02/2020

(Descrizione nominativa delle responsabilità, tempistiche e cadenze della AQ del CdS)

Il CdL considera il miglioramento continuo come strumento strategico attraverso il quale conseguire obiettivi di eccellenza nell'attività di formazione erogate dallo stesso.

Responsabile dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Laurea è il Prof. Daniele Masala in collaborazione con il Gruppo di qualità che include il Prof. Eugenio Donato Di Paola, referente per la qualità, la dott.ssa Vittoria Caminiti (componente amministrativo).

Compito del Gruppo è quello di verificare l'efficienza organizzativa del CdL e delle sue strutture didattiche, di redigere entro i tempi richiesti, usualmente il 30 Novembre, il Rapporto di Riesame avendo cura di verificare l'efficacia della gestione del Corso, di valutare le cause di eventuali risultati insoddisfacenti e di trovare correttivi per aumentare l'efficacia della formazione erogata.

In accordo all'ANVUR le aree esplorate sono:

- L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdL
- L'esperienza dello Studente
- L'accompagnamento al mondo del lavoro

Il Gruppo si avvale dei dati relativi all'opinione degli studenti circa:

- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli studenti;
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica;
- l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli studenti;
- la performance didattica dei docenti nel giudizio degli studenti;
- la qualità della didattica con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informativi e audiovisivi,
- l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli studenti;

Il Gruppo verifica il rispetto da parte dei docenti delle deliberazioni degli organi collegiali;

Il gruppo in collaborazione con il Presidio di Qualità di Ateneo procede ad autovalutazioni periodiche del funzionamento del

Corso di Laurea. In particolare programma ed effettua, eventualmente in collaborazione con Corsi di Laurea in Scienze Motorie di altre sedi, verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli studenti durante il loro percorso di apprendimento (progress test). Tali verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione dell'efficacia degli insegnamenti ed alla capacità degli studenti di mantenere le informazioni ed i modelli razionali acquisiti durante i loro studi

I rapporti verranno successivamente inviati al Consiglio di Scuola per l'approvazione ed il successivo invio al Presidio di Qualità.

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/assicurazione-della-qualita>

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

12/02/2020

Entro il 30 Maggio il gruppo aggiorna la SUA, nel predisporre la stessa procede ad audizioni con i portatori di interesse, a verificare puntualmente l'appropriatezza dei programmi dei corsi integrati e la loro conformità con i risultati attesi; il gruppo predisporre un calendario di lezioni ed esami coerente, per quanto possibile, con le richieste degli studenti; identifica le difformità e predisporre le azioni correttive segnalando al contempo le criticità al Presidio di qualità. La SUA verrà successivamente inviata al Consiglio di Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catanzaro per l'approvazione ed il successivo invio al Presidio di Qualità.

Il gruppo offre la collaborazione al Presidio per le verifiche ispettive ed eventuali audit.

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/assicurazione-della-qualita>

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO
Nome del corso in italiano RD	SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVIT MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE
Nome del corso in inglese RD	SPORTS SCIENCES AND TECHNIQUES OF PREVENTIVE AND ADAPTED PHYSICAL ACTIVITIES
Classe RD	LM-67 - Scienze e tecniche delle attivita' motorie preventive e adattate & LM-68 - Scienze e tecniche dello sport
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://medicina.unicz.it/
Tasse	https://web.unicz.it/it/page/profilo-futuri-studenti
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Atenei in convenzione	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria
	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	16/01/2020	6	
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto			

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	AMMENDOLIA Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Scuola di Medicina e Chirurgia
Struttura didattica di riferimento	Scienze Mediche e Chirurgiche
Altri dipartimenti	Medicina Sperimentale e Clinica Scienze della Salute

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
----	---------	------	---------	-----------	------	----------	--------------------

1. Riabilitazione e Riatletizzazione

1.	AMMENDOLIA	Antonio	MED/34	PA	.5	Caratterizzante	negli Sport Olimpici e Paralimpici
2.	DONATO DI PAOLA	Eugenio	BIO/14	PA	1	Caratterizzante	1. Farmacologia
3.	MASALA	Daniele	M-EDF/02	RU	1	Caratterizzante	1. Tecniche e Valutazione delle Attitudini Sportive 2. Tecnica e Didattica degli Sport Individuali e di Squadra
4.	SUCCURRO	Elena	MED/09	PA	.5	Caratterizzante	1. Medicina Interna

E' necessario inserire almeno 4 docenti di riferimento.

Dettaglio calcolo per sede CATANZARO : 4; di cui almeno Professori: 2
4 docenti, di cui:

almeno 2 Professore

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Caminiti	Vittoria
Donato Di Paola	Eugenio
Masala	Daniele

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
EMERENZIANI	Gian Pietro		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - CATANZARO

Data di inizio dell'attività didattica	01/11/2020
Studenti previsti	80

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso

M693

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/12/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/11/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	17/01/2020

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse



L'istituzione di un corso di laurea magistrale interclasse può contribuire all'acquisizione di conoscenze e competenze con caratteristiche di pluralità e multidisciplinarietà, che potranno consentire al laureato magistrale di inserirsi fattivamente in attività di progettazione e valutazione di proposte innovative di protocolli di prevenzione e di attività sportiva e motoria adattata alle diverse situazioni di età, genere, abilità come anche in presenza di patologie croniche stabilizzate.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



"...Il Co.R.U.C., vista la documentazione istruttoria acquisita agli atti dell'odierna riunione e valutato ogni opportuno elemento, esprime parere favorevole all'istituzione per l'a.a. 2020/2021 del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate, interclasse LM-67 delle lauree magistrali in scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate ed LM-68 delle lauree magistrali in scienze e tecniche dello sport, interateneo tra l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro (sede amministrativa) e l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria e finalizzato al rilascio del titolo di studio congiunto."

Parere espresso in data 17 gennaio 2020 come da pdf allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	C52000956	Alimentazione e Sport (modulo di C.I. Scienze Mediche Applicate allo Sport) <i>semestrale</i>	MED/49	Docente non specificato		10
2	2020	C52000958	Anatomia Umana (modulo di C.I. Scienze Mediche Applicate allo Sport) <i>semestrale</i>	BIO/16	Docente non specificato		20
3	2020	C52000959	Benefici dell'Attività Fisica Adattata (modulo di C.I. Attività Fisica Adattata e Benessere Fisico) <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Docente non specificato		80
4	2020	C52000964	Didattica e Pedagogia Sociale (modulo di C.I. Pedagogia e Psicologia dello Sviluppo) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente non specificato		40
5	2020	C52000965	Endocrinologia (modulo di C.I. Scienze Mediche Applicate allo Sport) <i>semestrale</i>	MED/13	Docente non specificato		20
6	2020	C52000966	Farmacologia (modulo di C.I. Scienze Mediche Applicate allo Sport) <i>semestrale</i>	BIO/14	Docente di riferimento Eugenio DONATO DI PAOLA <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/14 <i>DM 855/2015 (settore concorsuale 05G1)</i>	30
7	2020	C52000967	Fisiologia (modulo di C.I. Scienze Mediche Applicate allo Sport) <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente non specificato		20
8	2020	C52000968	Medicina Interna (modulo di C.I. Scienze	MED/09	Docente di riferimento (peso .5) Elena SUCCURRO	MED/09	30

		Mediche Applicate allo Sport) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
		Metodi e Tecniche della Valutazione Psicomotoria (modulo di C.I. Valutazione e Tecnica negli Sport Individuali e di Squadra) <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Docente non specificato		60
9	2020	C52000969				
		Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione (modulo di C.I. Pedagogia e Psicologia dello Sviluppo) <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente non specificato		30
10	2020	C52000970				
		Riabilitazione e Riatletizzazione negli Sport Olimpici e Paralimpici (modulo di C.I. Gestione dell'Infortunio nello Sport) <i>semestrale</i>	MED/34	Docente di riferimento (peso .5) Antonio AMMENDOLIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/34	20
11	2020	C52000971				
		Scienze e Tecniche Applicate allo Sport (modulo di C.I. Scienze Mediche Applicate allo Sport) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		10
12	2020	C52000972				
		Sociologia della Cultura Sportiva <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente non specificato		50
13	2020	C52000973				
		Tecnica e Didattica degli Sport Individuali e di Squadra (modulo di C.I. Valutazione e Tecnica negli Sport Individuali e di Squadra) <i>semestrale</i>	M-EDF/02	Docente di riferimento Daniele MASALA <i>Ricercatore confermato</i>	M-EDF/02	80
14	2020	C52000974				
		Tecniche e Valutazione delle Attitudini Sportive (modulo di C.I. Attività Fisica Adattata e Benessere Fisico) <i>semestrale</i>	M-EDF/02	Docente di riferimento Daniele MASALA <i>Ricercatore confermato</i>	M-EDF/02	60
15	2020	C52000975				
		Traumatologia dello Sport (modulo di C.I. Gestione dell'Infortunio nello Sport) <i>semestrale</i>	MED/33	Docente non specificato		40
16	2020	C52000976				

ore totali 600

Attività caratterizzanti

LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate		LM-68 Scienze e tecniche dello sport							
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad		
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie <i>Metodi e Tecniche della Valutazione Psicomotoria (1 anno) - 6 CFU - semestrale Benefici dell'Attività Fisica Adattata (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	30	28 - 36 cfu min 20	Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie <i>Metodi e Tecniche della Valutazione Psicomotoria (1 anno) - 6 CFU - semestrale Benefici dell'Attività Fisica Adattata (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	30	28 - 36		
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive <i>Tecnica e Didattica degli Sport Individuali e di Squadra (1 anno) - 8 CFU - semestrale Tecniche e Valutazione delle Attitudini Sportive (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive <i>Tecnica e Didattica degli Sport Individuali e di Squadra (1 anno) - 8 CFU - semestrale Tecniche e Valutazione delle Attitudini Sportive (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	BIO/09 Fisiologia <i>Fisiologia (1 anno) - 2 CFU - semestrale</i>				BIO/09 Fisiologia <i>Fisiologia (1 anno) - 2 CFU - semestrale</i>				
	BIO/10 Biochimica				BIO/10 Biochimica				
	BIO/14 Farmacologia				BIO/14 Farmacologia <i>Farmacologia (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i>				
	BIO/16 Anatomia umana <i>Anatomia Umana (1 anno) - 2 CFU - semestrale</i>				BIO/16 Anatomia umana <i>Anatomia Umana (1 anno) - 2 CFU - semestrale</i>			16 - 24	
	MED/04 Patologia generale				Biomedico MED/09 Medicina interna <i>Medicina Interna (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i>				16
	MED/09 Medicina interna <i>Medicina Interna (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i>				MED/13 Endocrinologia <i>Endocrinologia (1 anno) - 2 CFU - semestrale</i>				

Sociologico	<i>Sociologia della Cultura Sportiva (1 anno) - 5 CFU - semestrale</i>	5	cfu min 5
-------------	--	---	-----------------

**Minimo di crediti riservati
dall'ateneo: 56 minimo da D.M. 48**

Totale per la classe		65	56 - 100
-----------------------------	--	----	-------------

LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate		LM-68 Scienze e tecniche dello sport	
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>La Video Analisi nello Sport (2 anno) - 2 CFU - semestrale</i>		
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica		
	IUS/01 Diritto privato <i>Diritto Privato dello Sport: Soggetti, Contratti e Responsabilità (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	<i>Diritto Sportivo. Atleti e Società: Rapporti e Tutele (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	IUS/07 Diritto del lavoro		
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>Pedagogia Generale e Sociale e della Cura Educativa (2 anno) - 2 CFU - semestrale</i>		
	M-PSI/05 Psicologia sociale		
Attività formative affini o integrative	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio	25	cfu min 12
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare		
	MED/26 Neurologia		
	MED/39 Neuropsichiatria infantile		
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate <i>Alimentazione e Sport (1 anno) - 1 CFU - semestrale</i>		
	MED/50 Scienze tecniche		
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni		
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica		
	IUS/01 Diritto privato		
	IUS/07 Diritto del lavoro		
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale		
	M-PSI/05 Psicologia sociale		
	MED/04 Patologia generale		
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio		
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare		
	MED/26 Neurologia		
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa <i>Riabilitazione e Riatletizzazione negli Sport Olimpici e Paralimpici (1 anno) - 2 CFU - semestrale</i>		12 - 32
	MED/39 Neuropsichiatria infantile	24	cfu min 12
	MED/42 Igiene generale e applicata		
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate <i>Alimentazione e Sport (1 anno) - 1 CFU - semestrale</i>		
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate <i>Scienze e Tecniche Applicate allo Sport (1 anno) - 1 CFU - semestrale</i>		

mediche applicate <i>Scienze e Tecniche Applicate allo Sport (1 anno) - 1 CFU - semestrale</i>	SECS-P/07 Economia aziendale <i>Economia delle Aziende e delle Società Sportive (2 anno) - 4 CFU - semestrale</i>		
SECS-P/07 Economia aziendale <i>Economia e Organizzazione Aziendale (2 anno) - 4 CFU - semestrale</i>	<i>Economia e Organizzazione Aziendale (2 anno) - 4 CFU - semestrale</i>		
<i>Economia delle Aziende e delle Società Sportive (2 anno) - 4 CFU - semestrale</i>	Totale attività Affini	24	12 - 32

Totale attività Affini 25 12 -
28

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		9	9 - 15
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	20	20 - 26
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		44	44 - 59



Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	LM-67	LM-68
			Attività - ambito	Attività - ambito
2	M-EDF/01 , M-EDF/02	28-36	<i>Carat</i> Discipline motorie e sportive	<i>Carat</i> Discipline motorie e sportive
9	ING-INF/05 , ING-INF/06 , IUS/01 , IUS/07 , M-PED/01 , M-PSI/05 , MED/10 , MED/11 , MED/26 , MED/39 , MED/49 , MED/50 , SECS-P/07	12-20	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
10	BIO/09 , BIO/10 , BIO/14 , BIO/16 , MED/09 , MED/13 , MED/33	16-24	<i>Carat</i> Biomedico	<i>Carat</i> Biomedico
11	M-PED/03 , M-PSI/04	7-15	<i>Carat</i> Psicologico pedagogico	<i>Carat</i> Psicologico pedagogico
12	SPS/08	5-13	<i>Carat</i> Sociologico	<i>Carat</i> Sociologico giuridico
13	MED/04 , MED/10 , MED/11 , MED/26 , MED/34 , MED/39 , MED/42	0-5	<i>Carat</i> Biomedico	Attività formative affini o integrative
14	M-PED/01 , M-PSI/05	0-4	<i>Carat</i> Psicologico pedagogico	Attività formative affini o integrative
15	SPS/10	0-3	<i>Carat</i> Sociologico	Attività formative affini o integrative
16	IUS/01	0-8	Attività formative affini o integrative	<i>Carat</i> Sociologico giuridico
Totale crediti		68 - 128		

LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Biomedico	16	29
Carat	Discipline motorie e sportive	28	36
Carat	Psicologico pedagogico	7	19
Carat	Sociologico	5	16

Attività formative affini o integrative	12	28
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48		
Minimo crediti assegnati dall'ateneo per le attività caratterizzanti 56		
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 56		
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12		
Minimo crediti assegnati dall'ateneo per le attività affini 12		
Somma crediti minimi ambiti affini 12		
Totale	68	128

LM-68 Scienze e tecniche dello sport		
Attività	Ambito	Crediti
Carat	Biomedico	16 24
Carat	Discipline motorie e sportive	28 36
Carat	Psicologico pedagogico	7 15
Carat	Sociologico giuridico	5 21
Attività formative affini o integrative		12 32
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48		
Minimo crediti assegnati dall'ateneo per le attività caratterizzanti 56		
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 56		
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12		
Minimo crediti assegnati dall'ateneo per le attività affini 12		
Somma crediti minimi ambiti affini 12		
Totale	68	128

Attività caratterizzanti

RAD

LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	28 - 36
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	cfu min 20
	BIO/09 Fisiologia	
	BIO/10 Biochimica	

LM-68 Scienze e tecniche dello sport

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	28 - 36

	BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana MED/04 Patologia generale MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio	16 - 29	motorie e sportive	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive	cfu min 28
Biomedico	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/13 Endocrinologia MED/26 Neurologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/42 Igiene generale e applicata	cfu min 16	Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/33 Malattie apparato locomotore	16 - 24 cfu min 12
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	7 - 19	Psicologico pedagogico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	7 - 15 cfu min 4
Psicologico pedagogico		cfu min 7	Sociologico giuridico	IUS/01 Diritto privato SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	5 - 21 cfu min 4
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	5 - 16		Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)	56
Sociologico		cfu min 5		Totale per la classe	56 - 96
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)	56			
	Totale per la classe	56 - 100			

Attività affini
R^aD

LM-68 Scienze e tecniche dello sport

LM-67 Scienze e tecniche delle attivita' motorie preventive e adattate

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle		

ambito disciplinare	settore	CFU			informazioni
		min	max		
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	12	28	Attività formative affini o integrative	ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica
	IUS/01 - Diritto privato				IUS/07 - Diritto del lavoro
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale				M-PSI/05 - Psicologia sociale
	MED/04 - Patologia generale				MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio
	MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare				MED/26 - Neurologia
	MED/39 - Neuropsichiatria infantile				MED/42 - Igiene generale e applicata
	MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate				MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate
	MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate				MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate
	SECS-P/07 - Economia aziendale				SECS-P/07 - Economia aziendale
					SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività affini 12 (minimo da D.M. 12)					

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività affini 12 (minimo da D.M. 12)



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		9	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	20	26
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

-

-

Totale Altre Attività

44 - 59

Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate: CFU totali del corso 112 - 187

LM-68 Scienze e tecniche dello sport: CFU totali del corso 112 - 187

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Note relative alle attività di base

R^aD

Note relative alle altre attività

R^aD

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : ING-INF/06)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , M-PED/01 , M-PSI/05 , MED/04 , MED/10 , MED/11 , MED/26 , MED/34 , MED/39 , MED/42 , SPS/10)

Si precisa che i seguenti SSD: ING-INF/06, IUS/01, M-PED/01, M-PSI/05, MED/10, MED/11, MED/26, MED/34, MED/39, MED/42, SPS/10, sono stati inseriti nelle attività affini poiché il contenuto culturale delle discipline, peraltro già incluse nelle attività formative caratterizzanti, risultano fondamentali per completare ed integrare il profilo culturale e professionale del laureato in SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' MOTORIE PRVENTIVE E ADATTATE.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA
di Catanzaro

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Trasmissione email

AL PRESIDIO DI QUALITÀ

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

Scuola di Medicina e Chir.
SP38 Prot. 201
13/02/20

UMG
SEDE

Si invia omissis del verbale della riunione del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, n. 02 del 12 febbraio 2020 – PUNTO 6.1

Il Coordinatore
R. Cartaginese



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA
di Catanzaro

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

VERBALE N. 02

Il giorno 12 febbraio 2020 alle ore 14.30 si è riunito nella sala riunioni della Scuola di Medicina e Chirurgia il Consiglio della Scuola, come da convocazione del Presidente inviata in data 3 febbraio 2020 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Ratifica atti del Presidente;
3. Regolamento assegnazione incarichi apicali;
4. Regolamenti didattici Corsi di Studio;
5. Valutazione Bando riservato D.P.S.M n. 03/2020;
6. Provvedimenti per la didattica;
7. Provvedimenti per il Personale;
8. Provvedimenti Scuole di Specializzazione;
9. Provvedimenti per gli studenti;
10. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Proff. N. Perrotti (Presidente), A. Lavano, G. Viglietto, G. Fuiano, F. Luzza, U. Aguglia, G. Cuda, G. Cascini, C. Irace, F. Pucci, D. Bruzzichessi e gli studenti Fedele Graziani e Christian Marchetta.

Sono assenti giustificati il Prof. A. Brunetti e lo studente Stefano Gualtieri

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei Consiglieri, dichiara il Consiglio validamente costituito ed apre la seduta.

OMISSIS

6. Provvedimenti per la didattica.

6.1 Il Presidente porta in approvazione la Scheda Unica di Accreditamento del CdLM interclasse di nuova attivazione “Scienze e Tecniche dello Sport e delle Attività Motorie Preventive e Adattate” LM67-LM68, attivato interateneo con l’Università Mediterranea di Reggio Calabria. La scheda SUA, con relativo Piano di Studio e il Regolamento didattico sono allegati al presente verbale e ne fanno parte integrante.

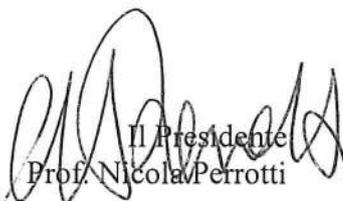
Il Consiglio, valutata documentazione di cui sopra, approva la SUA del CdLM interclasse di nuova attivazione “Scienze e Tecniche dello Sport e delle Attività Motorie Preventive e Adattate” LM67-LM68 con relativo Piano di Studio e il Regolamento didattico del Corso.

OMISSIS

Alle ore 17.30 la riunione si scioglie.

Letto e approvato seduta stante

Catanzaro, 12 febbraio 2020


Il Presidente
Prof. Nicola Perrotti

SUA CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERATENEO ED INTERCLASSE IN

SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE

Presentazione del Corso

Il Corso di Laurea magistrale interclasse ha durata biennale. Il percorso formativo del CdL si fonda su un **curriculum unitario**, finalizzato all'acquisizione di una base comune di conoscenze e competenze atte a identificare un profilo occupazionale in grado di operare con adeguata competenza nei diversi ambiti professionali e per ciascuna delle classi di laurea magistrale. Benché unitario, il curriculum lascerà comunque spazi personali di scelta che consentano di privilegiare un dato ambito, attraverso le attività formative a scelta (e in parte quelle affini e integrative), il tirocinio e l'elaborato finale. Un effettivo indirizzo verso una delle due classi di laurea in cui il settore è articolato sarà poi possibile in seguito con l'accesso al secondo anno del corso.

Le attività formative caratterizzanti serviranno a fornire una solida preparazione soprattutto in ambito biologico, medico, psicologico e pedagogico, con elementi di conoscenze giuridico-economiche ed all'approfondimento delle discipline motorie e sportive e a quelle mediche e psico-pedagogiche applicate. Le attività affini e integrative costituiranno quella parte di formazione utile allo sviluppo di ulteriori competenze qualificanti e a dare una specificità aggiuntiva al percorso di studi.

Il CdL, ispirandosi a principi di qualità, è teso al continuo miglioramento tenendo conto delle opinioni degli studenti. Il corpo docente è disponibile e basa il trasferimento delle conoscenze principalmente sulla produzione delle stesse svolgendo attività di ricerca scientifica. Gli studenti possono godere di strutture all'avanguardia presso le sedi didattiche di Via Tommaso Campanella a Catanzaro per l'Università di Catanzaro ed il plesso didattico del Dipartimento DiGiES sito in via dell'Università 25 Reggio Calabria presso l'Università di Reggio Calabria.

Referenti

Prof. Antonio Ammendolia per l'Università di Catanzaro

Prof. Antonino Vitetta per l'Università di Reggio Calabria

Gruppo gestione AQ

Prof. Daniele Masala, referente per la qualità

Prof. Eugenio Donato Di Paola

Dott.ssa Vittoria Caminiti

Tutors

Prof. Antonio Ammendolia

Prof. Gianpietro Emerenziani

Quadro A1 – Consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni

Organo che effettua consultazione

La consultazione è effettuata dal Consiglio di corso.

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite studi di settore

Gli obiettivi formativi specifici del corso sono stati definiti con particolare attenzione alle figure professionali e agli sbocchi occupazionali caratteristici del settore, secondo quanto emerso dall'analisi della realtà nazionale (CONI, ISTAT, Alma Laurea) ed europea (Comunità Europea,

European Network of Sport Science, European Observatory of Sport and Employment, Aligning European Higher Education Structures in Sport Science, Aligning European Higher Education Structures in Sport Science).

Modalità e carenza di studi e consultazioni

Il giorno 15 Novembre 2019, dalle ore 9.00, si è svolta una riunione in via telematica, previa convocazione da parte del Prof. Antonio Ammendolia, Coordinatore Didattico del Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive dell'UMG di Catanzaro, alla quale hanno partecipato:

Prof. Nicola Perrotti, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catanzaro;
Prof. Mario Lipoma, Presidente Nazionale della Società Italiana Educazione Motoria e Sportiva (SIEMeS);

Prof. Daniele Masala, Presidente Nazionale del Comitato Italiano Sport Contro Droga (CISCoD);

Prof. Giorgio Berloff, Presidente Nazionale dell'Unione Nazionale Chinesiologi (U.N.C.);

Dott. Daniele Iacò, Presidente del Comitato Italiano Scienze Motorie (CISM),

Dott. Pietro Falbo, Presidente di Confcommercio Calabria Centrale e vicepresidente Vicario di Confcommercio Calabria;

Saverio Mirarchi, Presidente Regionale della Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC);

Dott. Danilo Russo, Avvocato e Assessore agli Affari Generali del Comune di Catanzaro.

Quadro A2 – Obiettivi formativi specifici del Corso e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profili professionali che il CdS intende formare

Laureato Magistrale in SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE

Principali funzioni di ciascuna figura professionale e competenze che la caratterizzano

I Laureati Magistrali potranno dedicarsi allo svolgimento di attività professionali legate alla progettazione e al coordinamento tecnico di programmi motori e sportivi di tipo educativo, rieducativo e ricreativo presso Enti pubblici, strutture pubbliche e private per anziani, strutture pubbliche e private per disabili, strutture di detenzione e rieducazione, associazioni di volontariato e associazioni "no profit". I laureati magistrali potranno assumere il ruolo di responsabili e operatori di strutture e/o servizi finalizzati alla promozione ed al mantenimento del benessere psicomotorio. Acquisiranno capacità di progettazione, conduzione, prescrizione e gestione dell'allenamento tecnico-tattico, e della preparazione fisica di atleti normo dotati e diversamente abili nelle differenti discipline sportive olimpiche e paralimpiche; capacità di utilizzare moderne tecnologie e strumenti informatici per lo sviluppo di nuove strategie, tecniche e tattiche di interesse sportivo, nel rispetto della lealtà sportiva; applicazione di metodologie di intervento in ambito biomedico e psicopedagogico correlati all'attività sportiva, alla tutela e al recupero della salute e della prestazione dell'atleta, alla diffusione di comportamenti corretti in ambito igienico-sanitario, e al diritto di cittadinanza nello sport e ai più generali processi di inclusione.

Competenze Generiche e Specifiche

Il curriculum sarà caratterizzato da attività formative di base volte a fornire una solida preparazione soprattutto in ambito motorio, sportivo, biologico, medico, psicologico, pedagogico, giuridico, economico e sociologico.

Le attività caratterizzanti si focalizzeranno sull'approfondimento di specifiche discipline motorie e sportive e sugli aspetti biomedici, psicopedagogici, giuridico-economico e sociologici, inerenti alle scienze motorie e sportive.

Le attività affini e integrative rappresenteranno l'opportunità per sperimentare sinergie per lo sviluppo di competenze qualificanti.

Il corso di studi sarà strutturato per consentire allo studente di:

a) acquisire le competenze metodologiche, tecniche e scientifiche per pianificare e condurre programmi motori e sportivi a carattere ludico-ricreativo, agonistico e educativo, differenziati per genere, età e condizione psico-fisica;

b) acquisire competenze metodologiche, tecniche e scientifiche per promuovere stili di vita attivi finalizzati al mantenimento della qualità di vita dell'individuo;

c) interagire con le professionalità dell'area sanitaria per la promozione e il mantenimento della salute e del benessere dell'individuo.

Notevole importanza nell'offerta formativa rivestiranno le attività formative a scelta e di tirocinio, per favorire la capacità dello studente di trasferire conoscenze teoriche in diversi contesti lavorativi.

I laureati dovranno saper valutare le scoperte scientifiche e avere l'abilità di applicarle nella pratica clinica, conoscere le principali banche dati di riviste scientifiche e saper usare le corrette fonti d'informazione scientifica internazionale, e pertanto, conoscere la lingua inglese, al fine di giungere a decisioni cliniche basate sulle evidenze scientifiche

Ricerca e pratica basata sulle evidenze scientifiche

Il Laureato Magistrale in SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE dovrà:

- Saper valutare le scoperte scientifiche del settore ed acquisire l'abilità e la competenza per applicarle nella pratica delle attività motorie e sportive.
- Saper pianificare progetti di ricerca e saper interpretare, con approccio critico, i risultati della ricerca nel campo dell'attività motoria per la promozione di corretti stili di vita
- Conoscere le principali banche dati di riviste scientifiche e saper usare le corrette fonti d'informazione scientifica internazionale
- Saper applicare e integrare le conoscenze specifiche del settore con quelle sociali ed educazionali.

Attività pratica

Il laureato magistrale interclasse, a seguito dell'interazione con i docenti, i colleghi ed i tutor di tirocinio dovrà aver affinato la capacità di:

- comunicare in modo orale e scritto, al fine di trasmettere informazioni, esporre problemi, argomentare ipotesi, proporre idee, formulare proposte, rapportandosi in modo chiaro a specialisti e non specialisti;
- avvalersi di dispositivi tecnologici e multimediali nella realizzazione dei propri obiettivi comunicativi e formativi;
- stabilire relazioni interpersonali efficaci e significative con i destinatari del proprio lavoro motorio-sportivo-educativo;
- collaborare in gruppo partecipando attivamente e responsabilmente in funzione di obiettivi condivisi.

Elenco sbocchi professionali previsti e codici ISTAT

Il laureato magistrale interclasse potrà svolgere la propria attività professionale in:

- società e associazioni sportive professionistiche e dilettantistiche, e tutte le organizzazioni sportive impegnate nello sport competitivo e nell'alta prestazione;
- industrie che sviluppano e/o forniscono strumenti, tecnologie, beni e servizi correlati alla pratica delle attività sportive;
- centri di studio, ricerca e sviluppo delle Federazioni Sportive Nazionali;

- centri di addestramento delle Forze Armate e dei Corpi Militari impegnati nella sicurezza e difesa dello stato;
- centri di addestramento dei dipartimenti del soccorso pubblico e della difesa civile;
- istituzioni scolastiche;
- residenze sanitarie assistenziali, per le attività motorie mirate alla prevenzione generale e specifica ed al superamento delle patologie correlate alla sedentarietà ed a scorretti stili di vita per disabili ed anziani

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Trattandosi di una professioni in costante evoluzione e che soprattutto il bisogno di attività motoria e sportiva adattata non è ancora compiutamente espresso e percepito in numerose realtà socio-economiche e locali, i riferimenti ai codici di ISTAT di professioni esistenti e consolidate porta ad espressioni in qualche modo riduttive.

Con riferimento alla classificazione ISTAT, i suddetti sbocchi professionali possono essere assimilati a:

- Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
- Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)
- Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)

Quadro A4 – Risultati di apprendimento attesi

Ai fini indicati, i curricula del corso di Laurea Magistrale interclasse dovranno permettere ai laureati di:

- conoscere le basi biologiche dell'adattamento all'esercizio fisico finalizzato alla pratica agonistica amatoriale e avanzata in funzione del tipo di pratica sportiva, del livello di prestazione atteso, delle condizioni ambientali, dell'età e del genere del praticante (discipline motorie e sportive);
- possedere le conoscenze pedagogiche e didattiche per scegliere e padroneggiare i metodi di insegnamento delle attività motorie nel contesto delle attività della scuola secondaria (discipline motorie e sportive e ambito psicologico-pedagogico);
- possedere le conoscenze scientifiche ed epistemologiche necessarie per svolgere la funzione di educatore capace di instaurare relazioni positive e motivanti con gli allievi, con le famiglie e con gli altri insegnanti coinvolti nel processo educativo a livello scolastico (ambiti psicologico-pedagogico e sociologico);
- promuovere le strategie comportamentali necessarie per le modificazioni degli stili di vita, comprendenti l'esercizio, l'alimentazione e i metodi di affrontare stress e malattie (ambito bio-medico);
- riconoscere i sintomi di disadattamento e/o incapacità di fare fronte a problemi socio-ambientali che possono ostacolare la partecipazione all'attività motoria e sportiva o determinarne un precoce abbandono (ambito sociologico-giuridico);
- possedere le basi pedagogiche, didattiche, scientifiche e culturali per trasmettere i valori educativi, etici e sociali degli stili di vita attivi e dell'agonismo sportivo (discipline motorie e sportive e ambiti psicologico-pedagogico e sociologico);
- possedere le conoscenze necessarie per elaborare una progettazione articolata e centrata sull'allievo, anche diversamente abile, capace di promuovere l'educazione alla salute e al rispetto della persona, e l'adozione di atteggiamenti corretti nei confronti di fenomeni degenerativi dello sport e della vita sociale (discipline motorie e sportive e ambiti bio-medico e psicologico);
- possedere le conoscenze per promuovere ed organizzare le attività motorie e sportive scolastiche fungendo da cerniera tra il mondo dell'educazione presente nella scuola e quello

- dello sport, olimpico e paralimpico, agonistico e promozionale (ambiti pedagogico e sociologico-giuridico);
- possedere conoscenze sull'organizzazione del sistema scolastico e del suo territorio utili al fine di contribuire efficacemente allo sviluppo di politiche territoriali per il benessere dei cittadini (ambito pedagogico e sociologico-giuridico);
 - sviluppare la capacità di interagire con i docenti di altre discipline al fine di favorire attività di ricerca didattica inserendo le attività motorie in un contesto di educazione interdisciplinare della persona (discipline motorie e sportive e ambito sociologico);
 - avere solide basi concettuali sulle teorie dell'allenamento nei vari contesti di pratica sportiva individuale e di squadra con capacità di adattare i diversi modelli anche in funzione di età, genere e abilità dei praticanti (discipline motorie e sportive);
 - conoscere in modo approfondito metodi e tecniche delle attività motorie e sportive finalizzate e specifiche per le differenti discipline sportive con capacità di utilizzare tali conoscenze adattandole ai diversi contesti di attività sportiva, alle specificità di genere, all'età, alla presenza di disabilità, al contesto socio-culturale di riferimento, nonché agli obiettivi individuali e di gruppo (discipline motorie e sportive e ambito sociologico);
 - conoscere i rischi in termini di salute del praticante legati all'attività sportiva, saper identificare i limiti di prestazione individuale oltre i quali la pratica sportiva si traduce in danno alla salute, essere in grado di prevenire l'incidenza di infortuni legati alla pratica motoria e sportiva, ridurre le conseguenze negative e favorire il pieno recupero dell'atleta (discipline motorie e sportive e ambito bio-medico);
 - conoscere i rischi per la salute derivati dall'uso di pratiche di potenziamento delle prestazioni fisiche, siano esse state dichiarate illecite o no dalle agenzie ufficiali, conoscere la normativa a proposito, e essere in grado di intervenire con efficaci misure per prevenire, combattere ed eliminare l'uso di tali pratiche (discipline motorie e sportive e ambito bio-medico);
 - essere in grado di proporsi come progettisti di percorsi formativi realizzati attraverso la pratica sportiva e di orientare i destinatari della loro azione educativa alla scelta di attività motorie e sportive adeguate ai propri livelli di crescita motoria, mentale, relazionale ed emotivo-affettiva (discipline motorie e sportive e ambiti bio-medico e psicologico-pedagogico);
 - possedere le conoscenze generali relative a gruppi, fenomeni dinamici della vita del gruppo, processi di costituzione e di sviluppo dei gruppi, finalizzate alla creazione ed alla gestione del gruppo-squadra o gruppo-associazione (discipline motorie e sportive e ambito sociologico);
 - conoscere i regolamenti che disciplinano le attività sportive e le normative relative alle responsabilità del proprio operato, alle istituzioni e agli enti coinvolti nelle attività sportive (discipline motorie e sportive e giuridico).

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere le principali finalità e metodologie della psicologia e della pedagogia in relazione all'apprendimento, al comportamento, e alle emozioni della persona nella pratica sportiva e motoria nell'arco di vita.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il corso di Laurea Magistrale interclasse, lo studente dovrà:

- conoscere il modello di prestazione sportiva, le metodiche di allenamento tecnico tattico, e di preparazione fisica, le metodologie necessarie alla conduzione e alla gestione dell'attività sportiva, nonché i metodi e gli strumenti utili al monitoraggio del processo di allenamento e alla valutazione funzionale dell'atleta normodotato e diversamente abile (MED-F/01, MED-F/02);
- conoscere e comprendere le modificazioni e gli adattamenti morfologici, cellulari e molecolari indotti dall'esercizio (BIO/09, BIO/10, BIO/14, BIO/16);

- conoscere le funzioni dell'organismo umano e comprenderne i meccanismi di adattamento in risposta alla pratica, agonistica e non, delle diverse attività sportive (BIO/09, MED-F/02);
- possedere la capacità di rispondere ai quesiti specifici posti dall'allenamento, identificando le grandezze di interesse ed i metodi più convenienti per misurarle ed analizzarle (MED-F/01, MED-F/02, MED/09);
- valutare lo stato funzionale di un atleta in funzione delle richieste imposte dalla specifica prestazione (MED-F/01, ING-INF/05, ING-INF/06);
- conoscere le caratteristiche e le implicazioni medico-sportive, sanitarie e nutrizionali legate all'esercizio fisico e allo sport nei diversi contesti (MED/09, MED/10, MED/11, MED/12, MED/13, MED/26, MED/33, MED/34, MED/3, MED/42, MED/49, MED/50)
- conoscere le principali problematiche psicologiche ed educative e comprenderne le implicazioni nella progettazione e realizzazione dei programmi di specifiche attività sportive, in osservanza al diritto di cittadinanza nello sport anche in vista dello sviluppo dello sport integrato (M-PED/01, M-PED/03, M-PSI/04, M-PSI/05, SPS/08, SPS/10, IUS/01, SECS-P/07).

B1a. Descrizione del percorso formativo

Piano degli studi (insegnamenti e loro collocazione temporale) – titolari insegnamento
vedi allegato

B1b. Metodi di accertamento

PROGRAMMI E VALUTAZIONE DI OGNI INSEGNAMENTO

Quadro B3 - Docenti titolari di insegnamento

Da definire

Quadro B4 infrastrutture

Sotto QuadroB4a, (Aule)

L'attività teorica sarà svolta presso il plesso didattico ex "Einaudi" sito in Via Tommaso Campanella a Catanzaro, durante tutto il primo anno di corso ed il secondo semestre del secondo anno. Il primo semestre del secondo anno sarà svolto presso il plesso didattico del Dipartimento DiGiES sito in via dell'Università 25 a Reggio Calabria

Sotto Quadro B4b, (Laboratori e aule informatiche)

L'attività pratica sarà svolta presso il plesso didattico ex "Einaudi" sito in Via T. Campanella a Catanzaro, dotato di un campo da pallavolo/pallacanestro scoperto ed una pista d'atletica parzialmente coperta, una tensostruttura in grado di ospitare diverse tipologie di attività sportiva, oltre le strutture sportive del CUS, locate presso il Campus Universitario di Germaneto di Catanzaro, comprendenti: un campo di calcio in erba naturale, un campo da tennis e 2 di calcetto. Gli studenti potranno utilizzare anche una sala informatica da 40 postazioni.

Sotto Quadro B4c, (sale studio)

Gli studenti potranno utilizzare una sala adiacente alla biblioteca di 90 posti.

Sotto Quadro B4d, (biblioteche)

Le biblioteche sono dotate di postazioni on line ad uso degli utenti. Il servizio include 8.000 abbonamenti on line a riviste e periodici (multidisciplinari) accessibili da tutti gli IP dell'Ateneo, 250 abbonamenti in formato cartaceo e circa 70.000 testi.

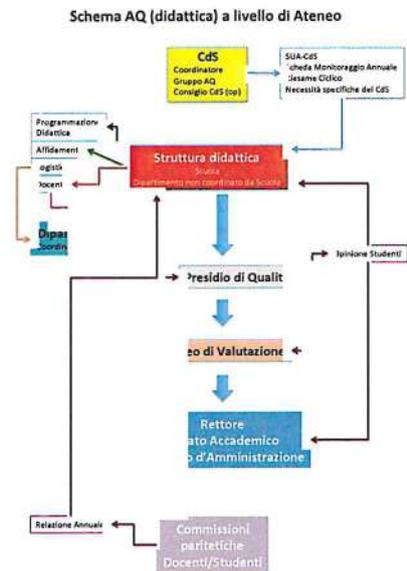
La biblioteca dispone anche di un Archivio Tesi consultabile.

Tra i servizi disponibili: Aiuto nella ricerca bibliografica, document delivery (adesione al Catalogo ACNP, catalogo nazionale dei periodici, possibilità di avere articoli in tempo reale), servizio foto copisteria, prestito bibliotecario. Le biblioteche sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 19.00,

Quadro D1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

(Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo uffici preposti alle funzioni connesse con il CdS.)

Il Corso di Laurea Magistrale interclasse è coordinato da un Consiglio del Corso di studi. La gestione del Corso è affidata alla Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catanzaro, struttura didattica di raccordo tra i tre Dipartimenti di area biomedico-farmaceutica. La Scuola di Medicina è presieduta da un Professore Ordinario. Gli atti inerenti l'attività didattica vengono successivamente approvati dal Senato accademico e, per quanto riguarda il numero di immatricolati da ammettere, le risorse, la attivazione o soppressione dei CdL dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Catanzaro, presieduto dal Rettore.



L'Ateneo per assicurare standard qualitativi adeguati ha istituito il Presidio di Qualità che supporta i CdL.

Quadro D2 Organizzazione e responsabilità della AQ del CdS

(Descrizione nominativa delle responsabilità, tempistiche e cadenze della AQ del CdS)

Il CdL considera il miglioramento continuo come strumento strategico attraverso il quale conseguire obiettivi di eccellenza nell'attività di formazione erogate dallo stesso.

Responsabile dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Laurea è il Prof. Daniele Masala in collaborazione con il Gruppo di qualità che include il Prof. Eugenio Donato Di Paola, referente per la qualità, la dott.ssa Vittoria Caminiti (componente amministrativo).

Compito del Gruppo è quello di verificare l'efficienza organizzativa del CdL e delle sue strutture didattiche, di redigere entro i tempi richiesti, usualmente il 30 Novembre, il Rapporto di Riesame avendo cura di verificare l'efficacia della gestione del Corso, di valutare le cause di eventuali risultati insoddisfacenti e di trovare correttivi per aumentare l'efficacia della formazione erogata.

In accordo all'ANVUR le aree esplorate sono:

- L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdL
- L'esperienza dello Studente
- L'accompagnamento al mondo del lavoro

Il Gruppo si avvale dei dati relativi all'opinione degli studenti circa:

- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli studenti;
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica;
- l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli studenti;
- la performance didattica dei docenti nel giudizio degli studenti;
- la qualità della didattica con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informativi e audiovisivi,
- l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli studenti;

Il Gruppo verifica il rispetto da parte dei docenti delle deliberazioni degli organi collegiali;

Il gruppo in collaborazione con il Presidio di Qualità di Ateneo procede ad autovalutazioni periodiche del funzionamento del Corso di Laurea. In particolare programma ed effettua, eventualmente in collaborazione con Corsi di Laurea in Scienze Motorie di altre sedi, verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli studenti durante il loro percorso di apprendimento (*progress test*). Tali verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione dell'efficacia degli insegnamenti ed alla capacità degli studenti di mantenere le informazioni ed i modelli razionali acquisiti durante i loro studi

I rapporti verranno successivamente inviati al Consiglio di Scuola per l'approvazione ed il successivo invio al Presidio di Qualità.

Entro il 30 Maggio il gruppo aggiorna la SUA, nel predisporre la stessa procede ad audizioni con i portatori di interesse, a verificare puntualmente l'appropriatezza dei programmi dei corsi integrati e la loro conformità con i risultati attesi; il gruppo predispose un calendario di lezioni ed esami coerente, per quanto possibile, con le richieste degli studenti; identifica le difformità e predispose le azioni correttive segnalando al contempo le criticità al Presidio di qualità. La SUA verrà successivamente inviata al Consiglio di Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catanzaro per l'approvazione ed il successivo invio al Presidio di Qualità.

Il gruppo offre la collaborazione al Presidio per le verifiche ispettive ed eventuali audit.

**PIANO DI STUDI SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE
ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE**

PRIMO ANNO LM67-LM68

Insegnamento	CFU	TAF	SSD
I semestre			
C.I. Attività fisica adattata e benessere fisico	14		
Benefici dell'attività fisica adattata	8	B	M-EDF/01
Tecniche e valutazione delle attitudini sportive	6	B	M-EDF/02
C.I. Valutazione e tecnica negli sport individuali e di squadra	16		
Metodi e tecniche della valutazione psicomotoria	6	B	M-EDF/01
Tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra	8	B	M-EDF/02
totale	28		
II semestre			
C.I. Scienze mediche applicate allo sport	14		
Medicina Interna	3	B	MED/09
Endocrinologia	2	B	MED/13
Fisiologia	2	B	BIO/09
Anatomia Umana	2	B	BIO/16
Farmacologia	3	B	BIO/14
Alimentazione e sport	1	C	MED/49
Scienze tecniche applicate allo sport	1	C	MED/50
C.I. Gestione dell'infortunio nello sport	6		
Traumatologia dello sport	4	B	MED/33
Riabilitazione e riatletizzazione negli sport olimpici e paralimpici	2	B	MED/34
C.I. Pedagogia e psicologia della sviluppo	7		
Didattica e pedagogia speciale	4	B	M-PED/03
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	3	B	M-PSI/04
Sociologia della cultura sportiva	5	B	SPS/08
Totale	32		

**PIANO DI STUDI SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE
ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE**

SECONDO ANNO LM67

Insegnamento	CFU	TAF	SSD
I semestre			
C.I. Sport e disabilità	3		
Patologie neurologiche e attività fisica	2	B	MED/26
Lo sport nei disturbi specifici dell'apprendimento	1	B	MED/39
C.I. Diritto ed Organizzazione Aziendale nello Sport	13		
Diritto privato dello sport: soggetti, contratti e responsabilità	9	C	IUS/01
Economia delle aziende e delle società sportive	4	C	SECS-P/07
totale	16		
II semestre			
Inglese	3	altro	L-LIN/12
Insegnamenti a scelta	12	D	
Tirocinio formativi o di orientamento	20		
Prova finale	9		
Totale	44		

**PIANO DI STUDI SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE
ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE**

SECONDO ANNO LM68

Insegnamento	CFU	TAF	SSD
I semestre			
C.I. Educazione e Valutazione nello Sport	4		
Pedagogia generale e sociale e della cura educativa	2	C	M-PED/01
La video analisi nello sport	2	C	ING-INF/05
C.I. Diritto ed Economia dello Sport	12		
Diritto sportivo. Atleti e società: rapporti e tutele	8	B	IUS/01
Economia e organizzazione aziendale	4	C	SECS-P/07
totale	16		
II semestre			
Inglese	3	altro	L-LIN/12
Insegnamenti a scelta	12	D	
Tirocinio formativi o di orientamento	20		
Prova finale	9		
Totale	44		

Università degli Studi di Catanzaro
Scuola di Medicina e Chirurgia
Regolamento Didattico
del Corso di Laurea in
**"SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE
ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE"**
(interclasse LM/67-LM/68)
(interateneo Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, sede
amministrativa - Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria)

Sommario

1. Descrizione
2. Accesso al corso di laurea
3. Obiettivi formativi
4. Crediti
5. Ordinamento didattico e Piano di studio
6. Propedeuticità
7. Piani di studio individuali
8. Tipologia forme didattiche
9. Obblighi di frequenza e modalità di frequenza per gli studenti a tempo parziale
10. Tipologia esami e verifiche di profitto
11. Prova finale
12. Riconoscimento studi
13. Organi
14. Valutazione efficacia/efficienza
15. Portale

Art. 1 - Descrizione

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse (CdL) in SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE (di seguito denominato "CdL SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE") è istituito presso la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Catanzaro, nell'ambito della Classe delle lauree in SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE di cui al Decreto Interministeriale 16 marzo 2007 (Determinazione delle classi di Laurea Magistrali). Il presente regolamento didattico disciplina l'ordinamento e l'organizzazione del Corso di laurea in SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE in conformità allo Statuto dell'Università degli Studi di Catanzaro ed ai decreti ministeriali del 22 Ottobre 2004 n. 270 e successive modifiche ed integrazioni, del 28 maggio 2009 n.122 e del citato decreto del 16 marzo 2007. Il CdL in SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE si articola in 2 anni e conferisce la Laurea Magistrale in SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT o SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE ai sensi della normativa vigente.

Art. 2 - Accesso al corso di laurea

Possono essere ammessi al Corso di laurea candidati che siano in possesso della laurea in Scienze Motorie e Sportive (classe L22 ex DM 270; L33 Ex DM 509/99; Diploma ISEF), anche conseguito all'estero. Ai sensi della vigente normativa, il Consiglio di Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Catanzaro (UMG), sentito il parere del Dipartimento DIGIES dell'Università Mediterranea degli Studi di Reggio Calabria, ognuno per le proprie competenze, indica alla Regione ed al M.I.U.R. nei tempi dovuti il numero massimo degli studenti iscrivibili sulla base della disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture utilizzabili per le attività tirocinio, coerentemente con la normativa nazionale e comunitaria vigente.

L'ammissione al Corso di laurea magistrale è a numero programmato in relazione all'effettiva disponibilità di strutture e attrezzature didattiche e scientifiche: le disposizioni concernenti la programmazione locale degli accessi sono deliberate annualmente dagli organi accademici competenti.

Art. 3 - Obiettivi formativi e ambiti occupazionali

a) Generali

I laureati in SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE, di seguito definiti laureati "SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE", possono svolgere, con autonomia professionale, attività professionali legate alla progettazione e al coordinamento tecnico di programmi motori e sportivi di tipo educativo, rieducativo e ricreativo presso Enti pubblici, strutture pubbliche e private per anziani, strutture pubbliche e private per disabili, strutture di detenzione e rieducazione, associazioni di volontariato e associazioni "no profit" e/o di responsabili e operatori di strutture e/o servizi finalizzati alla promozione ed al mantenimento del benessere psicomotorio.

In particolare, i laureati "SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE", in funzione di specifici percorsi formativi, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate. Il

raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che viene conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

b) specifici

Il Corso di Laurea si propone di formare un operatore in grado di possedere le seguenti capacità:

Conoscenza e capacità di comprensione

Ai fini indicati, i curricula del corso di Laurea Magistrale interclasse dovranno permettere ai laureati di:

- conoscere le basi biologiche dell'adattamento all'esercizio fisico finalizzato alla pratica agonistica amatoriale e avanzata in funzione del tipo di pratica sportiva, del livello di prestazione atteso, delle condizioni ambientali, dell'età e del genere del praticante;
- possedere le conoscenze pedagogiche e didattiche per scegliere e padroneggiare i metodi di insegnamento delle attività motorie nel contesto delle attività della scuola secondaria;
- possedere le conoscenze scientifiche ed epistemologiche necessarie per svolgere la funzione di educatore capace di instaurare relazioni positive e motivanti con gli allievi, con le famiglie e con gli altri insegnanti coinvolti nel processo educativo a livello scolastico;
- promuovere le strategie comportamentali necessarie per le modificazioni degli stili di vita, comprendenti l'esercizio, l'alimentazione e i metodi di affrontare stress e malattie;
- riconoscere i sintomi di disadattamento e/o incapacità di fare fronte a problemi socio-ambientali che possono ostacolare la partecipazione all'attività motoria e sportiva o determinarne un precoce abbandono;
- possedere le basi pedagogiche, didattiche, scientifiche e culturali per trasmettere i valori educativi, etici e sociali degli stili di vita attivi e dell'agonismo sportivo;
- possedere le conoscenze necessarie per elaborare una progettazione articolata e centrata sull'allievo, anche diversamente abile, capace di promuovere l'educazione alla salute e al rispetto della persona, e l'adozione di atteggiamenti corretti nei confronti di fenomeni degenerativi dello sport e della vita sociale;
- possedere le conoscenze per promuovere ed organizzare le attività motorie e sportive scolastiche fungendo da cerniera tra il mondo dell'educazione presente nella scuola e quello dello sport, olimpico e paralimpico, agonistico e promozionale;
- possedere conoscenze sull'organizzazione del sistema scolastico e del suo territorio utili al fine di contribuire efficacemente allo sviluppo di politiche territoriali per il benessere dei cittadini;
- sviluppare la capacità di interagire con i docenti di altre discipline al fine di favorire attività di ricerca didattica inserendo le attività motorie in un contesto di educazione interdisciplinare della persona;
- avere solide basi concettuali sulle teorie dell'allenamento nei vari contesti di pratica sportiva individuale e di squadra con capacità di adattare i diversi modelli anche in funzione di età, genere e abilità dei praticanti;
- conoscere in modo approfondito metodi e tecniche delle attività motorie e sportive finalizzate e specifiche per le differenti discipline sportive con capacità di utilizzare tali

conoscenze adattandole ai diversi contesti di attività sportiva, alle specificità di genere, all'età, alla presenza di disabilità, al contesto socio-culturale di riferimento, nonché agli obiettivi individuali e di gruppo;

- conoscere i rischi in termini di salute del praticante legati all'attività sportiva, saper identificare i limiti di prestazione individuale oltre i quali la pratica sportiva si traduce in danno alla salute, essere in grado di prevenire l'incidenza di infortuni legati alla pratica motoria e sportiva, ridurne le conseguenze negative e favorire il pieno recupero dell'atleta;
- conoscere i rischi per la salute derivati dall'uso di pratiche di potenziamento delle prestazioni fisiche, siano esse state dichiarate illecite o no dalle agenzie ufficiali, conoscere la normativa a proposito, e essere in grado di intervenire con efficaci misure per prevenire, combattere ed eliminare l'uso di tali pratiche;
- essere in grado di proporsi come progettisti di percorsi formativi realizzati attraverso la pratica sportiva e di orientare i destinatari della loro azione educativa alla scelta di attività motorie e sportive adeguate ai propri livelli di crescita motoria, mentale, relazionale ed emotivo-affettiva;
- possedere le conoscenze generali relative a gruppi, fenomeni dinamici della vita del gruppo, processi di costituzione e di sviluppo dei gruppi, finalizzate alla creazione ed alla gestione del gruppo-squadra o gruppo-associazione;
- conoscere i regolamenti che disciplinano le attività sportive e le normative relative alle responsabilità del proprio operato, alle istituzioni e agli enti coinvolti nelle attività sportive.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Durante il corso di Laurea Magistrale interclasse, lo studente dovrà:

- conoscere il modello di prestazione sportiva, le metodiche di allenamento tecnico tattico, e di preparazione fisica, le metodologie necessarie alla conduzione e alla gestione dell'attività sportiva, nonché i metodi e gli strumenti utili al monitoraggio del processo di allenamento e alla valutazione funzionale dell'atleta normodotato e diversamente abile;
- conoscere e comprendere le modificazioni e gli adattamenti morfologici, cellulari e molecolari indotti dall'esercizio;
- conoscere le funzioni dell'organismo umano e comprenderne i meccanismi di adattamento in risposta alla pratica, agonistica e non, delle diverse attività sportive;
- possedere la capacità di rispondere ai quesiti specifici posti dall'allenamento, identificando le grandezze di interesse ed i metodi più convenienti per misurarle ed analizzarle;
- valutare lo stato funzionale di un atleta in funzione delle richieste imposte dalla specifica prestazione;
- conoscere le caratteristiche e le implicazioni medico-sportive, sanitarie e nutrizionali legate all'esercizio fisico e allo sport nei diversi contesti;
- conoscere le principali problematiche psicologiche ed educative e comprenderne le implicazioni nella progettazione e realizzazione dei programmi di specifiche attività sportive, in osservanza al diritto di cittadinanza nello sport anche in vista dello sviluppo dello sport integrato.

Autonomia di giudizio

Il laureato Magistrale interclasse, dopo attenta riflessione critica sul livello di apprendimento raggiunto e le esperienze pratiche e applicative, dovrà essere in grado di:

- analizzare criticamente la complessità dei modelli e delle forme motorie e sportive esistenti;

- esprimere valutare ed interpretare criticamente le situazioni e le problematiche emergenti attinenti con il proprio campo di studio e di lavoro e formulare giudizi autonomi;
- sviluppare una specifica sensibilità per gli aspetti etici e deontologici connaturati con l'esercizio della professione;
- collocare il proprio agire professionale in un orizzonte di valori e di significati, il cui centro è rappresentato dalla dignità e dalla promozione della persona umana, dei suoi diritti fondamentali e delle sue risorse individuali e sociali;
- sottoporre a un continuo processo di analisi riflessiva e di autovalutazione il proprio operato.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale interclasse, a seguito dell'interazione con i docenti, i colleghi ed i tutor di tirocinio dovrà aver affinato la capacità di:

- comunicare in modo orale e scritto, al fine di trasmettere informazioni, esporre problemi, argomentare ipotesi, proporre idee, formulare proposte, rapportandosi in modo chiaro a specialisti e non specialisti;
- avvalersi di dispositivi tecnologici e multimediali nella realizzazione dei propri obiettivi comunicativi e formativi;
- stabilire relazioni interpersonali efficaci e significative con i destinatari del proprio lavoro motorio-sportivo-educativo;
- collaborare in gruppo partecipando attivamente e responsabilmente in funzione di obiettivi condivisi.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale interclasse con la partecipazione alle attività didattiche, lo studio personale, i lavori di gruppo e la riflessione sulle attività pratiche e di tirocinio sarà in grado di:

- comprendere e selezionare criticamente testi, documenti e forme pratiche nel campo delle scienze motorie e sportive;
- raccogliere, organizzare e interpretare i dati;
- rappresentarsi efficacemente i problemi e individuare possibili protocolli di intervento risolutivi;
- orientarsi nel panorama dei saperi inerenti con il proprio campo di studi e continuare ad apprendere in modo autonomo;
- interrogare l'esperienza e attuare una continua ricorsività tra la dimensione teorica e quella pratica del lavoro pedagogico.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato potrà svolgere la propria attività professionale in:

- società e associazioni sportive professionistiche e dilettantistiche, e tutte le organizzazioni sportive impegnate nello sport competitivo e nell'alta prestazione;
- industrie che sviluppano e/o forniscono strumenti, tecnologie, beni e servizi correlati alla pratica delle attività sportive;
- centri di studio, ricerca e sviluppo delle Federazioni Sportive Nazionali;
- centri di addestramento delle Forze Armate e dei Corpi Militari impegnati nella sicurezza e difesa dello stato;
- centri di addestramento dei dipartimenti del soccorso pubblico e della difesa civile;
- istituzioni scolastiche;

- residenze sanitarie assistenziali, per le attività motorie mirate alla prevenzione generale e specifica ed al superamento delle patologie correlate alla sedentarietà ed a scorretti stili di vita per disabili ed anziani

Art. 4. Crediti Formativi Universitari

Ai sensi dell'art. 1, del D.M. del 22 Ottobre 2004 n. 270, il credito formativo universitario (CFU) è la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto allo studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea.

Ai sensi dell'art. 5 del DM 155 16 marzo 2007 istitutivo delle classi di Laurea Magistrale SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE, ad un CFU corrispondono n. 25 ore di lavoro dello studente, di cui, in ottemperanza all'art. 5 comma 2, del suddetto DM, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale non può essere inferiore al 50%.

I CFU corrispondenti a ciascun corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame.

Il Consiglio del corso di studio accerta la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

Art. 5 - Ordinamento didattico e Piano di studio

Il Consiglio di Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catanzaro, sentito il parere del Dipartimento DIGIES dell'Università Mediterranea degli Studi di Reggio Calabria, definisce l'Ordinamento didattico nel rispetto della legge vigente, che prevede, per ogni Corso di Laurea, l'articolazione in attività formative di base, attività formative caratterizzanti, attività formative affini o integrative, attività formative a scelta dello Studente, attività formative finalizzate alla prova finale. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, ai quali afferiscono i settori scientifico-disciplinari (SSD) pertinenti.

L'ordinamento didattico del CdL fa parte integrante del presente regolamento ed è riportato nella SUA-CDS.

Possono essere introdotti cambiamenti all'offerta formativa ed al piano didattico, su proposta del Consiglio del corso di studio e, per quanto riguarda l'offerta formativa, dopo approvazione degli altri Organi Accademici competenti dell'Università degli Studi di Catanzaro e dell'Università degli Studi di Reggio Calabria, senza peraltro che ciò comporti la necessità di una nuova emanazione del presente regolamento.

Piano di studio

Il Piano di studio è allegato al presente regolamento. Esso indica gli insegnamenti del CdL, i relativi Settori Scientifico Disciplinari (SSD) e i Crediti assegnati (CFU).

Nel caso dei Corsi Integrati (C.I.), corsi nei quali siano affidati compiti didattici a più di un Docente, è prevista la nomina di un Coordinatore, designato dal Consiglio di Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catanzaro. Il Coordinatore di un Corso Integrato, in accordo con il Consiglio del corso di studio esercita le seguenti funzioni:

- rappresenta per gli studenti la figura di riferimento del Corso,
- propone l'attribuzione di compiti didattici a Docenti e Tutori, con il consenso dei Docenti in funzione degli obiettivi didattici propri del corso,

- coordina la predisposizione del programma (unico per tutto il C.I.)
- coordina le preparazione delle prove d'esame,
- presiede, di norma, la Commissione di esame del Corso da lui coordinato e ne propone la composizione,
- è responsabile nei confronti del Consiglio di Scuola di Medicina e Chirurgia della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi finali per il Corso stesso.

Art. 6 - Propedeuticità e sbarramenti

Vengono identificate le seguenti propedeuticità

Esame	Propedeuticità
Tirocinio formativo	Tutte le materie caratterizzanti

Decade dalla condizione di studente chi non abbia superato alcun esame per otto anni accademici.

Art. 7 - Tipologia forme didattiche

All'interno dei Corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse attività di insegnamento, come segue:

Lezione frontale

Si definisce lezione "frontale" la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di Corso. Le ore di lezione frontale sono 8 per ogni CFU.

Attività seminariale

Il "seminario" è una attività didattica che ha le stesse caratteristiche della lezione frontale e può essere svolta in contemporanea da più Docenti. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate anche sotto forma di video-conferenze.

Attività didattica tutoriale

Le attività di Didattica Tutoriale, che fanno parte integrante delle attività formative del Corso di Laurea, costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di studenti; tale attività didattica è espletata da un Docente o, sotto la supervisione e il coordinamento di un Docente, da un Tutore di Tirocinio, il cui compito è quello di facilitare gli studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento Tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici ed in laboratori.

Attività di tirocinio

Durante il secondo anno di Corso lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo delle scienze motorie e sportive, anche riguardo all'attività motoria preventiva e adattata. A tale scopo, lo studente dovrà svolgere attività di tirocinio

frequentando le strutture identificate dall'Ufficio Tirocinio, appositamente istituito presso l'Area Risorse Umane dell'Università degli Studi di Catanzaro e nei periodi dallo stesso definiti.

Tali attività rappresentano una forma di attività didattica Tutoriale che comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale. In ogni fase del tirocinio lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Tutor.

Le attività di tirocinio degli studenti sono finalizzate all'apprendimento di competenze specifiche e non possono, in nessun caso, rappresentare e/o sostituire attività lavorativa.

I tutor sono scelti presso tutte le strutture accreditate attraverso apposite convenzioni con l'Università degli Studi di Catanzaro.

La funzione di tutorato richiede l'espletamento delle seguenti attività:

- a. collaborare alla definizione di percorsi di insegnamento e apprendimento in ambito tecnico e pratico, in riferimento agli obiettivi dell'anno di Corso
- b. attuare interventi formativi nell'ambito dell'insegnamento tecnico pratico nelle sedi di tirocinio
- c. definire percorsi individualizzati di apprendimento o miglioramento della performance laddove si rilevi uno scarto tra obiettivi e risultati conseguiti
- d. contribuire alla valutazione delle esperienze di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Ferma restando la libertà dello studente di scegliere fra tutte le attività formative offerte dall'Ateneo, il Consiglio del corso di studio sottopone anno per anno all'approvazione del Consiglio di Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catanzaro l'offerta di attività didattiche, realizzabili con lezioni frontali, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, fra le quali lo studente esercita la propria scelta, fino al conseguimento di un numero complessivo di 12 CFU.

Esse costituiscono, per la loro peculiarità, un allargamento culturale ed una personalizzazione del curriculum dello Studente e sono finalizzate all'approfondimento di specifiche conoscenze e aspetti formativi che ottimizzano la preparazione e la formazione del laureato magistrale attraverso:

- Rispondenza alle personali inclinazioni dello Studente;
- Estensione di argomenti o tirocini che non sono compresi nel "core curriculum" dei Corsi Integrati;
- Apertura ad esperienze professionalizzanti multidisciplinari.

L'Attività può essere basata anche sulla partecipazione ad attività didattica di altre Scuole dello stesso Ateneo o ad attività di Tirocinio.

Ogni Attività proposta assume un valore in numero di crediti, attribuito dal Senato Accademico dell'Università degli Studi di Catanzaro su proposta del Consiglio di Scuola di Medicina e Chirurgia sulla base dell'impegno orario.

I crediti di ciascuna attività formativa vengono acquisiti dagli studenti solo se essi hanno raggiunto la frequenza adeguata predefinita.

Attività di apprendimento autonomo

Viene garantita agli studenti la possibilità di dedicarsi, per un numero di ore previsto dal Consiglio di Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catanzaro e comunque non meno del 50% della attività complessiva, all'apprendimento autonomo, completamente libero da attività didattiche, e diretto:

- all'utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal CdL per l'auto-

apprendimento e l'auto-valutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissati. I sussidi didattici (testi, simulatori, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati in spazi gestiti dalla Scuola;

- all'internato presso strutture universitarie scelte dallo Studente inteso a conseguire particolari obiettivi formativi;
- allo studio personale, per la preparazione degli esami.

Art. 8 - Obblighi di frequenza

La frequenza a tutte le attività formative è obbligatoria.

La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dai competenti Organi Accademici dell'Università degli Studi di Catanzaro e dell'Università degli Studi di Reggio Calabria. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame. Non sono ammessi a sostenere gli esami studenti che non abbiano ottenuto l'attestazione di frequenza di almeno il 75% delle ore previste di ciascun Corso di insegnamento e di ciascun corso facente parte di Corsi Integrati.

Modalità di frequenza per gli studenti a tempo parziale

Vista la complessità e l'intensità della attività didattico-formativa non è prevista alcuna diversa modalità per studenti a tempo parziale.

Art. 9 - Tipologia esami e verifiche di profitto

Ogni Corso Integrato, a cui contribuiscono uno o più Settori scientifico disciplinari, dà luogo ad un unico esame di profitto individuale, la cui votazione è espressa in trentesimi. Le verifiche di profitto in itinere hanno valore ai fini dell'esame finale, purché sostenute nel medesimo anno accademico. Il calendario delle prove in itinere, gli argomenti oggetto di verifica e le modalità con le quali l'esito della prova contribuirà al voto dell'esame vengono resi noti all'inizio del Corso integrato.

E' ammesso all'esame finale del Corso integrato lo studente che ha ottenuto l'attestazione di frequenza alle lezioni di tutte le discipline e/o moduli che lo compongono.

Le commissioni di esame sono costituite da almeno due docenti afferenti al Corso integrato.

Le modalità di verifica del profitto sono definite dai docenti responsabili di ciascun Corso secondo i seguenti principi:

- a. gli obiettivi ed i contenuti della verifica devono corrispondere ai programmi pubblicati prima dell'inizio dei corsi e devono essere coerenti con le metodologie didattiche utilizzate durante il Corso;
- b. la verifica dell'acquisizione da parte dello studente di abilità e atteggiamenti si realizza con prove pratiche reali e/o simulate.

Le modalità di verifica devono essere pubblicizzate unitamente al programma del Corso.

Sessioni d'esame:

Sono previste le seguenti sessioni:

- 1^a sessione (invernale): dal termine delle attività didattiche del primo semestre fino all'inizio dei corsi del II semestre: 3 appelli, Gennaio, Febbraio;
- 2^a sessione (estiva): al termine delle attività didattiche del secondo semestre: 2 appelli Giugno e Luglio;
- 3^a sessione (autunnale): dal 1° settembre fino all'inizio dei corsi: 2 appello, Settembre-Ottobre.

Fermo restando il rispetto di quanto previsto in materia di obblighi di frequenza e di propedeuticità, un esame può essere sostenuto in qualsiasi appello a partire da quello immediatamente successivo alla fine del relativo Corso. Lo studente che non abbia superato un esame può ripresentarsi all'appello della sessione successiva.

Art. 10 - Prova finale

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, l'Università di Catanzaro rilascia il titolo di laurea magistrale in SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE, riportante la denominazione dell'Università di Catanzaro e dell'Università di Reggio Calabria, nel rispetto dello Statuto e Regolamenti della sede amministrativa del corso. La prova finale consiste nella redazione di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e di un eventuale correlatore.

Per la preparazione della prova finale lo studente ha a disposizione 9 CFU.

Il tema della tesi di laurea può essere:

- a. analisi e discussione di un problema generale o specifico del Corso di Laurea Magistrale in SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE, attraverso i dati della letteratura;
- b. impostazione di una tematica di studio ed esecuzione di un piano specifico di ricerca.

Per essere ammesso a sostenere l'esame finale, lo Studente deve:

- avere seguito tutti i Corsi di insegnamento ed avere superato i relativi esami,
- aver ottenuto, complessivamente, 111 CFU
- aver presentato in tempo utile apposita domanda di assegnazione della tesi di laurea
- aver consegnato nei tempi e con le modalità definite dalla Segreteria Studenti apposita domanda rivolta al Magnifico Rettore e eventuali altri documenti richiesti
- aver consegnato il numero richiesto di copie della tesi di laurea alla Segreteria Didattica almeno 15 giorni prima della data prevista per la discussione

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore dell'Università di Catanzaro su proposta del Consiglio del corso di studio. La prova finale consiste nella predisposizione di un elaborato scritto concordato con un docente (docente relatore) a cui si può eventualmente affiancare un altro docente (docente correlatore). In relazione alla specificità dell'area disciplinare, per elaborato finale si può intendere anche la sintesi scritta dei risultati di una ricerca sperimentale condotta eventualmente con il concorso di attività di stage/tirocinio. Il voto di laurea è determinato sommando il voto della prova finale alla media ponderata curriculare in centodecimi. Concorrono alla media ponderata tutti gli esami sostenuti, compresi eventuali sovrannumerari. La Commissione può attribuire da 0 a 11 punti alla prova finale.

Art. 11 - Riconoscimento studi

Il Consiglio di Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catanzaro, sentito il parere del Consiglio del corso di studio, e nell'ambito delle modalità stabilite dai Regolamenti di Ateneo e della stessa Scuola di Medicina e Chirurgia, può riconoscere crediti acquisiti dagli studenti che si iscrivono per trasferimento da altri Corsi di Laurea di Università o altre Istituzioni italiane o estere, e dà le indicazioni per il coordinamento del curriculum ivi svolto con quelli previsti nel Corso di Laurea in SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE. La domanda deve essere

presentata entro il 5 settembre ed ha effetto dall'anno accademico successivo. L'accettazione della domanda è subordinata al giudizio del Consiglio di Scuola di Medicina e Chirurgia e alla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato. Qualora le domande superino i posti messi a disposizione, i candidati sono ammessi in base all'ordine di presentazione delle domande.

Alla domanda di riconoscimento di crediti il richiedente deve allegare idonea attestazione dei programmi dei corsi di insegnamento e del superamento degli stessi con esito positivo. Analoga procedura deve essere seguita da chi richiede il riconoscimento di crediti conseguiti in corsi di studio già completati presso Università italiane o estere od altre Istituzioni.

Il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Catanzaro, previa delibera del Consiglio di Scuola di Medicina e Chirurgia, concede il riconoscimento dei crediti, il debito formativo e la relativa iscrizione a un determinato anno di corso. L'iscrizione al secondo anno di corso è subordinata al possesso di un numero di crediti formativi pari a 25.

I debiti formativi residui devono essere sanati mediante frequenza ed esame di profitto, secondo modalità concordate dal Consiglio di Scuola di Medicina e Chirurgia.

Art. 12 - Organi

Sono organi del Corso di Laurea:

a. Il Consiglio del corso di studio

1. Ai fini della gestione del corso di studio in convenzione è costituito, con decreto rettorale dell'Università degli studi di Catanzaro, sede amministrativa, il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in convenzione, di seguito denominato "Consiglio".
2. La costituzione del Consiglio di cui al comma 1 avviene nel rispetto dello Statuto e del Regolamento didattico dell'Università sede amministrativa.
3. Il Consiglio ha un Coordinatore afferente all'Università sede amministrativa scelto tra i titolari di insegnamento nel corso di studio in convenzione. Al fine di agevolare la gestione interateneo del corso di studio, il Coordinatore del Consiglio nomina un vice-Coordinatore tra i titolari di insegnamento nello stesso corso di studio che appartengono all'altra Università.
4. Il Consiglio presiede agli adempimenti coerenti con lo Statuto e i Regolamenti didattici dell'Università sede amministrativa.
5. Il Consiglio può istituire al proprio interno Commissioni alle quali affidare specifiche competenze, anche deliberanti, riguardo ad adempimenti di carattere amministrativo/gestionale relativi alle carriere degli studenti e/o all'offerta formativa.
6. Il Consiglio si può riunire anche soltanto in modalità telematica.

b. Il GAQ

Il GAQ, costituito secondo quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti d'Ateneo, coadiuva il Consiglio del corso di studio nel coordinamento delle attività didattiche, garantendo un'uniforme distribuzione del carico didattico; si fa carico, inoltre, di quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 13 - Valutazione efficacia/efficienza

Il Corso di Laurea è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- l'efficienza organizzativa del Corso di Laurea e delle sue strutture didattiche;
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli studenti;
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica;

- l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli studenti;
- il rispetto da parte dei docenti delle deliberazioni del Consiglio di Scuola di Medicina e Chirurgia;
- la performance didattica dei docenti nel giudizio degli studenti;
- la qualità della didattica con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informativi e audiovisivi, l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli studenti.

Il Consiglio di Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catanzaro, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopraelencati ed atti a governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di verifica di qualità.

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai docenti viene portata a conoscenza dei singoli docenti e considerata anche ai fini della distribuzione delle risorse. Il Coordinatore Didattico programma ed effettua, anche in collaborazione con altre sedi, verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli studenti durante il loro percorso di apprendimento (*progress test*). Tali verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione dell'efficacia degli insegnamenti ed alla capacità degli studenti di mantenere le informazioni ed i modelli razionali acquisiti durante i loro studi.

Art. 14 - Portale

L'Università degli Studi di Catanzaro e l'Università degli Studi di Reggio Calabria dispongono di un sito web contenente tutte le informazioni sulla sul Corso di Laurea Magistrale utili agli Studenti ed al Personale Docente e cura la massima diffusione dei relativi indirizzi: <http://medicina.unicz.it/>; <http://www.digies.unirc.it/>